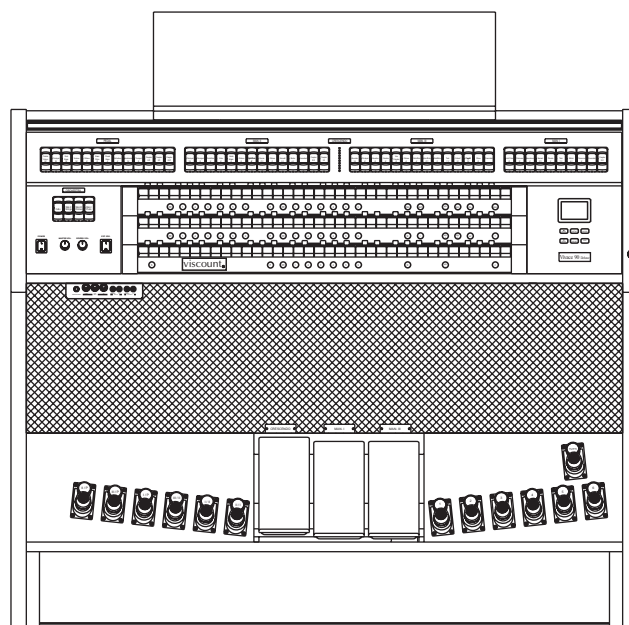


viscount

Vivace 90 Deluxe

Vivace 90



Manuale d'Uso - IT
User Manual - EN
Bedienungsanleitung - DE

Ver. EU - 1.0

ATTENZIONE: LEGGERE ATTENTAMENTE!



Questo simbolo indica che all'interno dell'apparecchio è presente un'alta tensione non isolata, sufficientemente alta da causare il rischio di shock elettrico alle persone



Questo simbolo indica che la documentazione acclusa all'apparecchio contiene importanti istruzioni per l'uso e la manutenzione.

ATTENZIONE
PER RIDURRE IL RISCHIO DI SHOCK ELETTRICO O FUOCO:
NON ESPORRE QUESTO APPARATO ALLA PIOGGIA O UMIDITÀ
NON RIMUOVERE IL COPERCHIO (O IL PANNELLO POSTERIORE)
ALL'INTERNO NON SI TROVANO PARTI DI SERVIZIO A CURA
DELL'UTENTE, RIVOLGERSI A PERSONALE SPECIALIZZATO

“ISTRUZIONI RELATIVE AL RISCHIO DI FUOCO, SHOCK ELETTRICO O DANNI ALLE PERSONE”

IMPORTANTI ISTRUZIONI DI SICUREZZA

ATTENZIONE:

- 1) Leggete queste istruzioni.
- 2) Conservate queste istruzioni.
- 3) Osservate tutte le avvertenze.
- 4) Seguite tutte le istruzioni.
- 5) Non usate questo apparecchio vicino all'acqua. Non esponetelo a sgocciolamenti o spruzzi. Non collocate su di esso oggetti pieni di liquidi, come ad esempio vasi da fiori.
- 6) Pulite l'apparecchio solo con un panno asciutto.
- 7) Non ostruite nessuna apertura per l'aria di raffreddamento. Installate l'apparecchio seguendo le istruzioni del produttore.
- 8) Non installate l'apparecchio accanto a fonti di calore, come radiatori, aperture per l'efflusso di aria calda, forni o altri apparecchi (compresi amplificatori) che generano calore.
- 9) Non modificate la spina con spinotto di protezione in modo da non dover usare quest'ultimo; esso ha lo scopo di tutelare la vostra incolumità. Se la spina in dotazione non è adatta alla presa di corrente, rivolgetevi a un elettricista per fare eseguire le modifiche necessarie.
- 10) La presa di corrente deve essere installata vicino all'apparecchio e deve essere facilmente accessibile.
- 11) Evitate che si cammini sul cavo di alimentazione o che esso sia compresso, specialmente in corrispondenza della spina, della presa di corrente e del punto di uscita dall'apparecchio.
- 12) Usate solo i dispositivi di collegamento e gli accessori specificati dal produttore
- 13) Usate l'apparecchio con carrelli, sostegni, treppiedi, staffe o tavoli specificati dal produttore o venduti insieme all'apparecchio stesso. Se usate un carrello, fate attenzione durante gli spostamenti per prevenire che si ribalti.
- 14) Durante i temporali o se non userete l'apparecchio per un lungo periodo, scollegatelo dalla presa di corrente.
- 15) Per qualsiasi intervento, rivolgetevi a personale di assistenza qualificato. E' necessario intervenire sull'apparecchio ogniqualvolta venga danneggiato, in qualsiasi modo; per esempio se la spina o il cavo di alimentazione sono danneggiati, si è versato liquido sull'apparecchio o sono caduti oggetti su di esso, l'apparecchio è stato esposto alla pioggia o all'umidità, non funziona normalmente o è caduto.



CONSERVARE QUESTE ISTRUZIONI

INDICE

1. Note importanti	3
1.1 Cura del prodotto	3
1.2 Note riguardanti il manuale	3
2. Comandi e connessioni	5
2.1 Il pannello frontale	5
2.2 I comandi sui divisori dei manuali	6
2.3 I pannelli laterali	8
2.4 I comandi sulla pedaliera	10
2.5 Le connessioni poste sotto i manuali	12
2.6 Le connessioni nel pannello posteriore	13
3. Unità centrale di controllo	14
3.1 Accensione e videata principale	14
3.2 Una panoramica sulle funzioni di configurazione dello strumento	16
4. Regolazione dei volumi di sezione	18
5. Organ Style	18
6. Sostituzione e regolazione dei volumi delle voci	19
6.1 Regolazione dei volumi delle voci	20
6.2 Sostituzione delle voci	21
7. Impostazioni generali dello strumento	23
7.1 Regolazione dei tremoli	24
7.2 Selezione del tipo di riverbero	24
7.3 Regolazione degli equalizzatori	26
7.4 Canalizzazione dei segnali sulle uscite audio	27
7.5 Regolazione dei volumi delle uscite audio	27
7.6 Impostazioni generali dei manuali	28
7.7 Modalità di funzionamento dei pistoncini	29
7.8 Impostazioni sul fissaggio delle combinazioni	30
8. MIDI	31
8.1 Selezione dei canali	33
8.2 Trasmissione dei messaggi di Program Change	33
8.3 Impostazione dei filtri	34
9. Funzioni di utilità	35
9.1 Copia degli stili	35
9.2 Factory Setting	36
9.3 Accesso alle funzioni di modifica	37
10. Appendice	38
10.1 Brani dimostrativi	38
10.2 Local Off delle voci	38
10.3 Aggiornamento del sistema operativo	39

1. NOTE IMPORTANTI

1.1 CURA DEL PRODOTTO

- Non applicate eccessiva forza alle strutture ed ai comandi dell'organo (manopole, registri, pulsanti, ecc...).
- Non collocare, quando possibile, lo strumento in prossimità di unità che producano forti interferenze come apparecchi radio – TV, monitor, ecc...
- Evitate di posizionare l'organo in prossimità di fonti di calore, in luoghi umidi o polverosi o nelle vicinanze di forti campi magnetici.
- Evitate di esporre lo strumento all'irradiazione solare diretta.
- Non introdurre per nessuna ragione oggetti estranei o liquidi di qualsiasi genere all'interno dello strumento.
- Per la pulizia usate solo un pennello morbido od aria compressa, non usate mai detergenti, solventi od alcool.
- Per il collegamento con impianti di amplificazione e diffusione utilizzate sempre cavi schermati di buona qualità. Quando scollegate i cavi dalle prese abbiate cura di afferrarli per il connettore e non per il cavo stesso; avvolgendoli, inoltre, evitate nodi e torsioni.
- Prima di effettuare i collegamenti accertatevi che le altre unità (in particolar modo sistemi di amplificazione e di diffusione) che state per collegare siano spente. Eviterete rumorosi se non pericolosi picchi di segnale.
- Collegare il cavo di alimentazione ad una presa di corrente provvista di contatto di terra.
- Accertatevi che la tensione di rete corrisponda a quella indicata sulla targhetta matricola dell'apparato.
- In caso di lunghi periodi di inutilizzo dell'organo scollegate la spina della presa di corrente.

1.2 NOTE RIGUARDANTI IL MANUALE

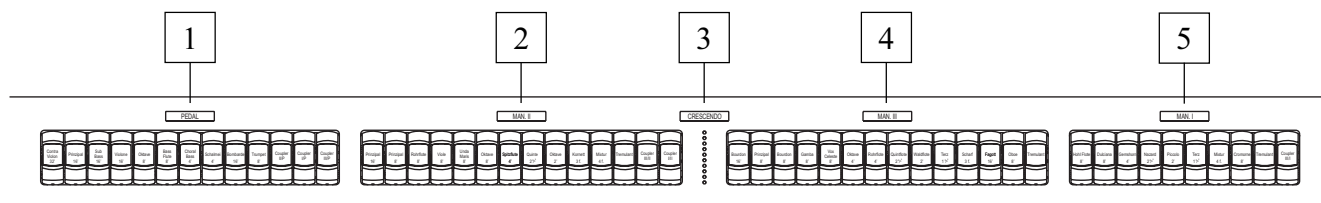
- Conservate con cura questo manuale.
- Il presente manuale costituisce parte integrante dello strumento. Le descrizioni e le illustrazioni contenute nella presente pubblicazione si intendono non impegnative.
- Ferme restando le caratteristiche essenziali dello strumento, il costruttore si riserva il diritto di apportare eventuali modifiche di parti, dettagli ed accessori che riterrà opportune per il miglioramento del prodotto o per esigenze di carattere costruttivo o commerciale, in qualunque momento e senza impegnarsi ad aggiornare tempestivamente questa pubblicazione.

- Tutti i diritti sono riservati, è vietata la riproduzione di qualsiasi parte di questo manuale, in qualsiasi forma, senza l'esplicito permesso scritto del costruttore.
- Tutti i marchi citati all'interno del manuale sono di proprietà delle rispettive case produttrici.
- Leggete attentamente tutte le informazioni descritte. Eviterete inutili perdite di tempo ed otterrete le migliori prestazioni dallo strumento.
- Le sigle od i numeri riportati tra parentesi quadre ([]) stanno ad indicare i nomi dei pulsanti, sliders, potenziometri e connettori presenti sullo strumento.
Per esempio la scritta [ENTER] indica il pulsante ENTER.
- Le illustrazioni e le videate del display sono puramente a scopo informativo e possono differire da quelle che vengono realmente visualizzate sul display.

2. COMANDI E CONNESSIONI

2.1 IL PANNELLO FRONTALE

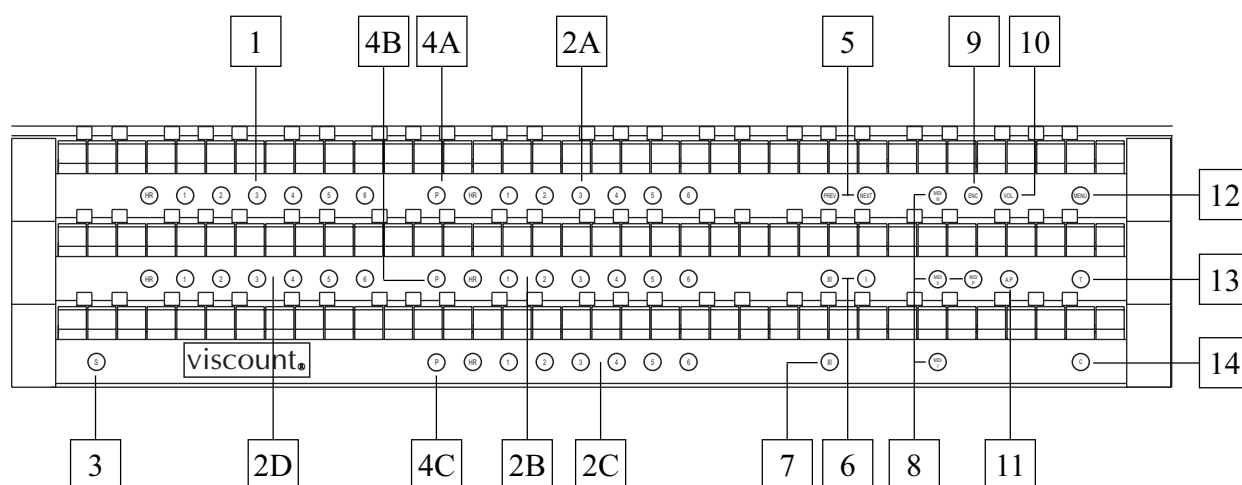
Nel pannello frontale dell'organo sopra i tre manuali sono presenti le placchette, raggruppate per sezione, per l'inserimento dei registri e l'indicatore a led del Crescendo. Ogni placchetta può riportare il nome di più di un registro in quanto questo può cambiare in funzione dello stile d'organo selezionato con il parametro a display STYLE (vedi anche cap. 5).



1. **Sezione [PEDAL]:** in questa sezione sono raccolte le placchette dei registri della pedaliera. Sono altresì presenti le unioni:
 - **[II/P]:** i registri del secondo manuale suonano anche sulla pedaliera.
 - **[III/P]:** i registri del terzo manuale suonano anche sulla pedaliera.
 - **[I/P]:** i registri del primo manuale suonano anche sulla pedaliera.
2. **Sezione [MAN. II]:** registri e tremolo del secondo manuale e le unioni.
 - **[III/II]:** i registri del terzo manuale suonano anche sul secondo.
 - **[I/II]:** i registri del primo manuale suonano anche sul secondo.
3. **Barra a Led [CRESCENDO]:** visualizza lo step del Crescendo attualmente selezionato tramite l'omonimo pedale.
4. **Sezione [MAN. III]:** registri e tremolo del terzo manuale.
5. **Sezione [MAN. I]:** qui sono presenti i registri ed il tremolo del primo manuale e l'unione:
 - **[III/I]:** i registri del terzo manuale suonano anche sul primo manuale.

2.2 I COMANDI SUI DIVISORI DEI MANUALI

Nei divisori dei manuali sono presenti i pistoncini per il richiamo delle combinazioni aggiustabili, del Tutti, delle unioni e altre funzioni accessorie.



- 1. Combinazioni generali:** questa sezione raccoglie le combinazioni aggiustabili generali dello strumento. Il richiamo di una combinazione viene confermato dall'accensione del relativo pistoncino. E' inoltre possibile utilizzare il pistoncino [NEXT] per la selezione singola delle combinazioni in ordine crescente e [PREV.] per il richiamo in ordine decrescente (sequenziatori delle combinazioni).
- 2. Combinazioni divisionali:** questo organo dispone di sei combinazioni aggiustabili divisionali per il Man.III (2A), Man.II (2B), il Man.I (2C) e pedaliera (2D). Il richiamo di una combinazione viene confermato dall'accensione del relativo pistoncino. Nelle combinazioni divisionali è possibile fissare **solo la configurazione della sezione di appartenenza**.

A fianco dei pistoncini delle combinazioni generali e divisionali è inoltre presente l'[HR] (Handle Registers) conosciuto anche con il nome di 0 che, quando acceso, memorizza automaticamente lo stato dei registri. La funzione principale di questo pistoncino è quella di ripristinare, durante l'utilizzo delle combinazioni, la configurazione di registri "preparata a mano" quando il pistoncino [HR] era acceso. Si ricorda che la configurazione di un HR non viene modificata accendendo / spegnendo manualmente i registri quando è selezionata una combinazione della stessa sezione (e quindi con l'HR spento).

NOTA

Il contenuto dell'HR non rimane memorizzato spegnendo l'organo.

In ogni combinazione (compreso l'HR ed il Tutti), sia essa generale o divisionale, è possibile memorizzare:

- lo stato (acceso / spento) dei registri
 - lo stato delle unioni (attivandone l'abilitazione al salvataggio, vedi par. 7.8)
 - lo stato dei tremoli (anche con velocità e profondità di modulazione diverse attivando l'apposita funzione del menu SET-UP descritta nel par. 7.8)
 - lo stile (Organ Style)
- i controlli MIDI (punto 9) e i Program Change impostati tramite le funzione SEND PROGRAM CHANGE (par. 8.2)

Solo nelle memorie e HR generali e nel Tutti è inoltre possibile memorizzare l'Enclosed e l'Automatic Pedal attivando l'apposita funzione, vedi par. 7.8.

Per il fissaggio delle combinazioni fate riferimento al punto 3.

3. **Pistoncino [S]:** "Set" (o fissatore) da utilizzare per fissare le combinazioni. Per fare ciò è sufficiente premere il pistoncino [S] e, mantenendolo premuto, la combinazione che si desidera fissare, sia essa divisionale, generale o il Tutti.

ATTENZIONE!

Il pistoncino [S] visualizza lo stato dell'abilitazione per il fissaggio delle combinazioni, del Tutti e degli step del Crescendo e per l'accesso alle funzioni di configurazione dell'organo (funzione LOCK ORGAN, vedi par. 9.3).

Quando il pistoncino è acceso l'utente è abilitato alle funzioni di cui sopra, a pistoncino spento la configurazione sonora dell'organo non è modificabile, gli unici parametri editabili sono quelli visualizzati nella videata principale.

4. **Pistoncini [P]:** questi pistoncini attivano le unioni dei manuali con la pedaliera, e più precisamente:

- [P] (4A): unione del terzo manuale con la pedaliera (III/P).
- [P] (4B): unione del secondo manuale con la pedaliera (II/P).
- [P] (4C): unione del primo manuale con la pedaliera (I/P).

5. **Pistoncini [NEXT] e [PREV.]:** sequenziatori delle combinazioni generali. [NEXT] seleziona le combinazioni in ordine crescente, [PREV.] in ordine decrescente.

6. **Unioni del secondo manuale:** questi pistoncini controllano lo stato delle unioni del Man.II, e più precisamente:

- [III]: unione del terzo manuale con il secondo
- [I]: unione del primo manuale con il secondo

7. **Pistoncino [III]:** abilita l'unione del terzo manuale con il primo (III/I).

8. **Pistoncini [MIDI I], [MIDI II], [MIDI P] e [MIDI III]:** in questa sezione sono raggruppati i pistoncini tramite i quali attivare la trasmissione dei codici MIDI di nota sulla porta [MIDI OUT] (posizionata nella vaschetta a sinistra, sotto il primo manuale) in base alle note suonate sui manuali. Il Led di ogni pistoncino visualizza lo stato della trasmissione sul canale MIDI del manuale a cui fa riferimento secondo la regola:

- Pistoncino acceso: trasmissione dei codici di nota abilitata
- Pistoncino spento: trasmissione dei codici di nota disabilitata

NOTA

- *Questi pistoncini attivano o meno la trasmissione esclusivamente dei codici MIDI di nota (Note On e Note Off). Tutti i restanti messaggi MIDI previsti dall'organo vengono sempre trasmessi indipendentemente dallo stato della funzione in oggetto.*
- *Questi pistoncini controllano la sola trasmissione delle note MIDI. La ricezione è sempre abilitata.*

- 9. Pistoncino [ENC]:** premendo questo pistoncino viene attivata la funzione Enclosed tramite la quale controllare il volume generale dell'organo agendo sulla staffa d'espressione [MAN. III].

NOTA

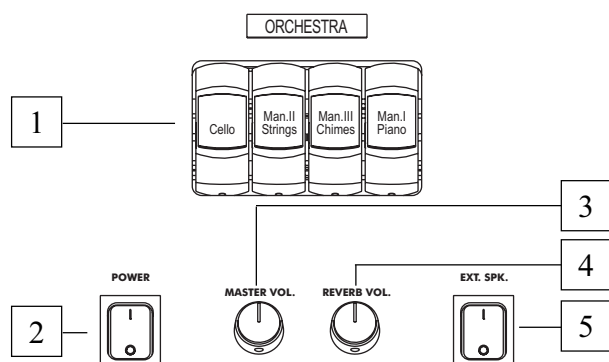
Quando l'Enclosed viene attivato, i volumi del primo manuale e della pedaliera vengono immediatamente impostati in base alla posizione della staffa [MAN. III]. Disinserendo l'Enclosed il volume del terzo manuale viene immediatamente riregolato in base alla posizione della staffa [MAN. I] mentre quelli della pedaliera e del secondo manuale vengono impostati come settato nella funzione VOLUMES (vedi cap. 4).

- 10. Pistoncino [VOL.]:** permette di visualizzare a display i volumi divisionali di ogni sezione dell'organo.
- 11. Pistoncino [A.P.]:** questo pistoncino controlla lo stato della funzione Automatic Pedal, tramite il quale suonare i registri di pedaliera con le prime 32 note del Man.II. In questo caso la pedaliera dell'organo viene disattivata e i registri diventano monofonici con priorità sulla nota più grave.
- 12. Pistoncino [MENU]:** permette di visualizzare a display il menu delle funzioni di configurazione dell'organo.
- 13. Pistoncino [T]:** pulsante per l'accensione e spegnimento del Tutti.
- La composizione fonica del Tutti è programmabile. Per fissare una nuova configurazione attivare i registri e le unioni desiderate, quindi premere [S] e, mantenendolo premuto, il pistoncino [T] o il pistone a piede [TUTTI].
- 14. Pistoncino [C]:** annullatore (o Cancel) il quale spegne tutti i registri, tremoli, unioni e i pistoncini sui divisori dei manuali eventualmente accesi, quindi cancella e riaccende gli HR generali e divisionali.

2.3 I PANNELLI LATERALI

Alla destra e alla sinistra delle tastiere, comodamente accessibili da parte del musicista, sono posizionati altri controlli dell'organo quali i volumi, la regolazione del riverbero ed il display grafico in cui vengono visualizzate tutte le importanti funzioni di regolazione e configurazione dello strumento. Per rendere più veloce e comodo il controllo di questi comandi, tutti i potenziometri rotativi e le voci Orchestra sono stati posizionati alla sinistra dei manuali, mentre il display e relativi pulsanti di controllo sono sulla destra.

PANNELLO SINISTRO



- 1. Registri [ORCHESTRA]:** qui sono presenti i registri delle voci Orchestra delle quattro sezioni dell'organo.
- 2. Interruttore [POWER]:** interruttore per l'accensione e spegnimento dell'organo.
- 3. Potenziometro [MASTER VOL.]:** regola il volume generale dell'organo.

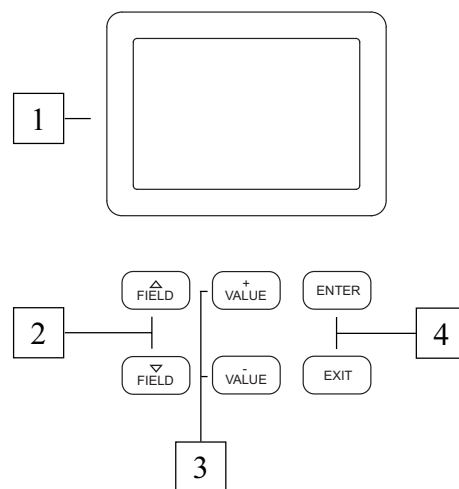
4. **Potenzimetro [REVERB VOL.]**: regola il livello dell'effetto digitale di riverbero.
5. **Interruttore [EXT. SPK.]**: interruttore per l'accensione e spegnimento delle casse collegate alle uscite presenti nel pannello posteriore ed alimentate tramite la presa [EXT. +12V DC].

ATTENZIONE!

Evitare ripetute e veloci accensioni e spegnimenti dell'organo. Dopo aver spento lo strumento attendere almeno 10 secondi prima di una successiva riaccensione.

PANNELLO DESTRO

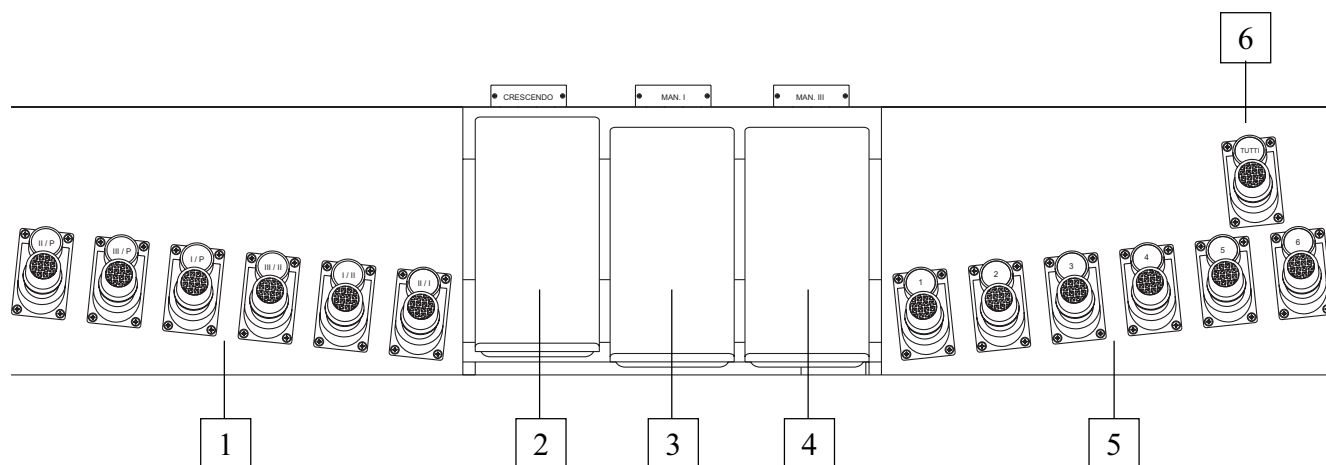
1. **Display**: display grafico da 128x64 pixel per la visualizzazione di tutte le videate inerenti le funzioni dell'organo.
2. **Pulsanti [FIELD ▲] e [FIELD ▼]**: tramite questi pulsanti è possibile muovere il cursore all'interno delle videate a display. Il pulsante [FIELD ▲] porta il cursore sul campo superiore (a quello attualmente selezionato) mentre [FIELD ▼] seleziona il campo sottostante.
3. **Pulsanti [VALUE +] e [VALUE -]**: pulsanti per la regolazione dei parametri. [VALUE +] incrementa il valore, [VALUE -] lo decrementa.
4. **Pulsanti [EXIT] ed [ENTER]**: pulsanti per l'accesso o l'abbandono delle pagine dei menu. [ENTER] permette di entrare nel menu o funzione visualizzata a display o di confermare eventuali richieste fatte dal sistema. [EXIT] permette di abbandonare la videata visualizzata e tornare a quella precedente o annullare eventuali richieste fatte dal sistema.



2.4 I COMANDI SULLA PEDALIERA

Nella parte inferiore dell'organo, sopra la pedaliera, sono posizionate le staffe d'espressione e alcuni pistoni a piede per il controllo delle unioni, delle combinazioni generali (Vivace 90 Deluxe), del Plenum e Reed (Vivace 90) e del Tutti.

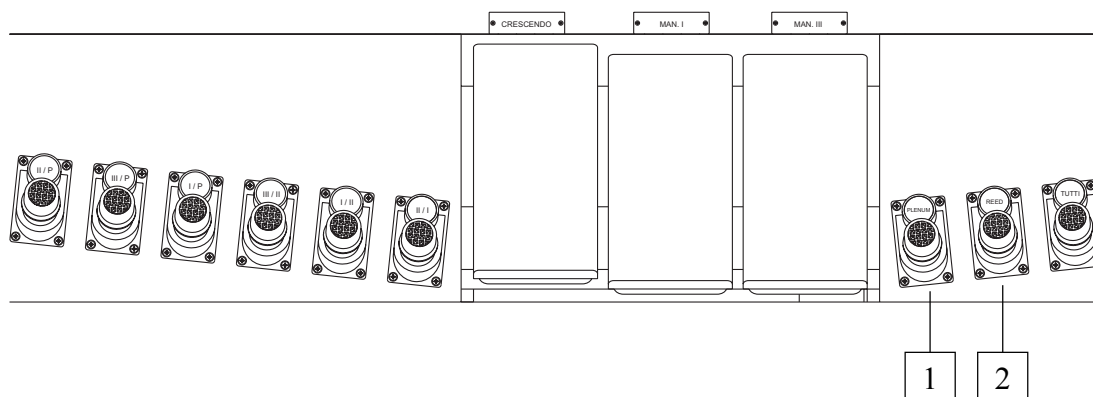
VIVACE 90 Deluxe



1. **Pistoni a piede delle unioni:** questi pistoni attivano le unioni dell'organo descritte nel par. 2.1 (punti 1 e 2).
2. **Pedale [CRESCENDO]:** tramite questo pedale potrete selezionare gli step del Crescendo con il quale attivare una serie prefissata di registri. Lo step attualmente selezionato viene visualizzato dall'indicatore a Led [CRESCENDO] presente sul pannello centrale (vedi anche punto 3 del par. 2.1).

Ogni step del Crescendo è programmabile. A tal fine selezionare, tramite il pedale [CRESCENDO] lo step desiderato, attivare le voci e le unioni necessarie, premere il pulsante [S] e, mantenendolo premuto, il pulsante [HR] delle memorie generali.
3. **Staffa [MAN. I]:** staffa espressiva tramite la quale regolare il volume del primo manuale.
4. **Staffa [MAN. III]:** questa staffa espressiva permette di regolare il volume del terzo manuale.
5. **Pistoni delle combinazioni generali (solo Vivace 90 Deluxe):** tramite questi pistoni è possibile richiamare le combinazioni generali dell'organo.
6. **Pistone a piede [TUTTI]:** pistone per l'attivazione del Tutti. Per una descrizione più dettagliata consultare il punto 13 del par. 2.2.

VIVACE 90



1. **Pistone [PLENUM]:** pistone per l'attivazione del Ripieno che si andrà ad aggiungere alla configurazione sonora preesistente.
2. **Pistone [REED]:** pistone per l'attivazione dei reigsitri di ancia che si andranno ad agginungere alla configurazione sonora preesistente.

La composizione fonica del Plenum e del Reed è programmabile. Per salvare una nuova configurazione attivare i registri desiderati, premere il pistoncino [S] e mantendolo premuto il pistone [PLENUM] o [REED].

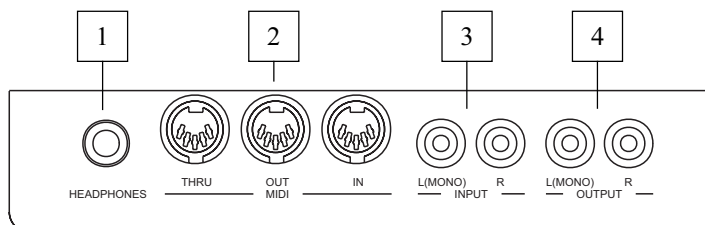
NOTA

I controlli dei volumi a display visualizzabili tramite il pulsante [VOL.] permettono il bilanciamento delle sezioni ed una volta stabiliti i livelli più adatti per il giusto e desiderato equilibrio sonoro non sarà necessario agire frequentemente su di essi.

Le staffe espressive invece permettono un controllo continuo dei volumi, così da ottenere tutti gli effetti dinamici desiderati. Oltre a regolare il volume inoltre, le staffe espressive simulano la variazione della timbrica dei registri in analogia con quanto accade nelle casse espressive degli organi a canne.

2.5 LE CONNESSIONI POSTE SOTTO I MANUALI

Nella parte sinistra dell'organo, sotto il ripiano in cui sono posizionati i manuali ed i pannelli laterali, è posizionata una piccola vaschetta in cui trovare diversi connettori per il collegamento dell'organo con dispositivi audio e MIDI esterni.

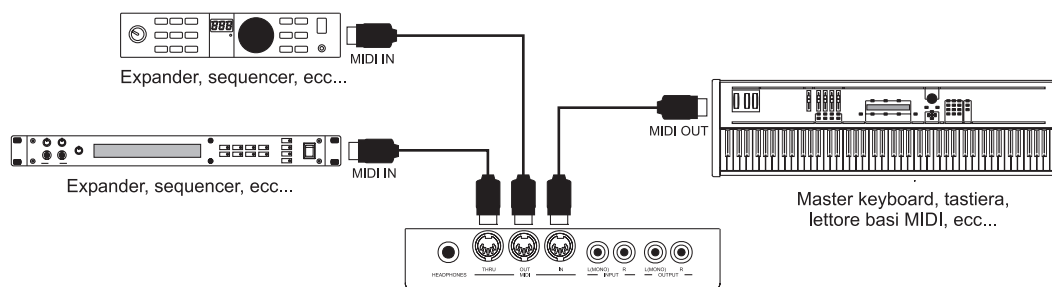


- 1. Connettore [HEADPHONES]:** presa Jack a cui collegare un set di cuffie. A cuffia inserita l'amplificazione interna dell'organo viene disabilitata.

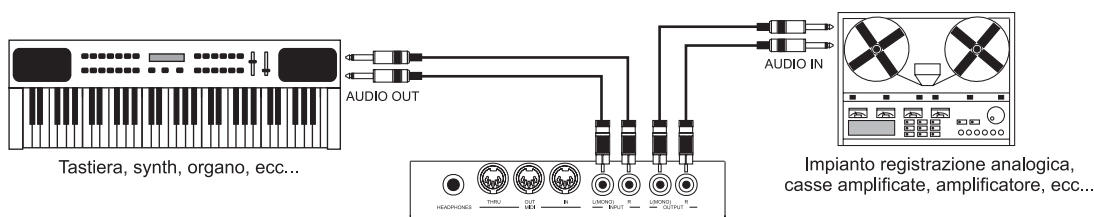
NOTA

Per una resa ottimale dell'uscita [HEADPHONES] si consiglia di utilizzare cuffie con un'impedenza minima di 16Ω.

- 2. Connettori [MIDI]:** connettori pentapolari DIN tramite i quali collegare strumenti dotati di interfaccia MIDI. Tramite la presa [IN] è possibile ricevere i dati MIDI generati da sorgenti MIDI esterne, la presa [OUT] trasmette i messaggi MIDI generati dal *Vivace*, la presa [THRU] trasmette gli stessi dati MIDI ricevuti dalla presa [IN].



- 3. Connettori [INPUT]:** ingressi RCA di linea tramite i quali suonare altri strumenti con l'amplificazione interna dell'organo. In caso di sorgente monofonica utilizzare esclusivamente la presa [L(MONO)].
- 4. Connettori [OUTPUT]:** uscite RCA di linea del segnale non amplificato alle quali collegare casse amplificate opzionali, impianti di amplificazione esterni o impianti di registrazione. Qualora si desideri utilizzare un segnale monofonico collegare esclusivamente la presa [L(MONO)].

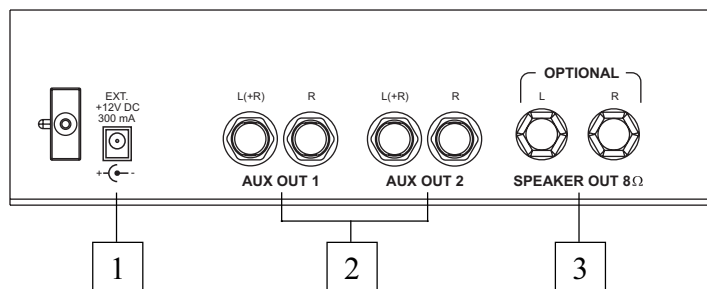


2.6 LE CONNESSIONI NEL PANNELLO POSTERIORE

Nella parte inferiore del pannello posteriore sono raggruppate due ulteriori uscite stereo di linea, una uscita stereo amplificata (optional) e la presa di alimentazione per le casse collegate.

La differenza sostanziale tra queste uscite e quelle presenti nella vaschetta sotto le tastiere è data dal fatto che in queste ultime è presente il segnale generale dell'organo mentre in quelle posteriori i segnali dei singoli manuali e pedaliera vengono canalizzati sulle singole uscite stereo in base alla funzione EXTERNAL OUT ROUTER (per maggiori informazioni consultare il par. 7.4).

Queste uscite inoltre dispongono di controlli dedicati dei livelli dei segnali (vedi par. 7.5) e dell'equalizzazione (par. 7.3).



- 1. Presa [EXT. +12V DC]:** tramite questi connettori è possibile prelevare la tensione di +12 Volt per l'alimentazione delle casse VISCOUNT collegate alle uscite [AUX OUT].
- 2. Connettori [AUX OUT 1] e [AUX OUT 2]:** uscite Jack di linea in cui è presente il segnale dell'organo in base alle regolazioni a display. In condizioni di Factory Setting (impostazioni di fabbrica) i segnali sono così distribuiti:
 - [AUX OUT 1]: segnale generale
 - [AUX OUT 2]: solo riverbero
- 3. Connettori [SPEAKER OUT]:** uscita stereo amplificata a cui è possibile collegare una coppia di diffusori passivi. In condizioni di Factory Setting da questa uscite è possibile prelevare il segnale generale dell'organo amplificato. Per poter utilizzare queste uscite è necessario installare l'opportuno amplificatore interno opzionale. Per maggiori informazioni contattare il rivenditore di fiducia.

NOTA

Per il montaggio, il collegamento e la configurazione dell'amplificatore interno consultare la guida di l'installazione contenuta nell'imballo dell'optional.

3. UNITA' CENTRALE DI CONTROLLO

Come descritto nel capitolo precedente, nel pannello laterale destro a fianco dei manuali è presente l'unità centrale di controllo di tutte le funzioni interne del *Vivace*.

L'organo, infatti, dispone di un ampio set di funzioni di controllo tramite le quali personalizzare al meglio ed in base alle proprie esigenze lo strumento. Non si tratta di semplici impostazioni generali, ma di regolazioni atte a configurare l'organo in ogni sua parte: per quanto concerne la configurazione sonora infatti, è possibile selezionare lo stile musicale dello strumento, nonché sostituire i registri assegnati alle placchette e quindi regolarne i singoli volumi.

Altre regolazioni riguardano le uscite esterne per quanto riguarda i livelli, l'equalizzazione e la canalizzazione dei segnali.

L'organo inoltre permette una libera e completa configurazione dell'interfaccia MIDI e le regolazioni dei tremoli, l'effetto digitale di riverbero, i manuali e la pedaliera, l'equalizzatore grafico interno e le funzionalità dei pistoncini.

3.1 ACCENSIONE E VIDEATA PRINCIPALE

Accendendo l'organo tramite l'interruttore [POWER] posto sul pannello sinistro lo strumento diventa operativo dopo qualche secondo durante il quale vengono attivati tutti i circuiti di amplificazione e configurati tutti i sistemi interni. In questi istanti il display visualizza la videata di presentazione:



tramite la quale è sempre possibile controllare la versione del firmware installato nello strumento. Terminata la procedura di accensione viene visualizzata la videata principale:



in cui sono presenti i seguenti campi a display:

- **MEMORY BANK:** tramite questo parametro è possibile selezionare uno degli otto banchi di memoria nel quale si desiderano salvare le combinazioni generali e/o particolari. Oltre, quindi, a disporre di un totale di 48 combinazioni generali e 192 divisionali, questa funzione risulta particolarmente utile in caso di utilizzo dello strumento da parte di più musicisti: ognuno potrà memorizzare le proprie programmazioni in un diverso Memory Bank.
- **TRANSPOSER:** traspositore di tonalità con range di +5 / -6 semitoni (regolazione per semitoni).

- **TEMP** (Temperament): questo parametro permette la selezione di una serie di temperamenti storici di varie epoche e di varia origine nazionale. E' possibile selezionare un temperamento perfettamente intonato **EQUAL** od i classici **KIRNBERGER**, **WERCKMEISTER**, **PYTHAGOREAN**, **MEANTONE**, **VALLOTTI**.
- **ENSEMBLE**: tramite questo parametro è possibile impostare sei livelli di naturali microstonature tra una canna ed un'altra così da simulare le non perfette intonazioni delle canne dell'organo a causa dell'usura con il tempo e la temperatura. Qualora si desideri utilizzare registri perfettamente intonati selezionare il valore -.
- **STYLE**: selezione dello stile d'organo desiderato. Per maggiori informazioni consultate il cap. 5.

COME MUOVERSI NELLE VIDEATE

Il cursore delle videate è rappresentato dal campo visualizzato in reverse; nella videata sopra riportata per esempio il cursore è posizionato sul parametro MEMORY BANK.

Come descritto nel par. 2.3, per muovere il cursore utilizzare i pulsanti [FIELD ▲] e [FIELD ▼].

[FIELD ▲] sposta il cursore sul campo superiore, [FIELD ▼] lo posiziona su quello inferiore.

Qualora un menu sia formato da più videate, in alto a destra viene visualizzato un simbolo a freccia che indica la presenza di pagine precedenti e/o successive.



sono presenti pagine successive



sono presenti pagine precedenti



sono presenti pagine precedenti e successive

Per entrare in un sotto-menu o in una funzione premere il tasto [ENTER], mentre per abbandonare la videata corrente utilizzare il pulsante [EXIT].

Per la regolazione dei parametri o la selezione delle varie impostazioni / opzioni utilizzare i pulsanti [VALUE +] e [VALUE -].

UN BREVE ACCENNO SUI TEMPERAMENTI

Nel sistema "naturale" di accordatura, basato sul fenomeno acustico dei suoni armonici, non è possibile far coesistere allo stato "puro" (cioè senza battimenti) due importanti intervalli musicali: la terza maggiore e la quinta giusta. Pertanto nel corso dei secoli sono state proposte e realizzate numerose soluzioni di compromesso che vengono chiamate TEMPERAMENTI. Essi privilegiano di volta in volta questo o quell'intervallo, modificandoli variamente.

Nell'antichità e nel Medioevo, sino agli ultimi decenni del XV secolo, era in uso il sistema di accordatura "pitagorico" in cui le quinte erano conservate perfettamente pure. L'intervallo di terza maggiore che ne derivava era particolarmente sgradevole e pertanto veniva considerato dissonante. La musica dell'epoca era tuttavia prevalentemente monodica e le prime forme polifoniche vocali e strumentali usavano largamente l'intervallo di quinta. Col primo Rinascimento e l'inizio della grande fioritura polifonica vocale, l'intervallo di terza maggiore venne progressivamente sentito come consonante. Gli strumenti ad accordatura fissa, come l'organo ed il cembalo, si adeguarono a tale situazione, adottando un sistema di temperamento detto "mesotonico" che privilegiava l'intervallo di terza maggiore rispetto a quello di quinta. Questo temperamento riveste un'importanza particolare, in quanto usato normalmente in Europa nei secoli XVI e XVII, fino ai primi del '700. Ecco quindi i sei temperamenti di cui dispone il Vivace, primo fra tutti il "mesotonico" o MEANTONE.

MEANTONE

- N. 8 terze maggiori pure: Mib – SOL / Sib – RE / FA – LA / DO – MI / SOL – SI / RE – FA# / LA – DO# / MI – SOL#.
- N. 4 terze maggiori inutilizzabili (quarte diminuite): SI – RE# / FA# – LA# / DO# – MI# / Lab – DO.
- N. 1 quinta cosiddetta “del lupo” (quinta crescente, fortemente dissonante): Lab – Mib.
- Scala cromatica molto irregolare (di conseguenza le composizioni cromatiche risultano estremamente caratterizzate).
- Tonalità utilizzabili con questo temperamento: DO magg. / RE magg. / SOL magg. / LA magg. / Sib magg. e i relativi minori.

I temperamenti che seguono consentono invece di usare tutte le tonalità maggiori e minori, anche se quelle con più alterazioni, contrariamente a quanto avviene con l'attuale temperamento equabile, risultano variamente caratterizzate.

WERCKMEISTER

Questo temperamento, proposto dall'organista e teorico musicale Andreas Werckmeister, risulta indicato nell'esecuzione del repertorio musicale tedesco di fine 1600.

KIRNBERGER

Il temperamento elaborato da Johann Philipp Kirnberger, allievo di J.S. Bach, si presta ugualmente all'esecuzione degli autori barocchi tedeschi e delle opere bachiane.

PYTHAGOREAN

Questo temperamento ha la caratteristica di avere tutti gli intervalli di V naturali fatta eccezione per la “quinta del lupo” nell'intervallo Lab-Mib che è invece fortemente calante.

Risale al periodo del Medioevo sino al 1400, per cui può essere utilizzato per composizioni di quel periodo.

VALLOTTI

Questo temperamento italiano di Francescantonio Vallotti fu ripreso più tardi in Inghilterra da Thomas Young. Può essere efficacemente utilizzato per il repertorio settecentesco italiano, ma anche per quello inglese dello stesso periodo.

3.2 UNA PANORAMICA SULLE FUNZIONI DI CONFIGURAZIONE DELLO STRUMENTO

Premendo il pistoncino [MENU] presente nel divisionale del terzo manuale viene visualizzato il menu in cui sono presenti tutte le impostazioni dell'organo. La prima videata visualizzata è la seguente:



scorrendo con il cursore verso il basso tramite il pulsante [FIELD ▼] viene visualizzata la seconda parte del menu:

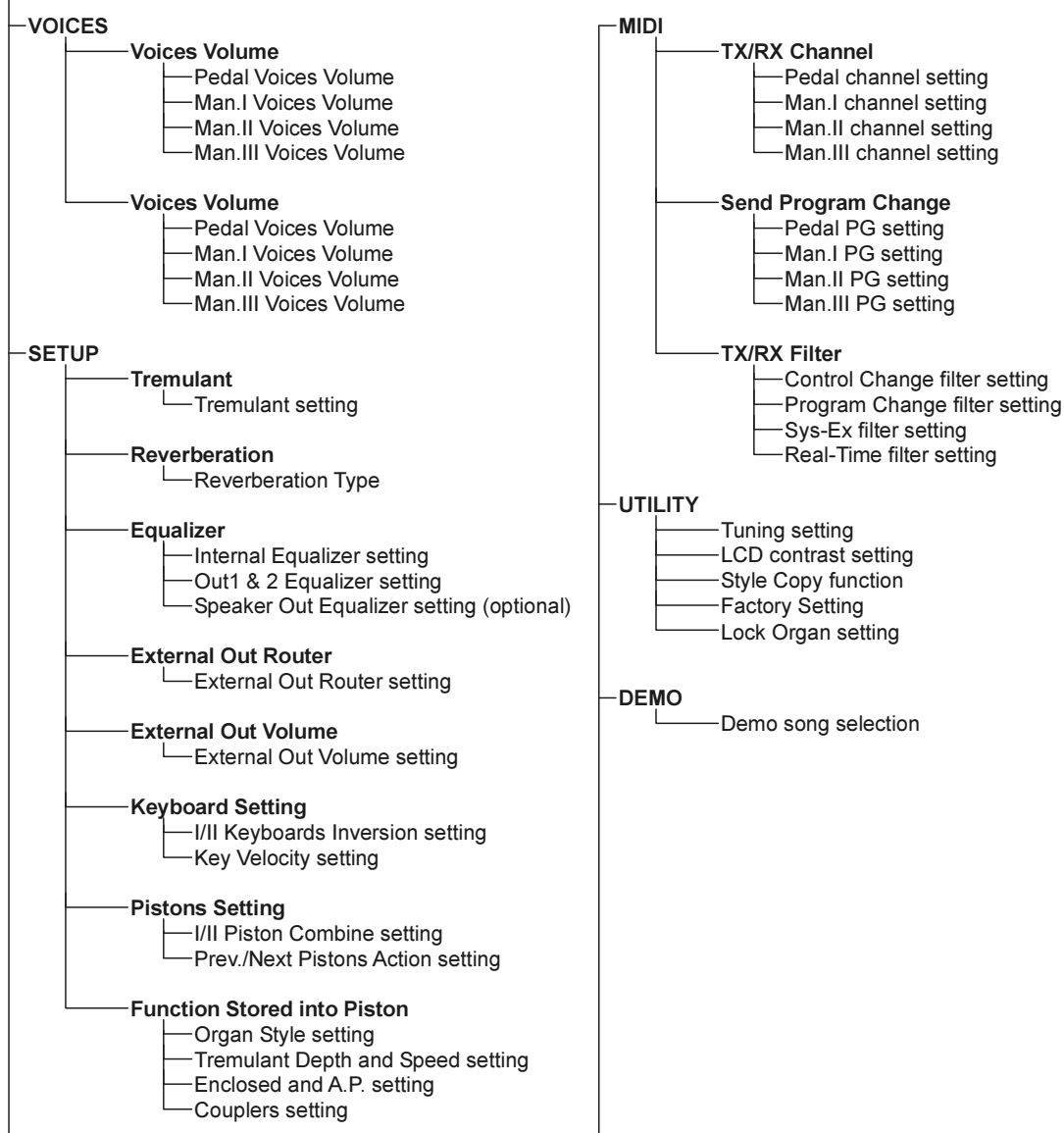


Nella prossima pagina una breve descrizione delle voci a display.

- **VOICES:** funzioni di configurazione di tutte le voci dell'organo, quali il caricamento delle voci alternative e la regolazione dei volumi.
- **SETUP:** in questo sotto-menu sono raccolte tutte le impostazioni generali dell'organo, come la regolazione dei tremoli e degli equalizzatori, la selezione del tipo di riverbero, la regolazione dei segnali sulle uscite posteriori, la configurazione dei manuali e dei pistoncini sui divisionali.
- **MIDI:** configurazione dell'interfaccia MIDI dell'organo.
- **UTILITY:** funzioni di utilità quali la regolazione dell'intonazione fine dello strumento, del contrasto del display, copia degli stili, richiamo dei Factory Setting e controllo dell'accesso alle funzioni di modifica.
- **DEMO SONG:** raccolta di alcuni brani dimostrativi.

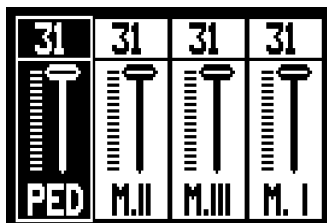
Per entrare nel sotto-menu desiderato selezionare il relativo campo a display tramite i pulsanti [FIELD ▲] e [FIELD ▼] e premere [ENTER]. Tramite il pulsante [EXIT] è invece possibile tornare alla videata principale. Per meglio comprendere e localizzare i vari sotto-menu, di seguito è riportata una tabella riassuntiva su come sono organizzate tutte le funzioni dell'organo.

MENU SETTING



4. REGOLAZIONE DEI VOLUMI DI SEZIONE

Premendo il pistoncino [VOL.] posto sul divisionale del terzo manuale il display visualizza la videata relativa i volumi di sezione:



Utilizzare i tasti [FIELD ▲] e [FIELD ▼] per muovere il cursore nella sezione interessata e [VALUE +] e [VALUE -] per regolare il volume desiderato. Per confermare le modifiche e abbandonare la videata premere il pulsante [EXIT].

5. ORGAN STYLE

Importante caratteristica della serie *Vivace* è data dal fatto di disporre di quattro differenti stili d'organo, *Barocco*, *Francese*, *Inglese* e *Americano* così da poter scegliere una fonica perfettamente adeguata alla letteratura che si intende eseguire.

Essendo stati programmati seguendo le opportune scuole organare questi stili non sono editabili da parte dell'utente, sono pertanto disponibili 4 ulteriori stili *User* liberamente modificabili. E' bene ricordare che le placchette presenti nel pannello frontale possono riportare più di un registro per ogni placchetta. Questo perché selezionando stili diversi i registri assegnati alle varie placchette possono cambiare. I nomi dei registri riportati sulle placchette sono quelli che verranno richiamati dagli stili predefiniti, nulla toglie che in base alla programmazione dell'utente gli stili *User* possano richiamare registri non in serigrafia.

Ogni stile memorizza automaticamente le variazioni apportate alla configurazione sonora tramite le funzioni di sostituzione delle voci e di regolazione dei volumi delle stesse, di selezione del tipo di riverbero e di impostazione degli equalizzatori interno e delle uscite audio posteriori. Ciò sta a significare che ogni stile è modificabile e personalizzabile a piacere e l'organo risulta così di una flessibilità estrema.

Qualora si necessiti, in fase di programmazione, di una particolare configurazione di base lo strumento permette altresì di effettuare la copia di uno stile (anche non editabile) in un altro stile *User* tramite la funzione STYLE COPY descritta nel paragrafo 9.1.

La videata di selezione dello stile d'organo desiderato viene visualizzata qualche istante dopo l'accensione. Lo stile è richiamabile tramite il parametro **STYLE**.



Utilizzando i pulsanti [VALUE +] e [VALUE -] è possibile selezionare lo stile desiderato.

Come descritto nell'introduzione di questo paragrafo, è importante ricordare che gli Organ Style modificano lo stato delle funzioni:

- ALTERNATIVE VOICE (voci assegnate per ogni placchetta)
- VOICES VOLUME (volumi delle voci)
- REVERBERATION (tipo di effetto di riverbero)
- INTERNAL EQUALIZER (equalizzatore per l'amplificazione interna)
- EXTERNAL EQUALIZER (equalizzatore per le uscite audio posteriori)

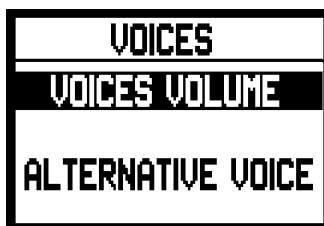
E' possibile accedere alle funzioni di cui sopra solo quando è selezionato uno stile *User*. Dato che *Baroque*, *French*, *English* e *American* sono stili non editabili, tentando di accedere a queste funzioni il display infatti visualizzerà:



6. SOSTITUZIONE E REGOLAZIONE DEI VOLUMI DELLE VOCI

Importante innovazione della serie *Vivace* è data dalla possibilità di poter sostituire le voci inizialmente associate alle placchette del pannello frontale con altre già presenti nella memoria interna dell'organo. In pratica si tratta di una semplice e veloce sostituzione di una o più voci in grado però di modificare liberamente ed in qualsiasi momento tutta la configurazione sonora dell'organo con notevoli vantaggi sulla personalizzazione dello strumento e la condivisione dello stesso da parte di più organisti (i quali, quindi, potranno disporre del proprio set di voci).

Un'ulteriore configurazione dei registri è data poi dalla regolazione del volume di ogni singola voce. Tutte le funzioni di gestione delle voci sono richiamabili selezionando il campo VOICES dopo aver premuto il pistoncino [MENU]. La videata visualizzata è la seguente:



in cui sono presenti le funzioni:

- **VOICES VOLUME:** regolazione del volume delle voci.
- **ALTERNATIVE VOICE:** sostituzione delle voci.

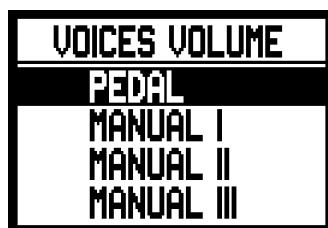
Per visualizzare la funzione desiderata selezionare il relativo campo a display tramite i pulsanti [FIELD ▲] e [FIELD ▼] e premere [ENTER]. Tramite il pulsante [EXIT] è invece possibile tornare alla videata principale.

6.1 REGOLAZIONE DEI VOLUMI DELLE VOCI

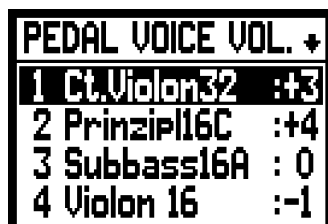
La funzione VOICES VOLUME permette di regolare il volume di ogni singola voce in un range da -9 dB a +9 dB. Ogni modifica apportata viene immediatamente memorizzata ed è udibile in tempo reale al fine di agevolare l'utente nella regolazione desiderata. E' importante sottolineare che i volumi delle voci sono parametri associati agli stili dell'organo che quindi li memorizzano. Selezionando un altro stile anche i volumi verranno riconfigurati in base allo stile selezionato.

Le modifiche apportate ai volumi comunque non vengono perse richiamando stili differenti e rimangono memorizzati all'interno dello stile.

Per richiamare la funzione in oggetto selezionare la voce VOICES VOLUME nel sotto-menu VOICES, il display visualizza la videata:



in cui vengono riportate le quattro sezioni dell'organo. Selezionare quindi la divisione in cui è presente la voce di cui si desidera regolare il volume oppure tenere premuta per qualche istante la placchetta del pannello frontale:



Nel primo caso il display visualizza le prime quattro voci di ogni sezione, qualora si sia utilizzato il registro a pannello viene immediatamente indicato il volume della voce. In entrambi i casi utilizzare quindi i pulsanti [FIELD ▲] e [FIELD ▼] per visualizzare il volume di un'altra voce.

Qualora invece si sia utilizzata la placchetta, la voce ed il relativo volume verranno immediatamente visualizzati.

Per la regolazione utilizzare i pulsanti [VALUE +] e [VALUE -]. Il nuovo valore viene immediatamente reso udibile e memorizzato, premere quindi [EXIT] per tornare alla videata precedente.

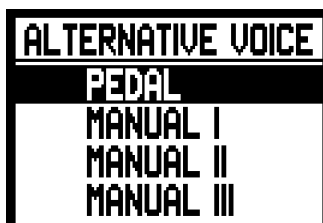
NOTE IMPORTANTI

- I volumi delle singole voci vengono automaticamente memorizzati nello stile (Organ Style) corrente (vedi anche cap. 6). Ciò sta a significare che richiamando un altro stile i volumi verranno reimpostati in base ai valori descritti nello stile ultimo richiamato. Ricaricando poi lo stile in cui si erano modificati i volumi delle voci questi verranno riconfigurati in base alle ultime modifiche.
- Per ripristinare i volumi originali di tutti gli stili è necessario richiamare la funzione FACTORY SETTING descritta nel par. 9.1.

6.2 SOSTITUZIONE DELLE VOCI

Come descritto all'inizio di questo capitolo, il *Vivace* è dotato di un interessante e utile funzione di sostituzione delle voci. L'organo è infatti dotato di una vasta libreria interna di voci, comprendente diverse variazioni delle voci originali.

Per richiamare la funzione in oggetto selezionare il campo ALTERNATIVE VOICE nel sotto-menu VOICES, il display visualizza la prima videata:



in cui è necessario selezionare la divisione dell'organo in cui è presente la placchetta della voce da sostituire o premere (come per accendere) la placchetta stessa del pannello frontale. Nel primo caso il display visualizza le prime quattro voci della sezione selezionata.



mentre agendo direttamente sulla placchetta il display visualizza la videata riportata successivamente.

Utilizzando ora i pulsanti [FIELD ▲] e [FIELD ▼] è possibile selezionare la voce che si desidera sostituire. Dopo aver portato il cursore sulla voce in oggetto premere [ENTER]:



In questa videata il sistema informa, nella parte superiore del display, circa la voce che si sta per sostituire, mentre nella parte centrale vengono riportati i possibili registri sostitutivi per quella data placchetta. Anche in questo caso agendo sui pulsanti [FIELD ▲] e [FIELD ▼] è possibile scorrere tutte le voci sostitutive, che vengono inoltre rese immediatamente udibili per una più veloce programmazione semplicemente muovendo il cursore sui campi delle voci visualizzate.

Trovata la voce desiderata premere [ENTER].



il sistema ora informa circa la voce che verrà sostituita (nella parte superiore del display), la nuova voce (nella parte centrale) e una richiesta di conferma a procedere in quanto il nuovo registro non è ancora stato definitivamente caricato ma solamente reso udibile per la valutazione. Come illustrato dal display premere [ENTER] per confermare la sostituzione o [EXIT] per annullare.

Procedendo quindi con l'operazione il sistema sostituirà definitivamente la vecchia voce indicandone il buon esito con la videata:



NOTE IMPORTANTI

- *Le voci caricate per ogni placchetta vengono automaticamente memorizzate nello stile (Organ Style) corrente (vedi anche cap. 5). Ciò sta a significare che richiamando un altro stile le voci verranno reimpostate in base allo stile ultimo richiamato. Ricaricando poi lo stile in cui si erano modificate le voci queste verranno riconfigurate in base alle ultime modifiche.*
- *Quando viene caricata una voce sostitutiva a questa verrà assegnato il valore di volume impostato per la voce presente in quella placchetta prima della sostituzione.*
- *Per ripristinare le voci originali di uno o tutti gli stili User o di uno in particolare è necessario richiamare la funzione FACTORY SETTING descritta nel par. 9.1.*

7. IMPOSTAZIONI GENERALI DELLO STRUMENTO

Tutte le funzioni generali di configurazione dell'organo, quindi non strettamente legate alle voci o all'interfaccia MIDI, sono raccolte nel sottomenu SET UP richiamabile selezionando l'omonimo campo a display presente nel MENU. La prima videata visualizzata è la seguente:



Data la notevole quantità di impostazioni, il menu è visualizzato su due videate. Scorrendo il cursore in basso vengono pertanto visualizzate le restanti funzioni:



Di seguito una breve descrizione delle varie impostazioni:

- **TREMULANT:** regolazione dei Tremoli per ogni manuale.
- **REVERBERATION:** selezione del tipo di riverbero desiderato.
- **EQUALIZER:** regolazione degli equalizzatori.
- **EXT. OUT ROUTER:** canalizzazione dei manuali e pedaliera sulle uscite audio [AUX OUT 1], [AUX OUT 2] e [SPEAKER OUT] (optional).
- **EXT. OUT VOLUME:** regolazione dei volumi delle uscite audio.
- **KEYBOARD SETTING:** impostazioni di funzionamento dei manuali.
- **PISTONS SETTING:** funzionamento dei pistoncini nei divisionali.
- **FUNCTION STORED:** impostazioni sul fissaggio delle combinazioni.

Come al solito utilizzare i pulsanti [FIELD ▲] e [FIELD ▼] per muovere il cursore e [ENTER] per visualizzare le videate della funzione desiderata.

Premendo [EXIT] invece è possibile tornare alla videata MENU.

7.1 REGOLAZIONE DEI TREMOLI

Nell'organo a canne è di fondamentale importanza che la pressione dell'aria sia costante per ottenere un suono regolare e "sostenuto", tuttavia alcuni dispositivi meccanici vennero introdotti per generare variazioni periodiche più o meno marcate nel flusso dell'aria.

Queste variazioni permettevano di ottenere un effetto "tremolante" sul suono il quale rendeva più gradevoli alcuni timbri solisti (quali la Vox Humana) e più espressive le timbriche delle ance.

Utilizzando le placchette [TREMULANT] è possibile abilitare e disabilitare l'effetto in questione.

Tramite la funzione TREMULANT è possibile regolare la velocità e la profondità di modulazione dei Tremoli di ogni manuale.

Dopo aver quindi selezionato il campo TREMULANT nel menu SET UP il display visualizza la videata:

TREMULANT		
Div.	Depth	Speed
MAN.I :	12	13
MAN.II :	12	13
MAN.III :	12	13

in cui sono riportati i valori attuali di **DEPTH** (profondità di modulazione) e **SPEED** (velocità di modulazione) dei tremoli dei manuali.

Premere quindi [EXIT] per tornare a visualizzare il menu SET UP e salvare le nuove impostazioni.

NOTA

I parametri Depth e Speed possono essere salvati con valori differenti in ogni combinazione generale e particolare e nel Tutti. Per fare ciò è necessario abilitarne la memorizzazione tramite la funzione Function Stored descritta nel par. 7.9.

7.2 SELEZIONE DEL TIPO DI RIVERBERO

Il riverbero è il risultato di una serie di riflessioni sonore che si propagano all'interno di un ambiente chiuso.

L'ordine ed il valore di ciascuna riflessione è fortemente condizionata dai molti fattori che agiscono all'interno dello stesso ambiente, ad esempio le dimensioni del luogo dove si verifica il fenomeno, la natura dei materiali che lo compongono e gli oggetti che vi si trovano all'interno, la posizione stessa dell'ascoltatore, ecc...

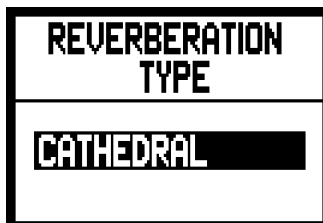
I processori digitali di segnale presenti negli organi *Vivace* permettono di ricreare artificialmente le complesse situazioni di riverberazione che si verificano naturalmente negli ambienti tipici dell'organo a canne e di generare, quindi, il giusto effetto di riverbero a completamento della eccellente qualità timbrica.

Scopo della funzione REVERBERATION TYPE presente nel menu SET UP è proprio la selezione del tipo di effetto di riverbero, che va dalla grande chiesa molto riverberante e densa di riflessioni acustiche a piccole stanze con riverbero breve ed ovattato.

Tramite questa funzione è possibile selezionare otto differenti effetti di riverbero.

Utilizzando inoltre il potenziometro [REVERB] presente nel pannello di sinistra è possibile regolare il livello desiderato dell'effetto.

Per impostare il riverbero desiderato selezionare il campo REVERBERATION nel menu SET UP e premere [ENTER]:



Le tipologie disponibili sono:

- **CATHEDRAL:** riverbero tipico di una cattedrale
- **BASILICA:** riverbero tipico di una basilica
- **GOTHIC CHURCH:** riverbero tipico di una chiesa gotica
- **BAROQUE CHURCH:** riverbero tipico di una chiesa barocca
- **ROMANIC CHURCH:** riverbero tipico di una chiesa romanica
- **MODERN CHURCH:** riverbero tipico di una chiesa moderna
- **PARISH:** riverbero tipico di una parrocchia
- **CAPPELLA:** riverbero tipico di una cappella

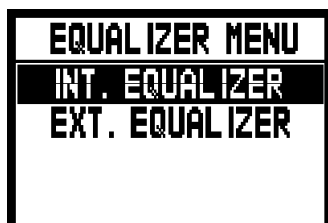
Utilizzare i pulsanti [VALUE +] e [VALUE -] per selezionare il tipo di riverbero e premere [EXIT] per memorizzare la selezione e tornare a visualizzare il menu SET UP.

NOTE

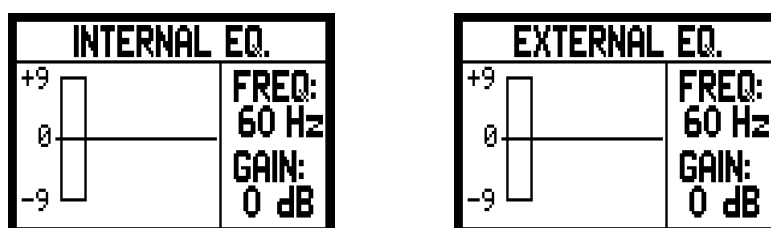
- *Il riverbero interno dell'organo ha effetto anche sui segnali in ingresso alle prese [INPUT] presenti sotto i manuali.*
- *Gli Style memorizzano il tipo di riverbero. Ciò sta a significare che è possibile disporre di stili d'organo con diversi tipi di riverberazione e che, richiamando un altro stile, il riverbero potrebbe subire variazioni.*

7.3 REGOLAZIONE DEGLI EQUALIZZATORI

Il *Vivace* è dotato di due equalizzatori grafici a cinque bande, tramite il quale controllare la timbrica del suono generato dall'organo. Un equalizzatore è applicato al segnale che viene poi amplificato internamente e quindi udibile dagli altoparlanti dell'organo. Un secondo equalizzatore è dedicato ai segnali inviati alle uscite audio [AUX OUT 1] e [AUX OUT 2], un terzo all'uscita amplificata [SPEAKER OUT] (optional). Per visualizzare le videate di regolazione, selezionare il campo EQUALIZER e premere [ENTER]:



INT. EQUALIZER visualizza la videata relativa l'equalizzatore interno, **EXT. EQUALIZER** quella dell'equalizzatore per le uscite audio. Di seguito come vengono visualizzate le videate in oggetto:



Come è possibile notare entrambe le videate contengono gli stessi parametri:

- **FREQ:** frequenza centrale di intervento.
- **GAIN:** guadagno dei segnali con frequenze vicine a quella riportata dal parametro FREQ.

Tramite i pulsanti [FIELD ▲] e [FIELD ▼] è possibile selezionare la frequenza di intervento, utilizzare quindi i pulsanti [VALUE +] e [VALUE -] per regolare l'attenuazione (valori negativi) o l'esaltazione (valori positivi) del segnale in un range di ± 9 dB.

Sulla destra della videata viene inoltre visualizzata, in tempo reale, la rappresentazione grafica dell'equalizzatore.

Anche in questo caso, dopo aver eseguito le regolazioni desiderate, premere il pulsante [EXIT] per memorizzare le modifiche e tornare a visualizzare il menu SET UP.

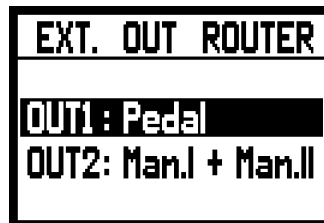
NOTE

- Negli *Organ Style* viene memorizzata la regolazione degli equalizzatori. Ciò sta a significare che è possibile disporre di stili d'organo con diverse equalizzazioni e che le stesse potrebbero subire variazioni richiamando stili diversi.
- Le regolazioni dell'equalizzatore esterno hanno effetto anche sui segnali presenti sulle uscite RCA [OUTPUT] presenti nella vaschetta sotto i manuali.

7.4 CANALIZZAZIONE DEI SEGNALI SULLE USCITE AUDIO

Un'altra interessante impostazione offerta dal *Vivace* è data dalla possibilità di inviare i segnali dei singoli manuali e pedaliera ad un'uscita audio o ad entrambe. Così facendo, sarà possibile simulare il posizionamento in posti differenti dei somieri allocando i diffusori esterni nella maniera desiderata.

Per richiamare la videata di impostazione, selezionare il campo EXT. OUT ROUTER del menu SET UP:



Nella videata vengono visualizzate le due uscite audio, **OUT1** ([AUX OUT 1]) e **OUT2** ([AUX OUT 2]). Per ogni uscita è possibile impostare la sezione sorgente del segnale, ovvero:

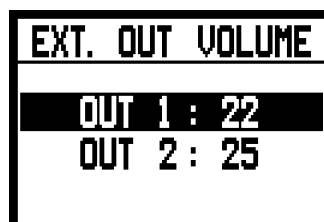
- **PEDAL+MAN.II**
- **MAN.I**
- **MAN.III**
- **PEDAL + MAN.II + MAN.I**
- **PEDAL + MAN.II + MAN.III**
- **MAN.I + MAN.III**
- **GENERAL (solo su OUT1)**
- **REVERB ONLY (solo su OUT2)**

Come al solito utilizzare i pulsanti [FIELD ▲] e [FIELD ▼] per muovere il cursore e [VALUE +] e [VALUE -] per regolare i valori.

Premere infine [EXIT] per memorizzare le nuove impostazioni e tornare al menu SET UP.

7.5 REGOLAZIONE DEI VOLUMI DELLE USCITE AUDIO

Un ulteriore configurazione per le uscite audio è quella di poter impostare regolare i volumi delle singole uscite. Per fare ciò, selezionare il campo EXT. OUT VOLUME del menu SETUP, il display visualizza la videata:



i cui sono presenti i parametri:

- **OUT 1:** volume dell'uscita [AUX OUT 1].
- **OUT 2:** volume dell'uscita [AUX OUT 2].

Tutti i livelli possono essere impostati in un range di valori da 1 a 32 con il seguente rapporto in dB:

- 32: 0 dB
- 20: -12 dB
- 16: -16 dB
- 10: -22 dB
- 1: -31 dB

Naturalmente a valori intermedi visualizzati a display corrispondono valori intermedi del livello del segnale.

NOTA

Le regolazioni sui volumi delle uscite posteriori hanno effetto anche sui segnali presenti sulle uscite RCA [OUTPUT] presenti nella vaschetta sotto i manuali.

7.6 IMPOSTAZIONI GENERALI DEI MANUALI

La funzione **KEYBOARD SETTING**, richiamabile selezionando l'omonima voce del menu **SET UP**, raccoglie due diversi parametri relativi al funzionamento dei manuali dell'organo. La videata visualizzata è la seguente:



in cui sono presenti le voci a display:

- **I/II INVERS.:** inversione dei manuali in modo che i registri del Man.I suonino con il secondo manuale e viceversa.
- **KEY VELOCITY:** attivazione della dinamica dei tasti dei manuali. A funzione attiva, è possibile suonare le voci Orchestrali e trasmettere le note MIDI in base alla dinamica con cui vengono premuti i tasti dei manuali.
A funzione disabilitata le note vengono sempre suonate con dinamica fissa pari al valore MIDI 100.

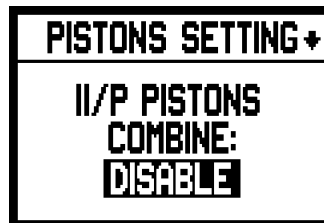
Per attivare le due funzioni selezionare tramite i pulsanti [VALUE +] e [VALUE -] il valore **YES**, selezionare invece **NO** per disattivarle.

Utilizzare i pulsanti [FIELD ▲] e [FIELD ▼] per muovere il cursore e [EXIT] per memorizzare le nuove impostazioni e tornare al menu **SET UP**.

7.7 MODALITA' DI FUNZIONAMENTO DEI PISTONCINI

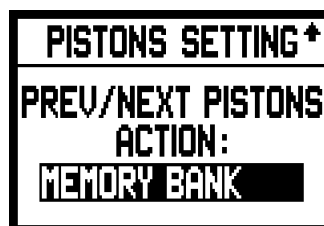
Il setup del *Vivace* permette di stabilire la funzione dei pistoncini delle combinazioni divisionali e di quelli per il richiamo sequenziale delle combinazioni generali [PREV.] e [NEXT].

Per impostare queste funzioni selezionare il campo PISTONS SETTING del menu SET UP, il display visualizza la videata:



In questa prima videata è possibile attivare o meno il Piston Combine che permette di “agganciare” le combinazioni del secondo manuale con quelle della pedaliera. Così facendo, richiamando una combinazione del II° manuale viene automaticamente attivata anche la stessa combinazione della pedaliera. Per abilitare la funzione selezionare tramite [VALUE +] e [VALUE -] il valore **YES**, selezionare invece **NO** per disattivarla.

Premendo ora il pulsante [FIELD ▼] viene visualizzata la seconda impostazione del PISTONS SETTING relativa al funzione dei pistoncini [PREV.] e [NEXT]:



Selezionando **GENERAL MEMORY** i pistoncini lavorano come normali sequenziatori, richiamando le singole combinazioni generali in ordine crescente o decrescente.

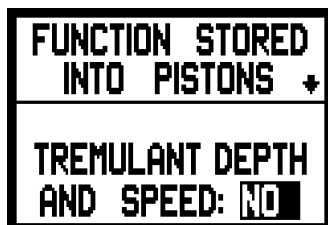
Impostando invece **MEMORY BANK** la selezione sequenziale non avviene più sulle combinazioni ma sui banchi di memoria (voce MEMORY BANK della videata principali). Per cui [NEXT] richiama i banchi di memoria in ordine crescente, [PREV.] in ordine decrescente.

Regolate le due funzioni nel modo desiderato, premere [EXIT] per tornare a visualizzare il menu SET UP.

7.8 IMPOSTAZIONI SUL FISSAGGIO DELLE COMBINAZIONI

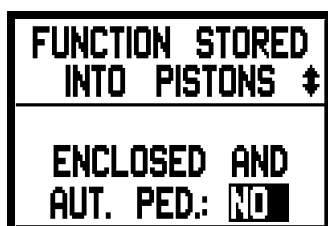
La funzione FUNCTION STORED INTO PISTONS del menu SET UP permette di scegliere cosa memorizzare o meno nelle combinazioni generali, particolari e nel Tutti così da personalizzare ulteriormente le funzionalità dell'organo.

Selezionando pertanto il campo FUNCTION STORED del menu SETUP il display visualizza:



In questa videata è possibile abilitare o meno il salvataggio dei valori di Depth e Speed dei Tremoli così da poter disporre di Tremoli diversi per profondità e velocità di modulazione richiamando le varie combinazioni. Selezionare tramite i pulsanti [VALUE +] e [VALUE -] **YES** per abilitare il salvataggio, **NO** non per disabilitarlo.

Premendo ora il pulsante [FIELD ▼] viene visualizzata la seconda impostazione relativa al salvataggio:



tramite la quale è possibile memorizzare o meno lo stato dell'Enclosed e dell'Automatic Pedal. Anche in questo caso impostare **YES** per abilitare il salvataggio, **NO** non per disabilitarlo.

Premendo di nuovo [FIELD ▼] viene visualizzata l'ultima impostazione,



che permette di abilitare o meno il salvataggio delle unioni nelle combinazioni divisionali.

Premere infine [EXIT] per salvare le modifiche apportate e tornare a visualizzare il menu SET UP.

8. MIDI

COSA E' IL MIDI

L'interfaccia MIDI (Musical Instrument Digital Interface, Interfaccia Digitale per Strumenti Musicali) permette a strumenti di marca e genere diverso di comunicare tra loro tramite questo ben specifico protocollo di codici. Ciò rende possibile creare sistemi di strumenti MIDI che offrono una versatilità ed un controllo molto migliore di quanto sia possibile con strumenti isolati. Per rendere possibile questa comunicazione, tutti gli strumenti MIDI sono dotati di due o tre connettori DIN 5 poli denominati:

- **MIDI IN:** Tramite questa presa la macchina riceve i dati MIDI trasmessi da altre unità.
- **MIDI OUT:** Tramite questa presa la macchina invia i dati MIDI da lei generati, ad altre unità.
- **MIDI THRU:** Questa presa, non sempre presente sugli strumenti, viene utilizzata per il collegamento in serie di più unità dato che trasmette i dati MIDI tali e quali vengono ricevuti dalla rispettiva porta MIDI IN.

Gli strumenti dotati di interfaccia MIDI trasmettono messaggi MIDI che specificano, per esempio, quale nota è stata suonata e con quale dinamica attraverso il connettore MIDI OUT. Se questo connettore è collegato al MIDI IN di un altro strumento MIDI, come un expander, quest'ultimo risponderà precisamente alle note suonate sullo strumento trasmittente.

Lo stesso tipo di trasferimento di informazioni è utilizzato per la registrazione di sequenze MIDI. Un computer od un sequencer possono essere usati per registrare i dati MIDI generati dallo strumento trasmittente. Quando tali dati registrati vengono reinviati allo strumento, automaticamente esso esegue la "performance" registrata.

Il MIDI è in grado di trasmettere una moltitudine di dati digitali tramite un singolo cavo e quindi un singolo connettore: questo grazie ai canali MIDI. Esistono 16 canali MIDI e, analogamente a quanto succede nella radiofonia per cui due stazioni possono comunicare solo se sintonizzate sulla stessa frequenza (o canale), due strumenti MIDI collegati fra loro sono in grado di comunicare solo se il canale dello strumento trasmittente coincide con il canale del ricevente.

I messaggi MIDI sono suddivisi in messaggi di canale e messaggi di sistema. Di seguito una breve descrizione di questi messaggi:

MESSAGGI DI CANALE

NOTE ON

Questo messaggio viene trasmesso quando si preme una nota sulla tastiera. Ogni messaggio di Note On contiene le informazioni di:

Note On: quando è stato premuto un tasto;

Note Number: il tasto e quindi relativa nota che è stata suonata;

Velocity: dinamica (con quanta forza è stato premuto il tasto) della nota.

I messaggi di nota sono espressi come un numero da 0 a 127, con il DO centrale rappresentato dal numero 60.

NOTE OFF

Questo messaggio viene trasmesso al rilascio di un tasto della tastiera premuto precedentemente.

Quando viene ricevuto, il suono della nota di quel tasto viene spento. Ogni messaggio di Note On contiene le informazioni di:

Note Off: un tasto è stato rilasciato;

Note Number: quale tasto è stato rilasciato;

Velocity: dinamica (con quanta forza) è stato rilasciato.

N.B.:

Il messaggio di Note On con Velocity=0 viene equiparato ad un messaggio di Note Off. Il Vivace invia il messaggio Note On con Velocity=0.

PROGRAM CHANGE

Questo messaggio viene usato per la selezione dei programmi o dei suoni sullo strumento ricevente.

Esiste inoltre uno specifico standard chiamato General MIDI che descrive quale suono richiamare per ogni Program Change che viene ricevuto. Questa associazione viene di solito descritta tramite una tabella riportata nel manuale d'uso dello strumento che si attiene a questo standard.

Questo messaggio contiene le informazioni di:

Program Change: cambio voce o programma;

Program Change Number: il numero del programma o timbro da attivare;

CONTROL CHANGE

Si tratta di messaggi di controllo (associati spesso ai potenziometri o ai pedali) che vengono utilizzati per aggiungere espressività alla "performance" permettendo di definire (ed eventualmente controllare in tempo reale) i parametri della timbrica tra cui ad esempio il volume (CC n.7) o la posizione dei pedali di espressione (CC n.11), ecc...

Questo messaggio contiene le informazioni di:

Control Change: un controllo è stato regolato

Controller Number: quale controllo è stato regolato

Controller Position: la posizione del controllo

MESSAGGI DI SISTEMA

SYSTEM EXCLUSIVE

Si tratta di messaggi che possono essere interpretati solamente da uno strumento dello stesso produttore del trasmittente (in alcuni casi solo da un modello analogo) e riguardano principalmente i parametri di generazione sonora e di programmazione dello strumento. Il *Vivace* utilizza questi messaggi per controllare tutti i parametri interni e per l'accensione / spegnimento delle voci.

REAL TIME

Questi messaggi vengono utilizzati per il controllo in tempo reale di determinati moduli o funzioni di uno strumento collegato.

Fanno parte di questi messaggi i comandi di Start, Stop, Pause/Continue, Clock.

START: il sequencer ha iniziato a registrare o riprodurre una sequenza MIDI

STOP: il sequencer è stato arrestato

PAUSE / CONTINUE: il sequencer è stato posizionato in pausa

CLOCK: la velocità del sequencer

NOTA

I messaggi sopra descritti non vengono trasmessi / ricevuti dal Vivace. La descrizione è puramente a scopo informativo.

I messaggi di Real Time comprendono inoltre il codice di Active Sensing il quale viene inviato per mantenere attivo il dialogo tra due strumenti MIDI. Quando lo strumento ricevente non riceve più nessun dato MIDI o il codice di Active Sensing in un intervallo di tempo di 300 millisecondi circa considera il collegamento MIDI disattivato per cui spegne eventuali note ancora accese.

Si ricorda che la trasmissione e ricezione di questo messaggio è opzionale, quindi non tutti gli strumenti sono predisposti per gestirlo.

Per accedere a tutte le impostazioni MIDI di cui dispone il *Vivace*, selezionare la voce MIDI nella videata MENU e premere [ENTER]:



Le funzioni richiamabili sono le seguenti:

- **TX/RX CHANNEL**: selezione dei canali MIDI di trasmissione e ricezione.

- **SEND PROG. CHANGE:** trasmissione dei messaggi di Program Change.
- **TX/RX FILTER:** impostazione dei filtri MIDI.

Utilizzare i pulsanti [FIELD ▲] e [FIELD ▼] ed [ENTER] per selezionare la funzione desiderata. Premere invece [EXIT] per abbandonare il sotto-menu MIDI e tornare a visualizzare la videata MENU.

8.1 SELEZIONE DEI CANALI

Per impostare i canali MIDI di trasmissione e ricezione, selezionare nel sotto-menu MIDI la voce TX/RX CHANNEL:

TX/RX CHANNEL	
PEDAL :	4
MANUAL I :	3
MANUAL II :	2
MANUAL III :	1

I quattro campi visualizzati corrispondono alle tre sezioni dell'organo. Il numero a fianco indica il canale di trasmissione e ricezione per quella data sezione. Come al solito utilizzare i pulsanti [FIELD ▲] e [FIELD ▼] per posizionare il cursore sui campi a display e [VALUE +] e [VALUE -] per selezionare il canale desiderato. Premere ora [EXIT] per tornare al menu MIDI e memorizzare le regolazioni effettuate.

NOTA

- Non è possibile impostare canali di ricezione e trasmissione diversi per la stessa sezione.
- Il canale MIDI 16 non è selezionabile in quanto canale di sistema utilizzato per lo scambio di codici interni tra strumenti Viscount.

8.2 TRASMISSIONE DEI MESSAGGI DI PROGRAM CHANGE

Il messaggio MIDI di Program Change (PG) permette di richiamare, in un'unità collegata, un particolare suono od un determinato programma (patch). Tramite questa funzione pertanto potrete selezionare in un modulo esterno (un expander per esempio) collegato alla porta [MIDI OUT] il timbro desiderato agendo direttamente sull'organo. Per visualizzare la videata in oggetto, selezionare nel menu MIDI la voce SEND PROG. CHANGE e premere [ENTER]:

SEND PROG. CHANGE	
PEDAL :	OFF
MANUAL I :	4
MANUAL II :	OFF
MANUAL III :	9

Per trasmettere un PG, posizionare il cursore sulla sezione cui è associato il canale MIDI desiderato ed utilizzare i pulsanti [VALUE +] e [VALUE -] per impostare il numero del PG desiderato.

Ad ogni valore selezionato sarà automaticamente trasmesso il relativo PG.

Se, per esempio, il canale MIDI A della pedaliera è il 3, selezionando 20 a fianco del campo “PEDAL” verrà trasmesso il Program Change n.° 20 sul canale MIDI 3.

E' importante sottolineare che i Program Change impostati in questa videata **vengono memorizzati nelle combinazioni particolari e generali**. A tal fine è sufficiente selezionare i PG nella videata sopra descritta e fissare la combinazione desiderata.

Tutto ciò risulta essere particolarmente utile qualora, utilizzando per esempio un expander esterno, si desidera disporre di un determinato timbro in combinazione con i registri accesi tramite la combinazione.

Qualora la trasmissione del PG non sia necessaria è possibile annullarne il salvataggio selezionando il valore **OFF**.

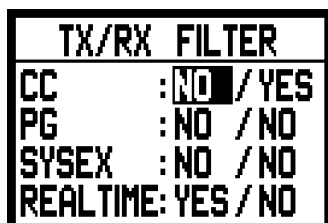
8.3 IMPOSTAZIONE DEI FILTRI

Un filtro MIDI è una particolare funzione che permette di bloccare, in trasmissione e/o ricezione, un particolare messaggio **su tutti i canali MIDI** (in caso di messaggio canalizzato).

Il filtro in trasmissione per i Control Change, per esempio, permette di non trasmettere questi messaggi MIDI sulla porta [MIDI OUT] su tutti i canali MIDI gestiti dall'organo.

Analogamente, il filtro in ricezione blocca su tutti i canali i CC (che quindi non vengono applicati) ricevuti dall'organo tramite la porta [MIDI IN].

Per configurare i filtri MIDI selezionare la voce TX/RX FILTERS nel sotto-menu MIDI, viene visualizzata la videata:



E' possibile attivare o meno i filtri per i seguenti messaggi (riportati nella parte sinistra del display):

- **CC:** Control Change (messaggi di controllo)
- **PG:** Program Change (messaggi per la selezione di programmi / timbri)
- **SYSEX:** System Exclusive (messaggi di sistema esclusivo)
- **REAL:** messaggi Real Time (Active Sensing).

Nella parte destra del display sono presenti i campi di impostazione dei filtri per ogni tipo di messaggio. Per cui si avrà:

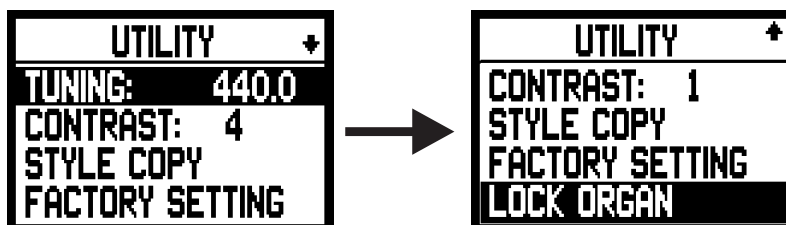
- **NO/NO:** entrambi i filtri disattivati
- **YES/NO:** filtro attivo solo sui messaggi trasmessi
- **NO/YES:** filtro attivo solo sui messaggi ricevuti
- **YES/YES:** filtro attivo sia sui messaggi ricevuti, sia su quelli trasmessi.

Quando un filtro è attivato il relativo messaggio MIDI non viene trasmesso / ricevuto.

Premere [EXIT] per tornare al menu MIDI e memorizzare le nuove impostazioni.

9. FUNZIONI DI UTILITA'

Il sotto-menu UTILITY presente nel MENU raccoglie le funzioni di utilità generale dell'organo. Per visualizzare il menu in oggetto selezionare la voce UTILITY nella videata MENU e premere [ENTER]. Questo sottomenu è composto di due videate, visualizzabili tramite i pulsanti [FIELD ▲] e [FIELD ▼]:



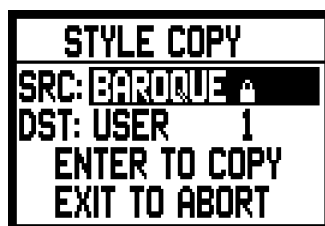
Questi i campi visualizzati:

- **TUNING:** intonazione fino dello strumento con range da 415,3 Hz a 466,2 Hz (regolazione per decimi di Hz). Il valore di frequenza si riferisce al terzo LA.
- **CONTRAST:** contrasto del display.
- **STYLE COPY:** funzione di copia degli stili.
- **FACTORY SETTING:** ripristino delle impostazioni di fabbrica.
- **LOCK ORGAN:** bloccaggio dell'organo.

9.1 COPIA DEGLI STILI

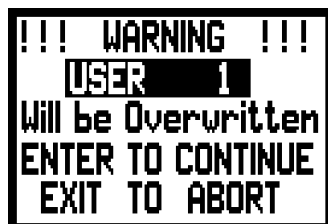
La funzione STYLE COPY presente nel sotto-menu UTILITY permette di copiare il contenuto di uno stile (quindi la configurazione dei registri e relativi volumi, tipo di riverbero e regolazione degli equalizzatori) in un altro stile *User*. Ciò è particolarmente utile per evitare di effettuare le stesse regolazioni, qualora in fase di programmazione di uno stile si desideri iniziare da una configurazione predefinita (Baroque, French, English, American) o da una precedentemente programmata (in un altro stile *User* per esempio).

Per richiamare la funzione in oggetto, selezionare la voce STYLE COPY nella videata UTILITY, il display visualizza:



In questa videata è necessario selezionare lo stile che si desidera copiare, impostandolo nel campo **SRC**, e quello di destinazione nel campo **DST**. Come informa il display premere [ENTER] per procedere con la copia o EXIT per abbandonare la funzione.

Prima di effettuare la copia il sistema informa l'utente, con la videata sotto raffigurata, che lo stile indicato a display sta per essere sovrascritto ed i cui dati verranno irrimediabilmente persi. Anche in questo caso premere [ENTER] per procedere o [EXIT] per annullare la copia e tornare al sotto-menu UTILITY.




!!! WARNING !!!
USER 1
Will be Overwritten
ENTER TO CONTINUE
EXIT TO ABORT

9.2 FACTORY SETTING

La procedura di Factory Setting permette di ripristinare le impostazioni di fabbrica di tutte le funzioni interne dello strumento, annullando così le modifiche apportate dall'utente.

Per richiamare la funzione in oggetto selezionare tramite i pulsanti ormai noti la voce FACTORY SETTING presente nel sotto-menu UTILITY, il display visualizza la videata:



!!! WARNING !!!
CURRENT SETTING
WILL BE LOST
ENTER TO RESTORE
OR EXIT TO ABORT

tramite la quale il sistema richiede una conferma a procedere indicando che tutte le impostazioni regolate dell'utente verranno definitivamente perse. Per confermare il Factory Setting premere il tasto [ENTER] mentre se si desidera annullare l'operazione è sufficiente premere [EXIT].

Avviata quindi la procedura il display visualizza una videata di attesa per il tempo necessario a ricaricare i dati di fabbrica:



FACTORY SETTING
PLEASE WAIT ...

dopodichè verrà effettuata una auto-riaccensione dello strumento.

9.3 ACCESSO ALLE FUNZIONI DI MODIFICA

Qualora si reputi necessario inibire la modifica della configurazione dell'organo è possibile utilizzare la funzione LOCK ORGAN. In questo caso non sarà possibile modificare le combinazioni, il Tutti e gli step del Crescendo e le uniche videate a display visualizzate saranno quella principale e quella relativa ai volumi di sezione. A conferma dello stato di blocco dell'organo il pistoncino [S] viene spento.

Per fare ciò selezionare la voce LOCK ORGAN presente nella videata UTILITY e premere [ENTER]:



Per sbloccare l'organo e rendere di nuovo accessibili le funzioni descritte all'inizio del paragrafo premere il pulsante [ENTER] o il pistoncino [MENU]. Così facendo il display chiede di inserire la password:



Anche in questo caso utilizzare i pulsanti [FIELD ▲] e [FIELD ▼] per muovere il cursore, [VALUE +] e [VALUE -] per inserire i caratteri e [ENTER] per confermare. Se la password è corretta il display torna a visualizzare il sotto-menu UTILITY, in caso contrario verrà visualizzata la videata:



indicando appunto che la password è errata ed è necessario reinserirla.

10. APPENDICE

10.1 BRANI DIMOSTRATIVI

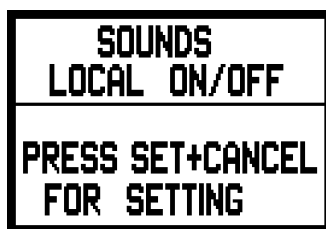
L'organo è provvisto di alcuni brani dimostrativi (demo) per valutare al meglio le qualità timbriche dello strumento e/o le modifiche apportate dall'utente.

Per richiamare l'esecuzione dei brani dimostrativi selezionare la voce DEMO SONG nella videata MENU. Utilizzare i pulsanti [FIELD ▲] e [FIELD ▼] per selezionare il brano desiderato. [ENTER] avvia e arresta ciclicamente la riproduzione. Per uscire dalla funzione DEMO SONG premere [EXIT].

10.2 LOCAL OFF DELLE VOCI

Impostare una voce in Local Off significa fare in modo che questa non suoni tramite la generazione interna dell'organo ma che ne venga trasmesso il relativo messaggio MIDI (codice di Sistema Esclusivo) così da poter essere accesa e suonata su uno strumento collegato.

Per impostare il Local Off delle voci è necessario premere il pulsante [S] (Set) e, mantenendolo premuto, [C] (Cancel). Tutti i tiranti verranno accesi ed il display visualizzerà la videata:



Per posizionare una voce in Local Off agire sul tirante o registro in modo da spegnerne la luce. Dopo aver impostato la configurazione desiderata premere contemporaneamente [S] e [C] per memorizzarla.

Successivi accessi al settaggio del Local Off visualizzeranno lo stato delle voci secondo la regola:

- Luce accesa: voce in Local On (suona con la generazione interna)
- Luce spenta: voce in Local Off

Nel normale funzionamento, quando una voce in Local Off viene accesa, il tirante lampeggia tre volte quindi si accende a luce fissa.

10.3 AGGIORNAMENTO DEL SISTEMA OPERATIVO

Per aggiornare il sistema operativo dell'organo è necessario utilizzare un lettore di file MIDI (estensione .MID) tramite il quale trasmettere all'organo i dati contenuti nel file di aggiornamento.

A tal fine è possibile utilizzare un dispositivo hardware adibito al sequencing MIDI oppure un applicativo per computer in grado di gestire questo tipo di file. E' quindi necessario collegare la porta di uscita dei dati MIDI del dispositivo trasmittente (che può essere il connettore MIDI OUT di un modulo hardware oppure di un interfaccia seriale o USB / MIDI o della Joyport in caso di utilizzo di un computer) alla presa [MIDI IN] del *Vivace*. Avviare quindi la riproduzione del file di aggiornamento; quando l'organo inizia a ricevere i dati viene visualizzata la videata:

```
*****
OPERATING SYSTEM
Updating
*****
MIDI Enabled

Boot Rel.: 1.09
```

dopodichè viene visualizzata la percentuale dei dati caricati in memoria:

```
*****
OPERATING SYSTEM
Updating
*****
MIDI Enabled
Loading = 1%
Boot Rel.: 1.09
```

Al termine della procedura viene visualizzata la videata:

```
*****
UPDATE
COMPLETED
*****
MIDI Enabled
Loading =100%
Boot Rel.: 1.09
```

Qualora alla successiva riaccensione venisse visualizzata una delle seguenti videate:

```
*****
RELEASE CHECKSUM
ERROR
*****
```

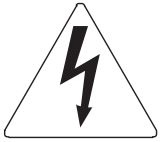
```
*****
WAIT TO
UPDATE
*****
MIDI Enabled

Boot Rel.: 1.09
```

ciò sta a significare che il precedente aggiornamento non è andato a buon fine. Nel caso della videata raffigurata a sinistra, è necessario riaccendere l'organo tenendo premuti i pulsanti [FIELD ▲], [FIELD ▼] e [EXIT] e ripetere la procedura di aggiornamento. Nel caso la videata visualizzata sia quella riportata di destra è invece possibile ritrasmettere immediatamente i file midi senza la necessità di richiamare manualmente l'aggiornamento.

IMPORTANT SAFETY INSTRUCTIONS

WARNING: READ THIS FIRST!



This symbol is intended to alert the user to the presence of uninsulated "dangerous voltage" within the product's enclosure that may be of sufficient magnitude to constitute a risk of electric shock to persons.



This symbol is intended to alert the user to the presence of important operating and maintenance (servicing) instructions in the literature accompanying the appliance.

WARNING:
TO REDUCE THE RISK OF FIRE OR ELECTRIC SHOCK:
DO NOT EXPOSE THIS APPARATUS TO RAIN OR MOISTURE
AND OBJECTS FILLED WITH LIQUIDS, SUCH AS VASES,
SHOULD NOT BE PLACED ON THIS APPARATUS.
DO NOT REMOVE COVER (OR BACK)
NO USER-SERVICEABLE PARTS INSIDE
REFER SERVICING TO QUALIFIED SERVICE PERSONNEL

"INSTRUCTIONS PERTAINING TO A RISK OF FIRE, ELECTRIC SHOCK OR INJURY TO PERSONS"

WARNING:

- 1) Read these instructions.
- 2) Keep these instructions.
- 3) Heed all warnings.
- 4) Follow all instructions.
- 5) Do not use this apparatus near water.
- 6) Clean only with dry cloth.
- 7) Do not block any ventilation openings. Install in accordance with the manufacturer's instructions.
- 8) Do not install near any heat sources such as radiators, heat registers, stoves or other apparatus (including amplifiers) that produces heat.
- 9) Do not defeat the safety purpose of the polarized or grounding-type plug. A polarized plug has two blades with one wider than the other. A grounding type plug has two blades and a third grounding prong. The wider blade or the third prong are provided for your safety. If the provided plug does not fit in to your outlet, consult an electrician for replacement of the obsolete outlet.
- 10) Protect the power cord from being walked on or pinched, particularly at plugs, convenience receptacles, and the point where they exit from the apparatus.
- 11) Only use attachments/accessories specified by the manufacturer.
- 12) Use only with the cart, stand, tripod, bracket, or table specified by the manufacturer, or sold, with the apparatus. When a cart is used, use caution when moving the cart/apparatus combination to avoid injury from tip-over.
- 13) Unplug this apparatus during lightning storms or when unused for long periods of time.
- 14) Refer all servicing to qualified service personnel. Servicing is required when the apparatus has been damaged in any way, such as power-supply cord or plug is damaged, liquid has been spilled or objects have fallen into the apparatus, the apparatus has been exposed to rain or moisture, does not operate normally, or has been dropped.



NOTE: The socket-outlet shall be installed near the equipment and shall be easily accessible.

SAVE THESE INSTRUCTIONS

INDEX

1. Important notes	43
1.1 Looking after the product	43
1.2 Notes about the manual	43
2. Controls and connection	45
2.1 The front panel	45
2.2 The manual splitter controls	46
2.3 The side panels	48
2.4 Pedal board controls	50
2.5 The connections underneath the manuals	52
2.6 The connections on the rear panel	53
3. Main control unit	54
3.1 Switching on and main video page	54
3.2 An introduction to the instrument's setup functions	56
4. Regulation the section volumes	58
5. Organ Style	58
6. Replacing voices and regulating voices volumes	59
6.1 Regulating the voices volumes	60
6.2 Replacing voices	61
7. Instrument general settings	63
7.1 Setting the tremulants	64
7.2 Selecting the type of reverb	64
7.3 Equalizers adjustment	66
7.4 Signal routing on the audio outputs	67
7.5 Regulating the audio output volumes	67
7.6 General manual settings	68
7.7 Piston settings	69
7.8 Combination saving settings	70
8. MIDI	71
8.1 Selecting the channels	73
8.2 Program Change message transmission	73
8.3 Setting the filters	74
9. Utility functions	75
9.1 Style copy	75
9.2 Factory Setting	76
9.3 Accessing the modification functions	77
10. Appendix	78
10.1 Demonstration songs	78
10.2 Voice Local Off	78
10.3 Upgrading the operating system	79

1. IMPORTANT NOTES

1.1 LOOKING AFTER THE PRODUCT

- Do not apply excessive force to the organ's structures or the controls (knobs, stops, push-buttons, etc.).
- When possible, do not place the instrument close to units which generate strong interference, such as radios, TVs, computer videos, etc.
- Do not place the organ close to heat sources, in damp or dusty places or in the vicinity of strong magnetic fields.
- Do not expose the instrument to direct sunlight.
- Never insert foreign bodies inside the instrument or pour liquids of any kind into it.
- For cleaning, use only a soft brush or compressed air; never use detergents, solvents or alcohol.
- Always use good quality screened cables for connection to amplification or diffusion systems. When disconnecting cables from sockets, always take hold of the connector and not the cable itself; when winding cables, do not knot or twist them.
- Before making the connections ensure that the other units (especially amplification and diffusion systems) you are about to connect are switched off. This will prevent noisy or even dangerous signal peaks.
- Connect the net cable to an earthed socket.
- Check that the voltage corresponds to the voltage shown on the serial number plate of the organ.
- If the organ is to be out of use for lengthy periods, disconnect the plug from the power socket.

1.2 NOTES ABOUT THE MANUAL

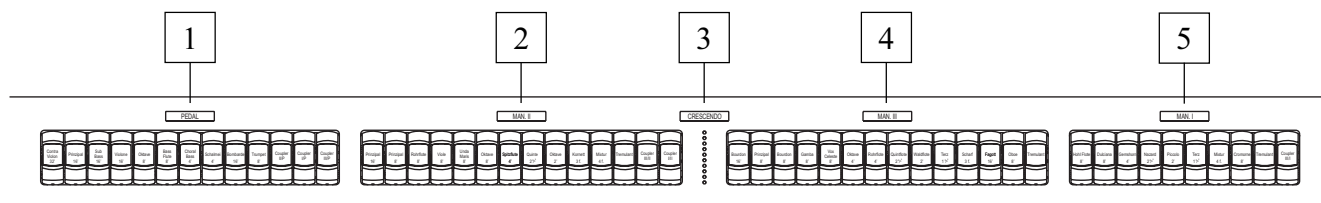
- Take good care of this manual.
- This manual is an integral part of the instrument. The descriptions and illustrations in this publication are not binding.
- While the instrument's essential characteristics remain the same, the manufacturer reserves the right to make any modifications to parts, details or accessories considered appropriate to improve the product or for requirements of a constructional or commercial nature, at any time and without undertaking to update this publication immediately.
- All rights reserved; the reproduction of any part of this manual, in any form, without the manufacturer's specific written permission is forbidden.

- All the trademarks referred to in this manual are the property of the respective manufacturers.
- Please read all the information carefully, so that you obtain the best performance and will from your instrument.
- The codes or numbers in square brackets ([]) indicate the names of the buttons, sliders, trimmers and connectors on the instrument. For example, [ENTER] refers to the ENTER button.
- The illustrations and display pages are purely guideline and may differ from those actually shown on the display.

2. CONTROLS AND CONNECTIONS

2.1 THE FRONT PANEL

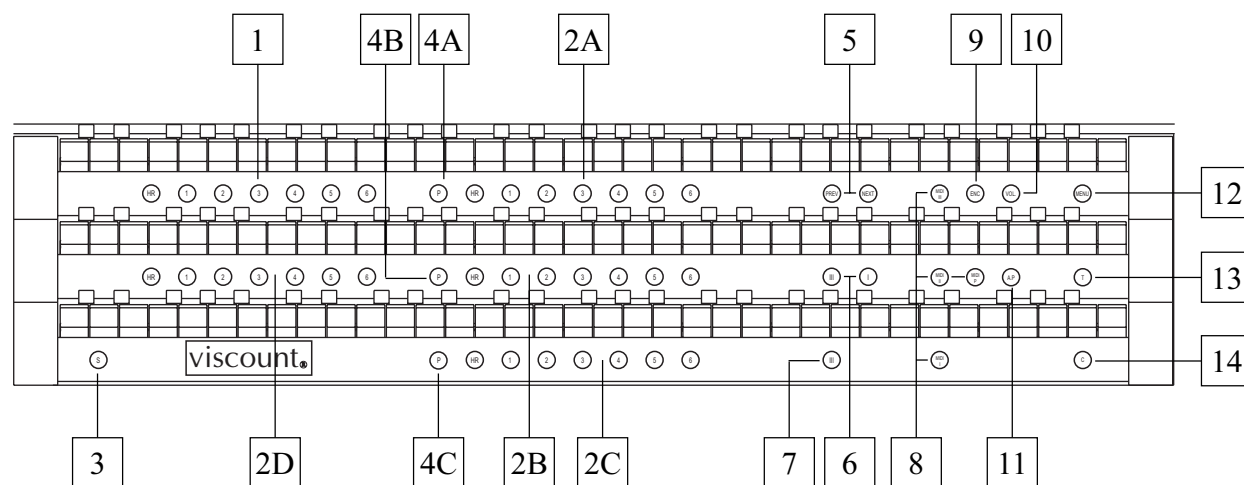
The organ's front panel above the three manuals contains the stop keys, arranged section by section, used to activate the registers, and the Crescendo LED bar. Each stop key may be marked with the name of more than one register, since the associated register may change depending on the organ style selected with the STYLE parameter on the display (see also chap. 5).



1. **[PEDAL] section:** this section contains the pedal board register stops. The following couplers are also provided:
 - **[II/P]:** the stops of the second manual will also play on the pedal board.
 - **[III/P]:** the stops of the third manual will also play on the pedal board.
 - **[I/P]:** the stops of the first manual will also play on the pedal board.
2. **[MAN. II] section:** second manual stops, tremulant and couplers.
 - **[III/II]:** the stops of the third manual will also play on the second manual.
 - **[I/II]:** the stops of the first manual will also play on the second manual.
3. **[CRESCENDO] LED bar:** displays the steps of the Crescendo currently set with the pedal of the same name.
4. **[MAN. III] section:** third manual stops and tremulant.
5. **[MAN. I] section:** contains the stops and tremulant of the first manual and the coupler:
 - **[III/I]:** the stops of the second manual will also play on the first manual.

2.2 THE MANUAL SPLITTER CONTROLS

The pistons used to recall the adjustable combinations, Tutti, couplers and other accessory functions are placed in the areas between the manuals.



1. **General combinations:** this section contains the instrument's general adjustable combinations. When a combination is recalled, the light of the relative stop illuminates to confirm its activation. The [NEXT] pistons can also be used to select combinations one by one in an upward direction and [PREV.] for the same function in a downward direction (combination sequencers).
2. **Division combinations:** this organ has six adjustable division combinations for Man.III (2A), Man.II (2B), Man. I (2C) and the pedal board (2C). When a combination is recalled, the light of the relative piston illuminates to confirm its activation. In dedicated combinations, the user is only able to set **the configuration of the section associated to the selected combination.**

There is also a piston marked [HR] (Handle Registers) beside the general and dedicated combinations; also known as 0, when it is on it automatically memorises the register status. This piston's main function is to restore, during use of the combinations, the "hand-made" stop setup created when the [HR] button was on. Remember that an HR setup is not modified if the stops are switched on and off by hand when a combination on the same section is selected (i.e. with the HR off).

N.B.

The contents of the HR are not retained when the organ is switched off.

Each combination (including HR and Tutti), whether general or sectional, is able to store:

- the status (on/off) of the stops
- the status of the couplers (enabling saving, see point 7.8)
- the status of the tremulants (even with different modulation depths and speeds, if the specific SET-UP menu function described in par. 7.8 is activated)
- the style (Organ Style)
- the MIDI controls (point 9) and the Program Changes set using the SEND PROGRAM CHANGE function (par. 8.2)

The Enclosed and Automatic Pedal can also be saved in the general memories and HR and in the Tutti only, by activating the specific function, see par. 7.8.
For the fixing combinations procedure, see point 3.

3. **[S] piston:** “Set” (or fix) function used for fixing combinations. To fix a combination, simply press the [S] piston, keep it pressed and then press the combination you wish to fix, which may be dedicated, general or Tutti.

WARNING!

*The [S] piston displays the on-off status for enabling of setting of the combinations, the Tutti and the Crescendo setups, and access to the organ's setup (LOCK ORGAN function, see point 9.2).
When the light in the piston is on, the functions listed above are enabled; when the light is off, the organ's sound setup cannot be modified, and only the parameters shown in the main screen can be edited.*

4. **Pistons [P]:** these pistons activate the couplings of the manuals with the pedal board, as follows:
 - **[P] (4A):** coupling of the third manual with the pedal board (III/P).
 - **[P] (4B):** coupling of the second manual with the pedal board (II/P).
 - **[P] (4C):** coupling of the first manual with the pedal board (I/P).
5. **[NEXT] and [PREV.] stops:** general combination sequencers. [NEXT] selects combinations in ascending order, [PREV.] in descending order.
6. **Second manual couplers:** these pistons control the status of the Man.II couplings, as follows:
 - **[III]:** coupler of the third manual to the second
 - **[I]:** coupler of the first manual to the second
7. **[II] Piston:** activates coupling of the third manual to the first (III/I).
8. **[MIDI I], [MIDI II], [MIDI P] and [MIDI III] pistons:** this section contains the pistons used to activate the transmission of MIDI note codes on the [MIDI OUT] port (in the recess on the left underneath the first manual) in response to the notes played on the manuals. The LED of each piston displays the status of transmission on the manual's MIDI channel as follows:
 - Piston illuminated: note code transmission enabled
 - Piston off: note code transmission disabled

NOTA

- *Questi pistoncini attivano o meno la trasmissione esclusivamente dei codici MIDI di nota (Note On e Note Off). Tutti i restanti messaggi MIDI previsti dall'organo vengono sempre trasmessi indipendentemente dallo stato della funzione in oggetto.*
- *Questi pistoncini controllano la sola trasmissione delle note MIDI. La ricezione è sempre abilitata.*

9. **[ENC] piston:** pressing this piston activates the Enclosed function used to control the organ's general volume using the swell pedal [MAN. III].

N.B.

When the Enclosed function is activated, the volumes of the first manual and pedal board are immediately set in relation to the position of the [MAN. III] swell pedal. When the Enclosed function is deactivated, the volume of the third manual is immediately readjusted in relation to the position of the [MAN. I] swell pedal, while those of the pedal board and second manual are set in accordance with the setting in the VOLUMES function (see chap. 4).

10. **[VOL.] piston:** used to display the divisional volumes of each section of the organ.
11. **[A.P.] piston:** this piston controls the status of the Automatic Pedal function used to play the stops of the pedal board using the first 32 notes of Man.II. In this case, the organ's pedal board is deactivated and the stops become monophonic, with priority to the lowest note.
12. **[MENU] piston:** used to display the organ setup functions menu.
13. **[T] piston:** piston used for switching the Tutti on and off.

The voice composition of the Tutti function is programmable. To set a new configuration, switch on the stops and couplers of your choice, press [S], keep it pressed and then press the [T] piston or the [TUTTI] foot piston.

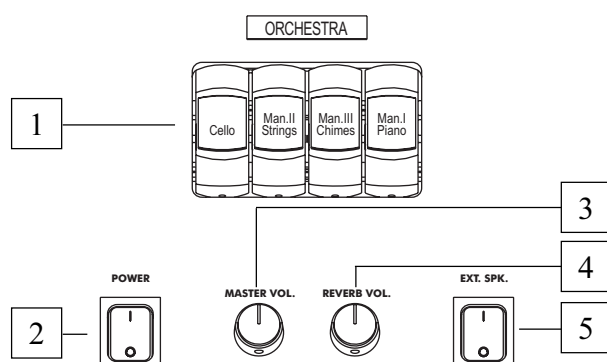
14. **[C] piston:** Cancel piston, which switches off all the stops, tremulants, couplers and pistons on any manual divisions active, then resets the general and dedicated HRs.

2.3 THE SIDE PANELS

Other organ controls such as the volume controls, reverb adjustment and the graphic display showing all the instrument's main setup and adjustment functions are located on the right and left of the manuals, in easy reach of the organist.

To make use of these controls quicker and easier, all the rotary trimmers and the Orchestra voices are on the left of the manuals, with the graphic display and the relative control buttons on the right.

LEFT PANEL



1. **[ORCHESTRA] Registers:** contains the registers of the Orchestra voices for the four sections of the organ.
2. **[POWER] Switch:** the switch used to switch the organ on and off.
3. **[MASTER VOL.] trimmer:** regulates the organ's general volume.

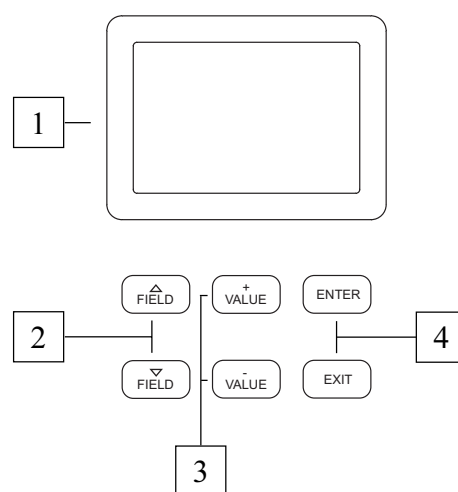
4. **[REVERB VOL.] trimmer:** regulates the level of the reverb digital effects.
5. **[EXT.SPK] Switch:** on-off switch for loudspeakers (if any) connected to the outputs on the rear panel, powered by means of the [EXT. +12V DC] socket.

WARNING!

Do not switch the organ on and off in rapid succession. After the instrument is switched off, wait at least 10 seconds before switching it back on.

RIGHT PANEL

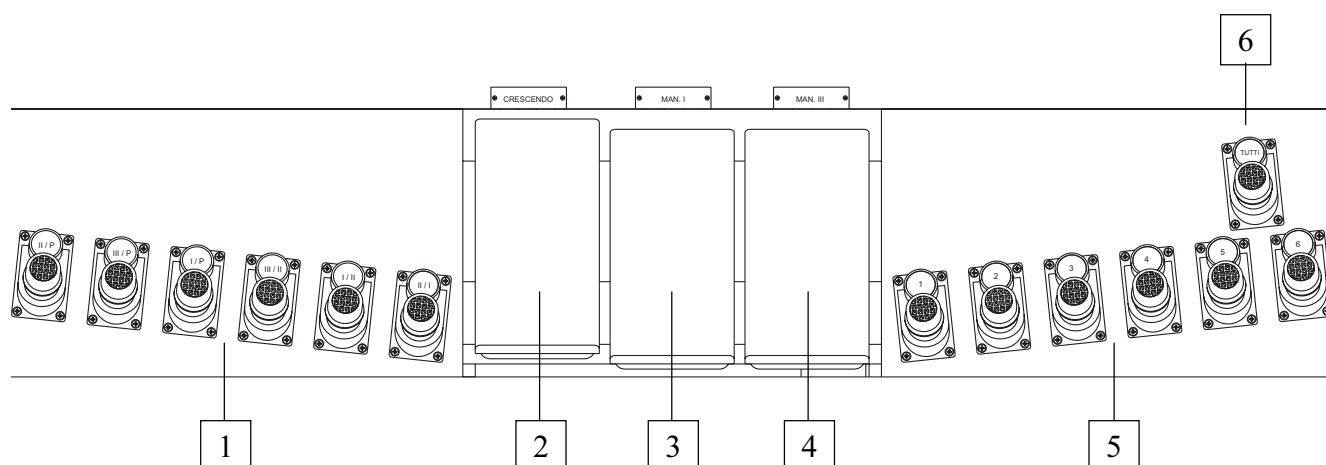
1. **Display:** graphic display of 128x64 pixels for display of all the screens relating to the organ's functions.
2. **[FIELD ▲] and [FIELD ▼] buttons:** buttons used to move the cursor around within the display screens. The [FIELD ▲] button moves the cursor to the field above (the one currently selected) while [FIELD ▼] selects the field below.
3. **[VALUE +] and [VALUE -] buttons:** buttons for adjusting parameters. [VALUE +] increases the value, [VALUE -] decreases it.
4. **[EXIT] and [ENTER] buttons:** buttons for accessing or exiting menu screens. [ENTER] is used to enter the menu or function shown on the display or confirm any prompts from the system. [EXIT] is used to exit the screen on the display and return to the previous one, or abort any prompts from the system.



2.4 PEDAL BOARD CONTROLS

The bottom part of the organ, above the pedal board, contains the swell pedals and a number of foot pistons for controlling the couplers, the general combinations (Vivace 90 Deluxe), the Plenum and Reed functions (Vivace 90) and the Tutti.

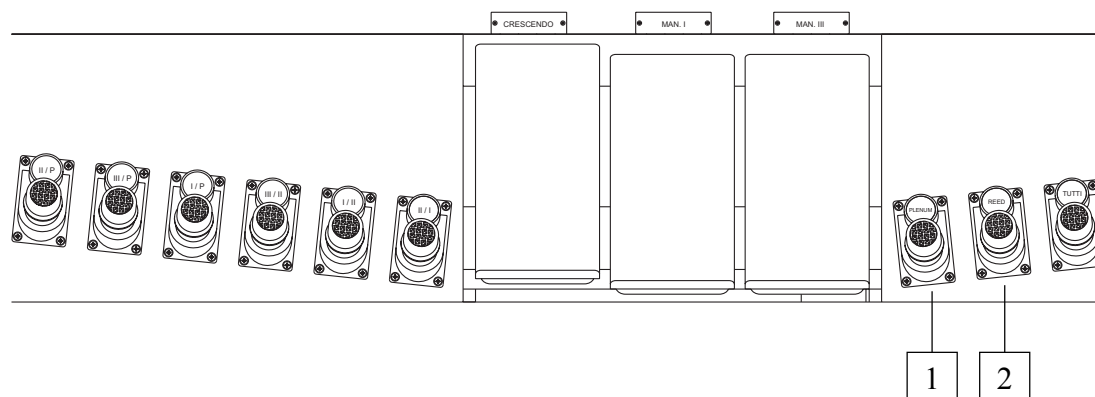
VIVACE 90 Deluxe



1. **Pistoni a piede delle unioni:** questi pistoni attivano le unioni dell'organo descritte nel par. 2.1 (punti 1 e 2).
2. **[CRESCENDO] pedal:** you can use this pedal to select the Crescendo steps which activate a preset series of stops. The step currently selected is displayed by the [CRESCENDO] LED bar on the central panel (see also point 2.1, subsection 3).

Each Crescendo step is programmable. To do this, use the [CRESCENDO] pedal to select the step you require, switch on the voices and couplers of your choice, press [S], keep it pressed and then press the general memories [HR] button.
3. **[MAN. I] Swell Pedal:** swell pedal used to regulate the volume of the first manual.
4. **[MAN. III] Swell Pedal:** this swell pedal is used to regulate the volume of the third manual.
5. **General combination pistons (Vivace 90 Deluxe only):** pistons used to recall the organ's general combinations.
6. **[TUTTI] foot piston:** piston used to activate the Tutti. For a more detailed description, refer to point 13 of section 2.2.

VIVACE 90



1. **[PLENUM] piston:** piston which activates the Plenum, which will be added to the existing sound setup.
2. **[REED] piston:** piston which activates the reed registers, which will be added to the existing sound setup.

The sound compositions of the Plenum and Reed functions are programmable. To save a new configuration, switch on the registers of your choice, press the [S] piston, keep it pressed and then press the [PLENUM] or [REED] piston.

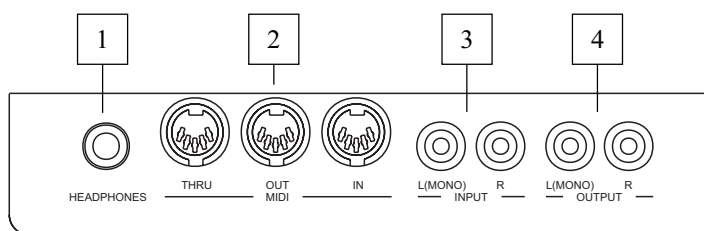
N.B.

The display volume controls which can be displayed by pressing the [VOL.] button allow balancing of the sections; once you have set the levels best suited to your taste and the sound balance you require, they will not require frequent adjustment.

The swell pedals, on the other hand, allow continuous control of the volumes, enabling you to obtain all the dynamic effects you wish. Apart from regulating the volume, the swell pedals also simulate the variation in timbre of the stops which would occur in the swell boxes of pipe organs.

2.5 THE CONNECTIONS UNDERNEATH THE MANUALS

In the left of the organ, under the surface which contains the manuals and side panels, there is a small recess containing various connectors for connecting the organ to remote sound and MIDI devices.

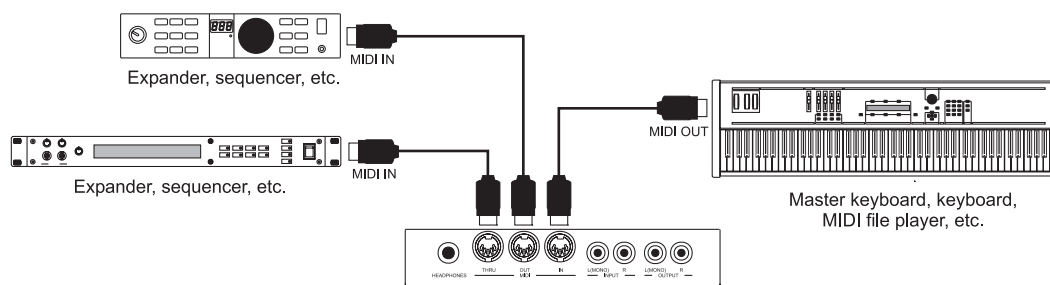


1. **[HEADPHONES] connector:** Jack socket to which a headphone set can be connected. With headphones connected, the organ's internal amplification is cut off.

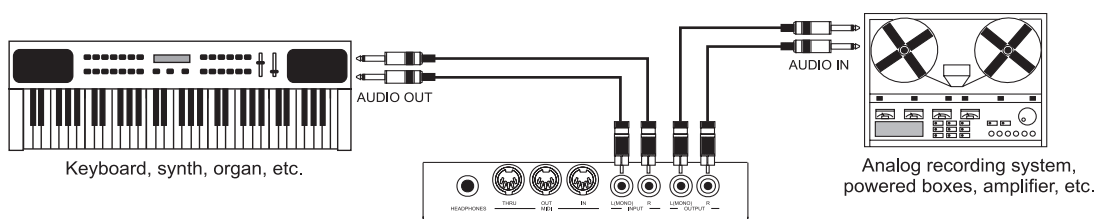
N.B.

To obtain the best results from the [HEADPHONES] output, phones with impedance of at least 16Ω should be used.

2. **[MIDI] connectors:** five-pin DIN connectors for connection of instruments with MIDI interface. The [IN] connector allows receipt of MIDI data generated by remote MIDI sources, the [OUT] connector transmits the MIDI messages generated by the *Vivace*, and the [THRU] connector transmits the MIDI data exactly as received at the [IN] connector.



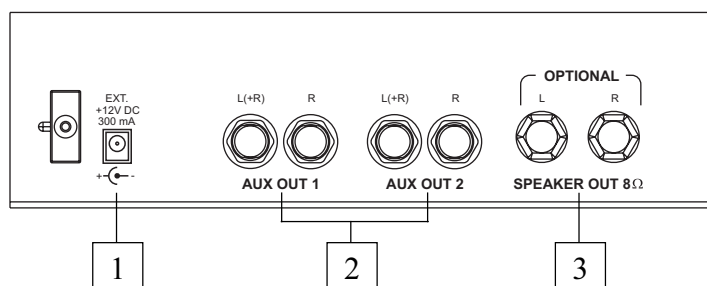
3. **[INPUT] connectors:** RCA line inputs which allow other instruments to be played using the organ's internal amplification. If the source is monophonic use the L(MONO) connector only.
4. **[OUTPUT] connectors:** RCA line outputs for the unamplified signal, for connection of optional amplified speakers, remote amplification systems or recording systems. To use a monophonic signal, connect to the [L/(MONO)] connector only.



2.6 THE CONNECTIONS ON THE REAR PANEL

In the bottom of the rear panel there are two more pairs of line audio outputs, an optional amplified stereo output, and the power supply socket for the connected loudspeakers.

The main difference between these outputs and the ones in the recess underneath the manuals is that the latter contain the signal generated by the organ, while on the rear connectors, the signals of the individual manuals and pedal board are routed to and adjusted on the individual outputs in accordance with the relative settings on the display (for more information see points 7.3, 7.4 and 7.5).



1. **[EXT. +12V DC] connectors:** these sockets can be used to obtain the +12V DC voltage needed to supply the VISCOUNT speakers connected to the [AUX OUT] outputs
2. **[AUX OUT 1] and [AUX OUT 2] connectors:** Jack line outputs carrying the organ signal in accordance with the routing set by means of the function on display. With the Factory Settings active, the signals are distributed as follows:
 - [AUX OUT 1]: General signal
 - [AUX OUT 2]: Reverb only
3. **[SPEAKER OUT] connectors:** amplified stereo output to which a pair of passive loudspeakers can be connected. In Factory Setting mode, the amplified general organ signal can be obtained from these outputs. The optional internal amplifier must be installed to allow use of these outputs. Contact your dealer for more information.

N.B.

For installation, connection and setup of the internal amplifier refer to the installation guide in the optional's packaging.

3. MAIN CONTROL UNIT

As described in the previous section, the right-hand panel beside the manuals contains the main control unit for all the *Vivace*'s internal functions.

The organ features a large set of control functions allowing the user to customise the instrument in the most suitable way, adapting it to his or her own requirements. These are not mere general settings, but setup functions that configure every part of the organ: for the sound setup, for example, the user can select the instrument's musical style, or change the registers assigned to the stops and then regulate their individual volumes.

The levels, equalisation and channel routing of the remote outputs can also be adjusted.

The organ also allows complete, unrestricted configuration of the MIDI interface, as well as the familiar settings of the tremulant and reverb effects, the manuals and the pedal board, the internal graphic equalizer and the piston functions.

3.1 SWITCHING ON AND MAIN VIDEO PAGE

When the organ is switched on using the [POWER] switch on the left-hand panel, the instrument becomes operational after a few seconds, during which time all the amplification circuits are activated and the internal systems are configured. While this is taking place, the display shows the introductory screen:



on which the release of the firmware installed on the instrument can always be checked. After the switch-on procedure is complete, the main video page will be displayed:



containing the following display fields:

- **MEMORY BANK:** this parameter can be used to select one of the eight memory banks for saving the general and/or specific combinations.
Therefore, as well as providing a total of 48 general and 192 dedicated combinations, this function is especially useful if the instrument is used by more than one organist, since each of them will be able to save his or her own programming settings in a different Memory Bank.
- **TRANSPOSER:** key transposer with a range of +5 / -6 semitones (adjustments in steps of one semitone).

- **TEMP** (Temperament): this parameter allows the selection of a series of historic temperaments of different eras and national origins. You can choose from **EQUAL**, a temperament with perfect tuning, or the classical **KIRNBERGER**, **WERCKMEISTER**, **PYTHAGOREAN**, **MEANTONE** and **VALLOTTI** temperaments.
- **ENSEMBLE**: this parameter can be used to set six levels of natural tiny differences in pitch between one organ pipe and another, in order to simulate the tuning errors that occur in the organ's pipes due to wear over time and variations in temperature. If you wish to use the registers perfectly tuned, select the – value.
- **STYLE**: selection of the organ style required. For further information refer to chap. 5.

HOW TO MOVE AROUND INSIDE THE SCREENS

The screen cursor is in the form of the field displayed in reverse; in the screen shown above, for example, the cursor is located on the MEMORY BANK parameter.

As explained in point 2.3, to move the cursor use the [FIELD ▲] and [FIELD ▼] buttons.

[FIELD ▲] moves the cursor to the field above, [FIELD ▼] locates it on the one below.

If a menu consists of more than one screen, an arrow symbol indicating that previous and/or subsequent pages are available will appear in the top right-hand corner.



there are pages after the one currently displayed



there are pages before the one currently displayed



there are pages before and after the one currently displayed

To access a submenu or a function, press the [ENTER] key; to exit the current screen use the [EXIT] button.

To adjust parameters or select the various settings / options, use the [VALUE +] and [VALUE -] buttons.

A BRIEF NOTE ON TEMPERAMENTS

In the “natural” tuning system, based on the acoustic phenomenon of harmonic sounds, two important musical intervals, the major third and the perfect fifth, cannot be made to coexist in the “pure” state (i.e. beat-free). Therefore, over the centuries a variety of compromise solutions known as TEMPERAMENTS have been invented and realised. These give priority to one or the other interval by modifying them in various ways.

In the ancient world and the Middle Ages, until the last few decades of the 17th Century, the “Pythagorean” tuning system, in which the fifths were retained perfectly pure, was in use. The resulting major third was particularly unattractive in sound, and was therefore treated as a dissonance.

However, the music of the time was mainly monodic, and the early forms of vocal and instrumental polyphony made a great deal of use of the interval of a fifth. With the early Renaissance, and the start of the great flowering of vocal polyphony, the interval of a major third gradually came to be heard as consonant and not dissonant. The instruments with fixed tuning, such as the organ and harpsichord, gradually adapted to this situation by adopting a system of temperament known as “Meantone”, which gave the major third priority over the fifth. This temperament is particularly important because it was the temperament in normal use in Europe in the 16th and 17th Centuries, until the early 18th Century. Here are the six temperaments available on the Vivace, first and foremost the MEANTONE.

MEANTONE

- 8 pure major thirds: E flat - G / B flat - D / F - A / C - E / G - B / D - F # / A - C # / E - G.
- 4 unusable major thirds (diminished fourths): B - D # / F # - A # / C # - E # / A flat - C.
- 1 fifth known as the "wolf" (very dissonant extended fifth): A flat - E flat.
- Highly irregular chromatic scale (meaning that chromatic compositions are given a very distinctive voice)
- Keys usable with this temperament: C maj. / D maj. / G maj. / A maj. / B flat maj. and the relative minors.

The temperaments which follow allow all the major and minor keys to be used, although those with the most alterations have a highly distinctive voice, in contrast with the modern equal temperament.

WERCKMEISTER

This temperament, invented by the organist and musical theorist Andreas Werckmeister, is recommended for performing the German musical repertoire of the late 1600s.

KIRNBERGER

This temperament, developed by Johann Philipp Kirnberger, pupil of J.S. Bach, is also suitable for playing the German baroque composers and the works of Bach.

PYTHAGOREAN

In this temperament, all the fifths are natural except for the "wolf" fifth, in the interval A flat - E flat, which is greatly diminished.

It dates from the Middle Ages up to the 15th century, and can therefore be used for compositions of that period.

VALLOTTI

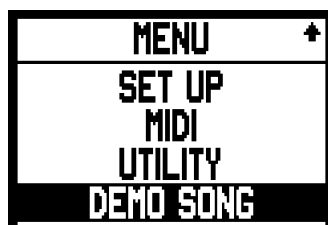
This Italian temperament invented by Francescantonio Vallotti was later taken up in England by Thomas Young. It can be used effectively for the Italian 18th Century repertoire, and also for the English repertoire of the same period.

3.2 AN INTRODUCTION TO THE INSTRUMENT'S SETUP FUNCTIONS

Pressing the [MENU] piston in the third manual panel accesses the menu containing all the organ's setup functions. The first video page displayed is as follows:



scroll the cursor downwards using the [FIELD ▼] button to display the second part of the menu:



The display options are:

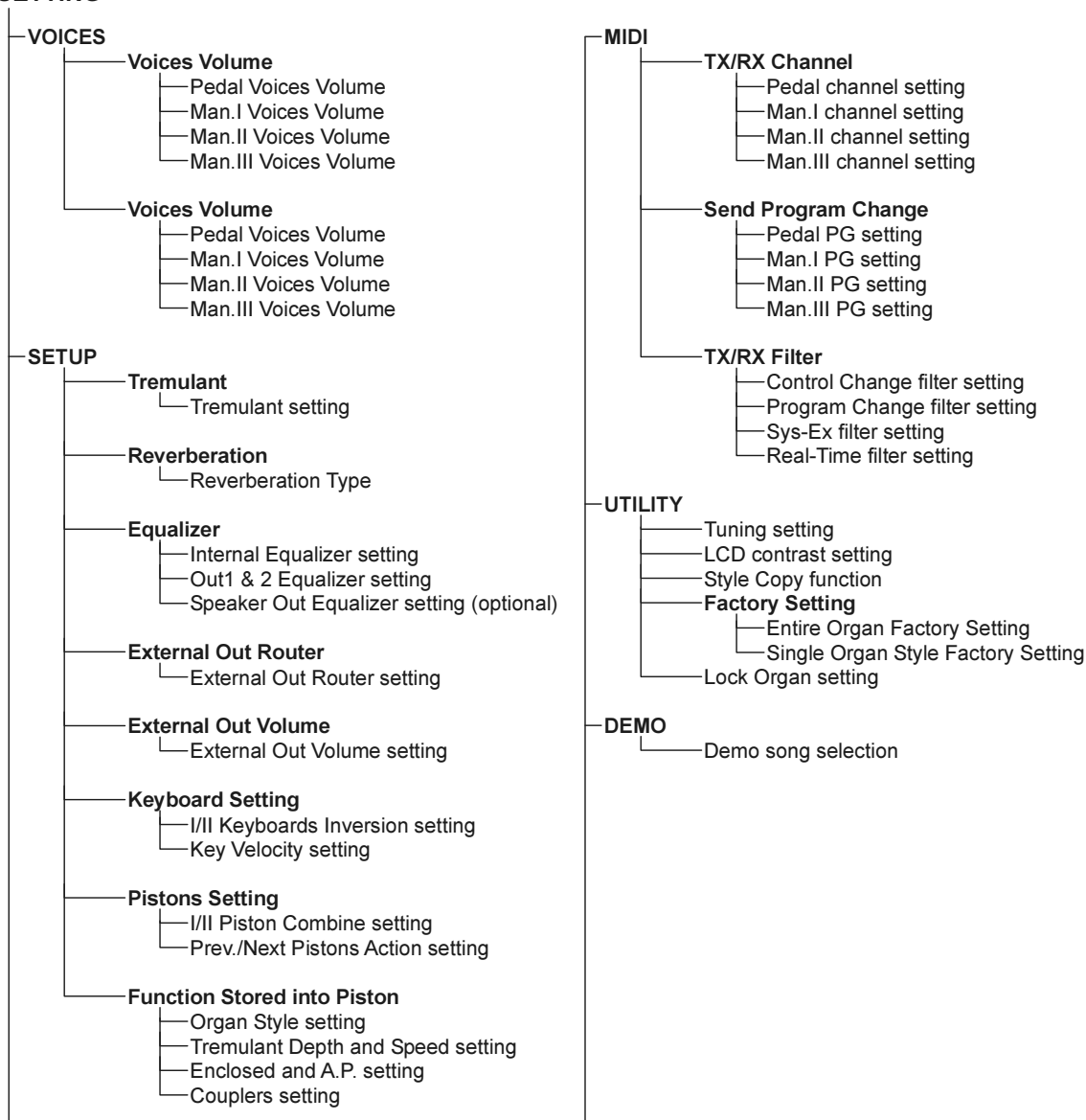
- **VOICES:** setup functions for all the organ's voices, such as loading of alternative voices and volume adjustment.

- **VOICES:** funzioni di configurazione di tutte le voci dell'organo, quali il caricamento delle voci alternative e la regolazione dei volumi.
- **SETUP:** this submenu contains all the organ's general settings, such as adjustment of the tremulants and equalisers, selection of the type of reverb, adjustment of the real output signals, and setup of the manuals and the pistons on the section control boards.
- **MIDI:** setup of the organ's MIDI interface.
- **UTILITY:** utility functions such as adjustment of the instrument's fine tuning, display contrast, copies the styles, recall of the Factory Settings and controls access to the modification functions.
- **DEMO SONG:** collection of a number of demonstration tracks.

To access the submenu of your choice, select the relative display field using the [FIELD ▲] and [FIELD ▼] buttons and press [ENTER]. Use the [EXIT] button to return to the main video page.

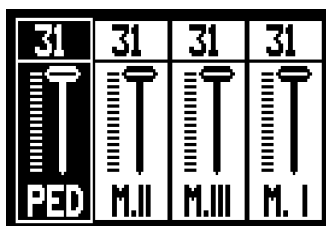
For a clearer view of the various submenus, the table below summarises the way in which all the organ's functions are organised.

MENU SETTING



4. REGULATING THE SECTION VOLUMES

Pressing the [VOL.] piston on the third manual panel displays the section volumes video page:



Use the [FIELD ▲] and [FIELD ▼] buttons to move the cursor to the relevant section and [VALUE +] and [VALUE -] to adjust the volume as required. To confirm the changes and exit the video page, press the [EXIT] button.

5. ORGAN STYLE

One important feature of the *Vivace* series is the availability of four different organ styles, *Baroque*, *French*, *English* and *American* which allow you to set the sound configuration perfectly suited to the literature you intend to perform

Since they have been programmed as appropriate to the different schools of organ building, these styles cannot be modified by the user. There are 4 additional User styles, which can be modified as required. Remember that the stop switches on the front panel can contain more than one register each. This is because when different styles are selected, the registers assigned to the various stops may change. The names of the registers marked on the stops are the ones which will be recalled by the preset styles; however, the User styles may recall registers the names of which are not screen-printed on the stops if the user programmes them to do this.

Each style automatically saves the modifications made to the sound setup using the voice replacement functions and voice volume adjustments. This means that each style can be modified and customised to personal taste, making the organ extremely flexible.

When a specific basic setup is required during programming, the instrument also allows a style (which may be a fixed style) to be copied into another User style using the STYLE COPY function described in point 9.1.

The video page used to select the organ style required is displayed a few moments after the organ is switched on. The style can be recalled using the **STYLE** parameter.



Using the [VALUE +] and [VALUE -] buttons you can select the desired style.

As described in the instruction to this section, it is important to remember that the Organ Styles save the status of the following functions:

- ALTERNATIVE VOICE (voices assigned to each stop)
- VOICE VOLUME (volumes of the voices)
- REVERBERATION (type of reverb effect)
- INTERNAL EQUALIZER (equalizer for the internal amplification system)
- EXTERNAL EQUALIZER (equalizzatore per le uscite audio posteriori)

The functions described above can only be accessed when a User style has been selected. Since the *Baroque*, *French*, *English* and *American* styles cannot be edited, if the user attempts to access these functions the display will show:

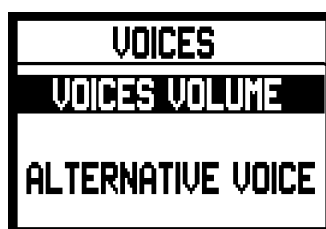


6. REPLACING VOICES AND REGULATING VOICE VOLUMES

One important new feature of the *Vivace* series is the capability for replacing the voices initially associated to the front panel stops with other voices already provided in the organ's internal memory.

In practice, this gives quick, easy voice replacement, which however enables you to set your organ's entire sound setup exactly as you wish and at any time, with considerable advantages for the customisation of the instrument, and for its use by more than one organist (each of them will be able to have their own set of voices). The register setup can be further adjusted to individual requirements through regulation of the volume of each individual voice.

All voice management functions can be recalled by selecting the VOICES after the [MENU] piston is pressed. The video page displayed is as follows:



containing the following functions:

- **VOICES VOLUME:** regulates the volume of the voices.
- **ALTERNATIVE VOICE:** used to replace voices.

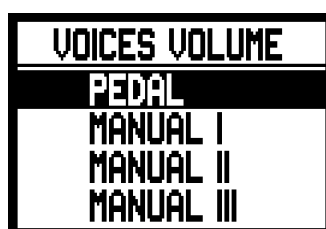
To display the function required, select the relative display field using the [FIELD ▲] and [FIELD ▼] buttons and press [ENTER]. Use the [EXIT] button to return to the MENU video page.

6.1 REGULATING THE VOICE VOLUMES

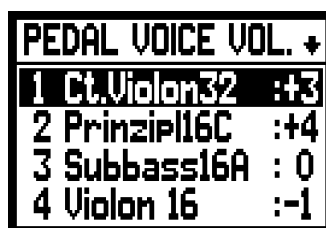
The VOICES VOLUME function allows you to adjust the volume of each individual voice in a range from -9 dB to +9 dB. Each modification is saved immediately and is audible in real time, making it easier for the user to obtain the setting required. You must also remember that the voice volumes are saved by the organ styles, so when a style change is made, apart from possible replacements of the stop voices, the volumes will also be reconfigured to suit the selected style.

However, changes made to the volumes are not lost when different styles are recalled and they are retained in the memory within the style.

To recall this function, select the VOICES VOLUME option from the SETTING MENU; the display will show:



containing the organ's four sections. Then select the division where the voice for which you wish to adjust the volume is located or press for some seconds its tab insert (on the front panel):



In the first example the display will show the first 4 voices of each section. In case this procedure is done through the tab insert it will immediately show the volume of the voice. In both cases, use buttons [FIELD ▲] and [FIELD ▼] for having on the display the volume of another voice.

To regulate the volume, use the [VALUE +] and [VALUE -] buttons.

The new value is rendered audible immediately and saved; press [EXIT] to return to the previous screen.

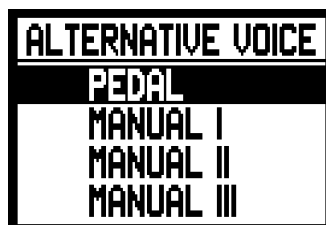
IMPORTANT NOTES

- The volumes of the individual voices are automatically saved in the current Organ Style (see also section 4). This means that when another style is recalled, the volumes will be reset to the values described in the last style recalled. When the style in which the voice volumes were changed is reloaded, the volumes will be reset to the latest adjustments.
- To restore the original volumes of all the styles, recall the FACTORY SETTING function described in point 9.1.

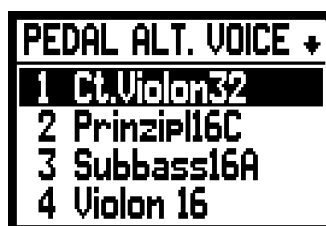
6.2 REPLACING VOICES

As described at the start of this section, the *Vivace* has an interesting, useful voice replacement function. The organ has a vast internal library of voices, comprising various variations on the original voices.

To recall this function, select the ALTERNATIVE VOICE option from the VOICES submenu; the display will show the first screen:



in which you have to select the section of the organ containing the stop of the voice to be replaced, or press the stop itself on the front panel (as if to switch it on). In the first case the display shows the first four voices in the section selected.



while if you press the stop the display shows the screen shown below.

Now use the [FIELD ▲] and [FIELD ▼] buttons to select the voice you wish to replace. After locating the cursor on the voice concerned, press [ENTER].



The top of the display contains information concerning the voice you are about to replace, while the central part of the screen shows the possible replacement registers for that specific stop.

Here again, you can use the [FIELD ▲] and [FIELD ▼] buttons to scroll through all the replacement voices, which are rendered audible immediately for quicker programming by just moving the cursor over the fields of the voices displayed.

Once you have found the voice you require, press [ENTER]:



Rohrflöte8B MAN. I
Replace with
Prinzipal8A
ENTER TO CONFIRM
EXIT TO ABORT

the system now provides information about the voice to be replaced (in the top of the screen) and the new voice (in the middle), and a prompt for confirmation to proceed, since the new register has not yet been definitively loaded, but has simply been rendered audible for evaluation. As the display shows, press [ENTER] to confirm the replacement or [EXIT] to abort.

If you now go ahead with the operation, the system will definitively replace the old voice and give confirmation with the following screen:



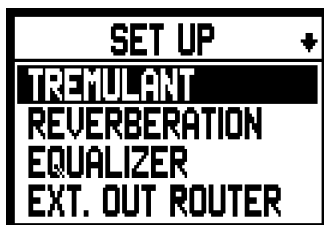
Rohrflöte8B MAN. I
is replaced in
Prinzipal8A

IMPORTANT NOTES

- *The voices for loaded for each stop are automatically saved in the current Organ Style (see also section 5). This means that when another style is recalled, the voices will be reset to the last style recalled. When the style in which the voices were changed is reloaded, the voices will be reset to the latest adjustments.*
- *When a replacement voice is loaded, it will be assigned the volume value set for the voice present on the relative stop before the change was made.*
- *To restore the original voices of all styles, recall the FACTORY SETTING function described in point 9.1.*

7. INSTRUMENT GENERAL SETTINGS

All the organ's general setup functions, i.e. the settings not strictly linked to the voices or the MIDI interface, are found in the SET UP submenu recalled by selecting the field of the same name on the display in the MENU. The first video page displayed is as follows:



Since there are a large number of settings, the menu is displayed on two screens. Scroll the cursor downwards to display the other functions in the list:



The following is a short description of the various settings:

- **TREMULANT:** setting of the Tremulants for each manual.
- **REVERBERATION:** selection of the type of reverb required.
- **EQUALIZER:** for the equalizers adjustment.
- **EXT. OUT ROUTER:** routing of the manuals and pedal board on the audio outputs [AUX OUT 1], [AUX OUT 2] and [SPEAKER OUT] (optional).
- **EXT. OUT VOLUME:** regulates the volume of the audio outputs.
- **KEYBOARD SETTING:** manual operation settings.
- **PISTONS SETTING:** operation of the pistons on the section control boards.
- **FUNCTION STORED:** combination fixing settings.

As usual, use the [FIELD ▲] and [FIELD ▼] buttons to move the cursor and [ENTER] to display the screens of the functions required. Press [EXIT] to return to the MENU.

7.1 SETTING THE TREMULANTS

In pipe organs, it is of fundamental importance for the air pressure to be constant in order to obtain an even, “sustained” sound. However, a number of mechanical devices were introduced to generate a number of periodic variations of varying intensity in the air flow.

These variations produced a “tremulous” effect on the sound, which made a number of solo stops (such as the Vox Humana) more pleasant on the ear, and gave added expression to the reed stops.

This effect can be enabled and disabled using the [TREMULANT] stops.

The TREMULANT function can be used to set the speed and modulation depth of the tremulants for each manual.

After the TREMULANT field is selected in the SET UP menu, the display will show the video page:

TREMULANT		
Div.	Depth	Speed
MAN.I :	12	13
MAN.II :	12	13
MAN.III :	12	13

containing the current values of the **DEPTH** (modulation depth) and **SPEED** (modulation speed) parameters of the tremulants of the two manuals.

Then press [EXIT] to return to display of the SET UP menu and save the new settings.

N.B.

The Depth and Speed parameters can be saved with different values in each general and specific combination and in the Tutti. To do this, saving must be enabled using the Function Stored function described in point 7.9.

7.2 SELECTING THE TYPE OF REVERB

Reverberation is the result of a series of sound reflections propagated inside an enclosed environment. The order and value of each reflection depend to a very great extent on an a large number of factors which come into play within any one room, such as the size of the room in which the phenomenon takes place, the nature of the materials of which it is made and the objects it contains, the listener's position, etc.

The digital signal processors incorporated in the *Vivace* organs are able to artificially re-create the complex reverberations that naturally occur in the types of building where pipe organs are normally installed, and thus generate the right reverb effect to complete the instruments' excellent timbre qualities.

The purpose of the REVERBERATION TYPE function in the SET UP menu is to allow you to select the type of reverb effect, ranging from a large church with strong reverb and many sound reflections to a small room with short, muffled reverb.

You may use this function to select eight different types of reverb effect.

You can then use the [REVERB] trimmer in the left-hand control panel to regulate the level of reverb effect required.

To select the reverb required, select the REVERBERATION field in the SET UP menu and press [ENTER]:



The types available are:

- **CATHEDRAL:** reverb typical of a cathedral
- **BASILICA:** reverb typical of a basilica
- **GOTHIC CHURCH:** reverb typical of a Gothic church
- **BAROQUE CHURCH:** reverb typical of a Baroque church
- **ROMANIC CHURCH:** reverb typical of a Romanesque church
- **MODERN CHURCH:** reverb typical of a modern church
- **PARISH:** reverb typical of a church hall
- **CAPPELLA:** reverb typical of a chapel

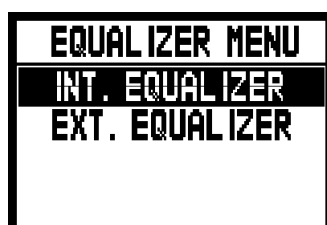
Use the [VALUE +] and [VALUE -] buttons to select the type of reverb and press [EXIT] to save the selection and return to display of the SET UP menu.

N.B.

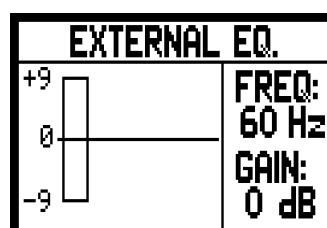
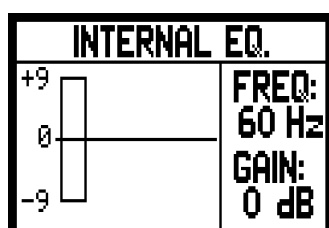
- *The organ's internal reverb also affects the input signals reaching the [INPUT] connectors underneath the manuals.*
- *The Organ Styles save the type of reverb. This means that organ styles with different types of reverb may be available, and that when a different style is recalled the reverb may be modified.*

7.3 EQUALIZERS ADJUSTMENT

Your Vivace organ is equipped with two 5-band graphic equalizers for the sound control. There is one equalizer for controlling the signal to the internal loudspeakers. A second equaliser is assigned to the signals sent to the [AUX OUT 1] and [AUX OUT 2] audio outputs, and a third to the [SPEAKER OUT] (optional) amplified output. In order to display these adjustments, select EQUALIZER and press [ENTER].



- **INT. EQUALIZER:** this displays the internal equalizer
- **EXT. EQUALIZER:** this displays the audio outputs equalizer



As you can see the following parameters appear on the right of the screen:

- **FREQ:** central trigger frequency.
- **GAIN:** gain of the signals with frequencies close to that stated in the FREQ parameter.

The [FIELD ▲] e [FIELD ▼] buttons can be used to select the trigger frequency; then use the [VALUE +] and [VALUE -] buttons to regulate the attenuation (negative values) or enhancement (positive values) of the signal in a range of +/- 9 dB.

A graphic indication of the equalizer is also displayed on the right of the screen, in real time.

Here again, after making the settings you require, press the [EXIT] button to save the modifications and return to display of the SET UP menu.

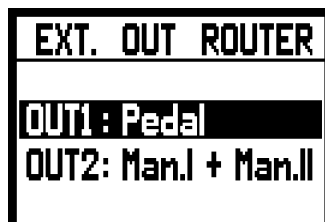
NOTES

- The external equalizer settings also affect the signals supplied to the RCA [OUTPUT] outputs in the recess underneath the manuals.
- The equalizers adjustment settings are also stored in the Organ Style. This means that organ styles with different types of external equalization may be available, and that when a different style is recalled the equalizer may be modified.

7.4 SIGNAL ROUTING ON THE AUDIO OUTPUTS

Another useful setting available on the *Vivace* is the option of sending the signals of the individual manuals and pedal board to one audio output or both. This allows you to simulate location of the windchests in different positions by allocating the external speakers as required.

To display the setting video page, select the EXT. OUT ROUTER field in the SET UP menu:



The screen shows the two audio outputs, **OUT1** ([AUX OUT 1]) and **OUT2** ([AUX OUT 2]). You can set the signal source section for each output, as follows:

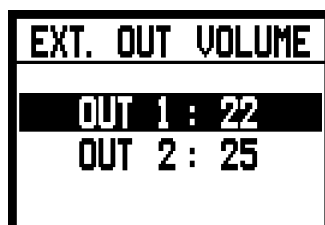
- **PEDAL+MAN.II**
- **MAN.I**
- **MAN.III**
- **PEDAL + MAN.II + MAN.I**
- **PEDAL + MAN.II + MAN.III**
- **MAN.I + MAN.III**
- **GENERAL (OUT1 only)**
- **REVERB ONLY (OUT2 only)**

As usual, use the [FIELD ▲] and [FIELD ▼] buttons to move the cursor and [VALUE +] and [VALUE -] to adjust the values.

To conclude, press [EXIT] to save the new settings and return to the SET UP menu.

7.5 REGULATING THE AUDIO OUTPUT VOLUMES

Another setting function available for the audio outputs is adjustment of the volumes of the individual outputs. To make the settings, select the EXT. OUT VOLUME field in the SETUP menu; the display shows the screen:



containing the following parameters:

- **OUT 1:** volume of output [AUX OUT 1].
- **OUT 2:** volume of output [AUX OUT 2].

All the levels can be set in a range of values from 1 to 32, with the following relative dB:

- 32: 0 dB
- 20: -12 dB
- 16: -16 dB
- 10: -22 dB
- 1: -31 dB

Naturally, intermediate signal level values will be obtained when values between these settings are shown on the display.

NOTE

The rear output volume settings also affect the signals supplied to the RCA [OUTPUT] outputs in the recess underneath the manuals.

7.6 GENERAL MANUAL SETTINGS

The KEYBOARD SETTING function, recalled using the option of the same name in the SET UP menu, contains two different parameter relating to operation of the organ manuals. The video page displayed is as follows:



containing the following display options:

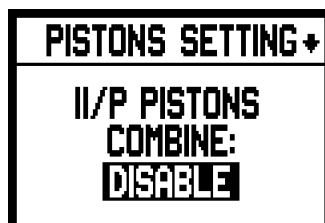
- **I/II INVERS.:** inversion of the manuals, so that the Man.I registers are played with the second manual and vice-versa.
- **KEY VELOCITY:** activates the manual key dynamics. When this function is active, you can play the Orchestral voices and transmit the MIDI notes in response to the speed at which the manual keys are pressed.
If the function is turned off, the notes are always played with fixed dynamic equal to the MIDI value 100.

To activate the two functions, use the [VALUE +] and [VALUE -] buttons to select the value **YES**, or select **NO** to deactivate them. Use the [FIELD ▲] and [FIELD ▼] buttons to move the cursor and [EXIT] to save the new settings and return to the SET UP menu.

7.7 PISTON SETTINGS

The *Vivace* setup procedure allows you to set the function of sector combination pistons and the pistons used for sequential recall of the general combinations [PREV.] and [NEXT].

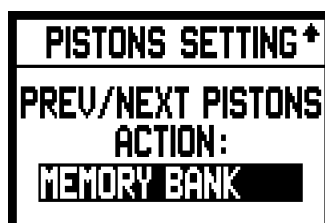
To set these functions, select the PISTONS SETTINGS field in the SET UP menu; the display shows the screen:



In this first screen you may activate or deactivate the Piston Combine function which allows the combinations of the second manual to be “coupled” to those of the pedal board. This means that when a manual II combination is recalled, the same combination will also be automatically activated for the pedal board.

To activate the function, use the [VALUE +] and [VALUE -] buttons to select the value **YES**, or select **NO** to deactivate it.

Now press the [FIELD ▼] button to display the second PISTONS SETTING function, relating to the function of the [PREV.] and [NEXT] pistons:



If **GENERAL MEMORY** is selected the pistons operate like ordinary sequencers, recalling the individual general combinations in ascending or descending order.

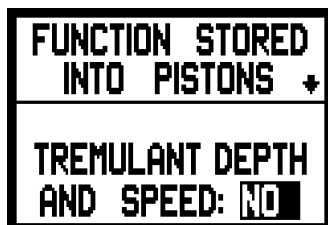
If **MEMORY BANK** is set, sequential selection no longer occurs on the combinations but on the memory banks (MEMORY BANK option in the main screen). [NEXT] therefore selects the memory banks in ascending order, [PREV.] in descending order.

Once you have set the two functions as you require, press [EXIT] to return to display of the SET UP menu.

7.8 COMBINATION SAVING SETTINGS

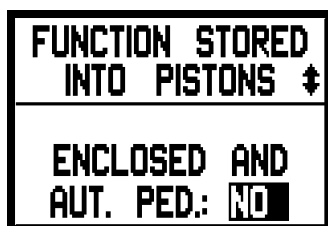
The FUNCTION STORED INTO PISTONS function in the SET UP menu allows you to choose what you wish to save in the general and specific combinations and the Tutti in order to further customise the organ's performance features.

After the FUNCTION STORED field is selected in the SETUP menu, the display will show:



This screen allows you to enable and disable saving of the Tremulant Depth and Speed values, so that you can obtain Tremulants of different modulation depth and speed by recalling the various combinations. Use the [VALUE +] and [VALUE -] buttons to select **YES** to enable saving or **NO** to disable it.

Now press the [FIELD ▼] button to display the second saving setting screen:



in which you can decide whether or not to save the status of the Enclosed and the Automatic Pedal. Here again, set **YES** to enable saving or **NO** to disable it.

Press [FIELD ▼] again to display the last setting,



used to enable or disable saving of the couplers in the divisional combinations.

Finally, press [EXIT] to save the changes made and return to display of the SET UP menu.

8. MIDI

WHAT MIDI IS

The MIDI interface (Musical Instrument Digital Interface) allows instruments of different makes and kinds to communicate with each other, using this very specific protocol of codes. This allows the creation of systems of MIDI instruments, offering much greater versatility and control than is possible with single instruments. To make this communication possible, all MIDI instruments have two or three 5-pin DIN connectors called:

- **MIDI IN:** The connector through which the instrument receives the MIDI data transmitted by other units.
- **MIDI OUT:** The connector through which the instrument sends the MIDI data it has generated to other units.
- **MIDI THRU:** This connector, not always provided on all instruments, is used for connecting several units in series, since it transmits the MIDI data exactly as they are received by the respective MIDI IN port.

Most instruments equipped with MIDI interface transmit MIDI messages which specify, for example, which note has been played and with what dynamic, by means of the MIDI OUT connector. If this connector is connected to the MIDI IN connector of another MIDI instrument, such as an expander, the second instrument will respond exactly to the notes played on the transmitter instrument.

The same type of information transfer is used for recording MIDI sequences. A computer or a sequencer can be used to record the MIDI data generated by the transmitter instrument. If these recorded data are sent back to the instrument, it automatically repeats the recorded performance.

MIDI is able to transmit a multitude of digital data by means of just one cable, and thus just one connector. This is thanks to the MIDI channels. There are 16 MIDI channels, and in a similar way as for radio communications in which two stations can only communicate if they are tuned to the same frequency (or channel), two MIDI instruments connected together are only able to communicate if the transmitter instrument channel is the same as the receiver instrument channel.

MIDI messages subdivide into channel messages and system messages. The following is a short description of these messages:

CHANNEL MESSAGES

NOTE ON

This message is transmitted when a note is depressed on the keyboard. Each Note On message contains the following information:

Note On: when a key has been struck;

Note Number: the key which has been pressed, and therefore the relative note played;

Velocity: note dynamic (i.e. the force applied when the key was struck).

Note messages are expressed as a number from 0 to 127, with middle C represented by number 60.

NOTE OFF

This message is transmitted when a key struck previously is released.

When it is received, the sound of the note relating to the key is switched off. Each Note Off message contains the following information:

Note Off: a key has been released;

Note Number: which key has been released;

Velocity: dynamic (i.e. how fast the note was released).

N.B.:

A Note On message with Velocity=0 is considered equivalent to a Note Off message. The Vivace sends the Note On message with Velocity=0.

PROGRAM CHANGE

This message is used to select the programs or sounds of the receiver instrument.

There is also a specific standard called General MIDI which describes which sound should be recalled for each Program Change received. This association is usually described by means of a table included in the user manual of the instrument which adopts the standard.

This message contains the following information:

Program Change: voice or program change;

Program Change Number: the number of the program or voice to be activated;

CONTROL CHANGE

These are control messages (often associated to trimmers or pedals) used to add expression to the performance, allowing you to set (and control in real time if necessary) voice parameters such as volume (CC n.7) or the position of the swell pedals (CC n.11), etc.

This message contains the following information:

Control Change: a controller has been adjusted

Controller Number: which controller has been adjusted

Controller Position: the position of the controller

SYSTEM MESSAGES**SYSTEM EXCLUSIVE**

These messages can only be interpreted by an instrument made by the same producer as the transmitter device (in some cases only by the same model). They mainly relate to the instrument's sound generation and programming parameters. The *Vivace* uses these messages to control all the internal parameters and for switching the voices on and off.

REAL TIME

These messages are used for the real-time control of specific modules or functions of a connected instrument. These messages include the Start, Stop, Pause/Continue and Clock commands.

START: the sequencer has started to record or play back a MIDI sequence

STOP: the sequencer has been stopped

PAUSE / CONTINUE: the sequencer has been set in stop status

CLOCK: the sequencer speed

N.B.

The Vivace does not transmit / receive the messages described above. They are described for your information only.

The Real Time messages also include the Active Sensing code, sent to keep the dialogue between two MIDI instruments alive. When the receiver instrument does not receive any MIDI data or the Active Sensing code in a time interval of about 300 milliseconds, it considers the MIDI connection to have been deactivated, so it switches off any notes still active. Remember that the transmission and reception of this message is optional, so not all instruments are equipped to handle it.

To access all the *Vivace* MIDI settings, select the MIDI option in the MENU screen and press [ENTER].



The functions available are as follows:

- **TX/RX CHANNEL**: MIDI transmission and reception channel selection.
- **SEND PROG. CHANGE**: Program Change message transmission.

- **TX/RX FILTER:** MIDI filter setting.

Use the [FIELD ▲] and [FIELD ▼] and [ENTER] buttons to select the function required. Otherwise, press [EXIT] to exit the MIDI submenu and return to display of the MENU screen.

8.1 SELECTING THE CHANNELS

To set the MIDI transmission and reception channels, select the TX/RX CHANNEL field in the MIDI submenu:

TX/RX CHANNEL	
PEDAL :	4
MANUAL I :	3
MANUAL II :	2
MANUAL III :	1

The four fields displayed correspond to the organ's three sections. The number alongside identifies the transmission and reception channel for the section concerned.

As usual, use the [FIELD ▲] and [FIELD ▼] buttons to locate the cursor on the display fields and [VALUE +] and [VALUE -] to select the channel required.

Now press [EXIT] to return to the MIDI menu and save the settings made.

N.B.

- *It is not possible to set different reception and transmission channels for the same section.*
- *MIDI 16 channel cannot be selected since it is the system channel used for the exchange of internal codes between Viscount instruments.*

8.2 PROGRAM CHANGE MESSAGE TRANSMISSION

The MIDI Program Change (PG) message allows a specific sound or program (patch) to be recalled in a connected unit. Therefore, you can use this function to select the voice required from a remote module (such as an expander) connected to the [MIDI OUT] port directly from the organ itself.

To display the relative video page, select the SEND PROG. CHANGE field in the MIDI menu and press [ENTER]:

SEND PROG. CHANGE	
PEDAL :	OFF
MANUAL I :	4
MANUAL II :	OFF
MANUAL III :	9

To transmit a PG message, locate the cursor on the section to which the MIDI channel of choice is associated and use the [VALUE +] and [VALUE -] buttons to set the number of the PG required.

When each value is selected, the relative PG will be transmitted automatically.

If, for example, the pedal board MIDI A channel is number 3, when 20 is selected beside the “PEDAL” field, Program Change n. 20 will be transmitted on the MIDI 3 channel.

It is important to underline that the Program Changes set in this screen **are saved in the specific and general combinations**. To do this, simply select the PG messages in the screen described above and save the combination required.

All this is particularly useful when you are using a remote expander, for example, and wish to obtain a specific voice in combination with the stops activated by means of the combination.

If transmission of the PG is not necessary, saving of the PG can be aborted by selecting the value **OFF**.

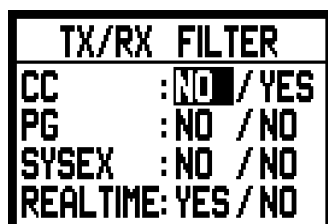
8.3 SETTING THE FILTERS

A MIDI filter is a special function which allows a specific message to be cut out **on all the MIDI channels** (if it is a channelled message) in transmission and/or reception.

For example, the Control Change transmission filter allows you not to transmit these MIDI messages on the [MIDI OUT] port on all the MIDI channels controlled by the organ.

Similarly, the reception filter cuts out the CCs received by the organ by means of the [MIDI IN] port on all the channels (i.e. the CCs are not applied).

To set up the MIDI filters select the TX/RX FILTERS field in the MIDI submenu. The following screen appears:



The filters for the following messages (shown in the top left-hand corner of the display) can be switched on and off:

- **CC:** Control Change (control messages)
- **PG:** Program Change (messages for selecting programs/voices)
- **SYSEX** System Exclusive (system exclusive messages)
- **REAL:** Real Time messages (Active Sensing).

The right-hand side of the display contains the fields for the setting the filters for each type of message. The settings are:

- **NO/NO:** both filters off.
- **YES/NO:** filter only active on messages transmitted
- **NO/YES:** filter only active on messages received
- **YES/YES:** filter active on both received and transmitted messages.

When a filter is activated the relative MIDI message is not transmitted / received.

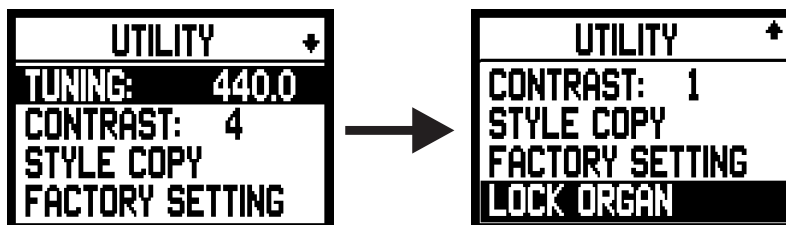
Press [EXIT] to return to the MIDI menu and save the new settings.

9. UTILITY FUNCTIONS

The UTILITY submenu in the MENU contains the organ's general utility functions.

To display this menu, select the UTILITY option in the MENU screen and press [ENTER].

This submenu consists of two video pages, displayed using the [FIELD ▲] and [FIELD ▼] buttons:



The fields displayed are:

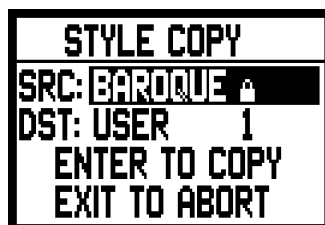
- **TUNING:** fine tuning of the instrument within a range of 415.3 Hz to 466.2 Hz (adjustments in steps of one tenth of a Hz). The frequency value refers to the third A.
- **LCD CONTRAST:** display contrast.
- **FACTORY SETTING:** restores the factory settings.
- **LOCK ORGAN:** organ lock function.

9.1 STYLE COPY

The STYLE COPY function in the UTILITY submenu allows the contents of a style (i.e. the registers and their volumes, the reverb type and the equaliser settings) to be copied into another User style.

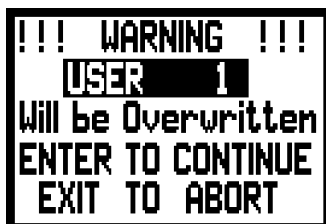
This is particularly useful to avoid having to make settings which already exist, when the user wishes to programme a style starting from a preset style (Baroque, French, English or American) or a style programmed earlier (in another User style, for example).

To recall this function, select the STYLE COPY option in the UTILITY video page; the display will show:



In this video page, select the style you wish to copy by setting it in the **SRC** field, and the destination style in the **DST** field. As the display prompts, press [ENTER] to confirm the copy or EXIT to abort the function.

Before making the copy, the system warns the user that the style shown on the display is about to be overwritten and its data will be irretrievably lost. Here again, press [ENTER] to continue or [EXIT] to abort the copy and return to the UTILITY submenu.

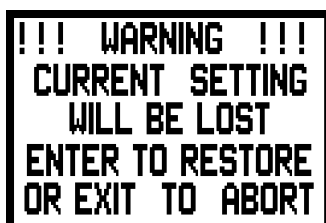


!!! WARNING !!!
USER 1
Will be Overwritten
ENTER TO CONTINUE
EXIT TO ABORT

9.2 FACTORY SETTING

The Factory Setting procedure allows you to restore the factory settings of all the instrument's internal functions, deleting all the changes made by the user.

To recall this function, use usual buttons to select the FACTORY SETTING option in the UTILITY submenu; the display will show:



!!! WARNING !!!
CURRENT SETTING
WILL BE LOST
ENTER TO RESTORE
OR EXIT TO ABORT

the system prompts you to confirm, warning that all the settings you have made will be irretrievably lost. To confirm the Factory Setting procedure press the [ENTER] key, or to abort the operation simply press [EXIT].

Once the Factory Setting operation has been started, the display will show a standby screen for the time taken to reload the factory data:



FACTORY SETTING
PLEASE WAIT ...

after which the instrument will be rebooted automatically.

9.3 ACCESSING THE MODIFICATION FUNCTIONS

When the user considers it necessary to prevent modification of the organ's setup, the LOCK ORGAN function can be used. This prevents modification of the combinations, Tutti and Crescendo steps, and the only video pages displayed will be the main and section volume pages. The light in the [S] piston goes out to indicate that the organ lock function is active.

To do this, select the LOCK ORGAN option in the UTILITY and press [ENTER]:



To release the lock and restore access to the functions described at the start of this section, press the [ENTER] button or the [MENU] piston. The display will prompt input of the password:



As usual, use the [FIELD ▲] and [FIELD ▼] buttons to move the cursor and [VALUE +] and [VALUE -] to adjust the values, then [ENTER] to confirm. If the password is correct, the display will return to the UTILITY submenu; otherwise, the following video page will appear:



stating that the password was incorrect and it must be entered again.

10. APPENDIX

10.1 DEMONSTRATION SONGS

The organ has a number of demonstration (demo) tracks to allow you to fully appreciate the quality its sound qualities and/or those of the changes you have made.

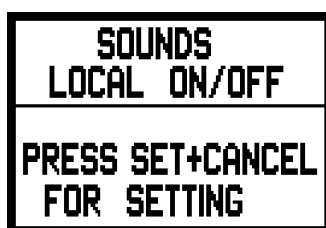
To recall playback of the demo tracks, select the DEMO SONG option from the MENU screen.

Use the [FIELD ▲] and [FIELD ▼] buttons to select each piece of music. Press [ENTER] to start and stop each piece. Press [EXIT] to leave the DEMO SONG function.

10.2 VOICE LOCAL OFF

Setting a voice in Local Off mode means that it will not be played by the organ's internal sound generation system, but the relative MIDI (System Exclusive) message will be transmitted, so that it can be turned on and played on a connected instrument.

To set a voice Local Off press the [S] (Set) button, keep it pressed and also press the [C] (Cancel) button. All the draw-stops will come on and the display will show the video page:



To set a voice in Local Off mode, press its draw-stop so that its light goes out. After setting the setup required, press [S] and [C] together to save it.

Accessing the Local Off setting function after this will trigger display of the status of the voices as follows:

- Light on: voice in Local On mode (plays with internal generation)
- Light off: voice in Local Off status

During normal operation, when a voice in Local off mode is switched on, the draw-stop flashes three times then remains constantly lit.

10.3 UPGRADING THE OPERATING SYSTEM

Upgrading the organ's operating system requires use of a MIDI file (extension .MID) reader, by means of which the data in the upgrade file can be transmitted to the organ. A hardware device used for MIDI sequencing, or a computer software package capable of processing this type of file, may be used. Connect the MIDI data output port of the transmitter device (which may be the MIDI OUT connector of a hardware module or of a serial or USB / MIDI interface or Joyport if a computer is used) to the [MIDI IN] connector of the *Vivace*.

Start the updating procedure; when the organ starts to receive the data, the display will show :

```
*****  
OPERATING SYSTEM  
Updating  
*****  
MIDI Enabled  
  
Boot Rel.: 1.09
```

now the display will start to show a percentage of the data received.

```
*****  
OPERATING SYSTEM  
Updating  
*****  
MIDI Enabled  
Loading = 1%  
Boot Rel.: 1.09
```

At the end of the procedure, the following video page is displayed:

```
*****  
UPDATE  
COMPLETED  
*****  
MIDI Enabled  
Loading =100%  
Boot Rel.: 1.09
```

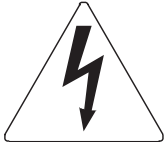
When the organ is switched on, if the display shows one of the following video page:

```
*****  
RELEASE CHECKSUM  
ERROR  
*****
```

```
*****  
WAIT TO  
UPDATE  
*****  
MIDI Enabled  
  
Boot Rel.: 1.09
```

If the display looks like the one shown on the left, you must turn the organ off and switch it back on whilst holding down the [FIELD ▲], [FIELD ▼] and [EXIT] buttons at the same time. You can then repeat the updating procedure. If the display looks like the one shown on the right it is possible to re-transmit the MIDI files straight away without having to manually recall the updating procedure.

ACHTUNG: Diese Seite sollten Sie zuerst lesen!



Der Blitz mit der Pfeilspitze im gleichseitigen Dreieck soll den Anwender vor nicht isolierter gefährlicher Spannung im Geräteinnern warnen. Diese Spannung kann so hoch sein, dass die Gefahr eines Stromschlags besteht.



Das Ausrufungszeichen im gleichseitigen Dreieck soll den Anwender auf wichtige Bedienungs- und Wartungsanleitungen aufmerksam machen, die im mitgelieferten Informationsmaterial näher beschrieben werden.

ACHTUNG

UM DAS RISIKO EINES STROMSCHLAGS ZU VERMEIDEN; SOLLTEN SIE DAS GERÄT NICHT ÖFFNEN. IM SERVICEFALL WENDEN SIE SICH BITTE AN IHREN HÄNDLER ODER AN EINE AUTORISIERTE SERVICE-WERKSTATT.

Bei der Benutzung elektrischer Geräte sollten einige grundlegende Sicherheitsvorkehrungen getroffen werden. Dazu gehören insbesondere die folgenden:

- 1) Lesen Sie das gesamte Handbuch, bevor Sie das Gerät in Betrieb nehmen.
- 2) Bewahren Sie das Handbuch gut auf.
- 3) Beachten Sie alle Warnhinweise.
- 4) Folgen Sie allen Anweisungen.
- 5) Benutzen Sie das Gerät nicht in Wassernähe.
- 6) Reinigen Sie das Gerät nur mit einem trockenen Tuch.
- 7) Das Gerät muß derart aufgestellt werden, dass eine ausreichende Ventilation gewährleistet ist. Anschließen gem. Anweisungen des Herstellers.
- 8) Dieses Gerät muß vor übermäßiger Wärmeeinstrahlung (Heizkörper, Heizlüfter und andere wärmeproduzierende Einrichtungen) ferngehalten werden.
- 9) Dieses Gerät kann mit einem gepolten Netzanschluß geliefert worden sein (z.B. Steckerstift mit größerem Durchmesser).
Falls der Stecker nicht in die Steckdose passen sollte, muß ein Fachmann zu Rate gezogen werden. Nehmen Sie keine Veränderungen am Netzanschluß vor!
- 10) Das Gerät muß in der Nähe eines Netzanschlusses aufgestellt werden. Die verwendete Steckdose sollte leicht zugänglich und in unmittelbarer Nähe des Geräts sein.
- 11) Keine Gegenstände auf das Netzkabel stellen oder derart aufstellen, dass durch das Netzkabel ein Schaden ausgelöst werden könnte (beispielsweise durch Betreten, darüber Stolpern, Gegenstände darüber rollen oder schieben).
- 12) Dieses Gerät darf nur in Verbindung mit einer vom Hersteller empfohlenen oder mitgelieferten Standvorrichtung, bzw. Zubehör betrieben werden.
- 13) Nehmen Sie keine Eingriffe am Gerät vor, es sei denn, Sie werden ausdrücklich in den zugehörenden Dokumentationen (z.B. Bedienungsanleitung) erwähnt.
Alle weitergehenden Eingriffe dürfen nur durch qualifizierte Fachleute erfolgen.
- 14) Ziehen Sie den Netzstecker aus der Steckdose im Falle eines Gewitters oder wenn Sie das Gerät längere Zeit nicht benutzen.
- 15) Sie sollten sich an Ihren Kundendienst wenden, wenn:
 - a) Das Netzkabel oder Netzstecker beschädigt sind,
 - b) Gegenstände oder Flüssigkeiten in das Gerät eingedrungen sind,
 - c) das Gerät dem Regen oder Feuchtigkeit ausgesetzt war, oder
 - d) am Gerät Fehlfunktionen auftreten,



DIESE HINWEISE AUFBEWAHREN

INHALTSVERZEICHNIS

1. Wichtige Hinweise	83
1.1 Benutzung und Pflege	83
1.2 Hinweise zu dieser Bedienungsanleitung	83
2. Bedienungseinrichtungen und Anschlüsse	85
2.1 Das Frontpaneel	85
2.2 Bedienungseinrichtungen auf den Trennfeldern zwischen den Manualen	86
2.3 Die seitlichen Paneele	88
2.4 Bedienungseinrichtungen auf der Pedalklavatur	90
2.5 Anschlüsse unter den Manualen	92
2.6 Die Anschlüsse im hinteren Paneel	93
3. Zentrale Steuereinheit	94
3.1 Einschalten und Haupt-Bildschirmmaske	94
3.2 Uebersicht über die Konfigurationsfunktionen des instruments	96
4. Regelung der Abschnittslautstärken	98
5. Organ Style	98
6. Auswechseln und regeln der Lautstärken der Stimmen	99
6.1 Regelung der Lautstärken der Stimmen	100
6.2 Auswechseln der Stimmen	101
7. Allgemeine Einstellungen des Instruments	103
7.1 Einstellung der Tremolos	104
7.2 Wahl des Nachhalls	104
7.3 Einstellung des Equalizers	106
7.4 Kanalisierung der Signale auf den Audioausgängen	107
7.5 Einstellung der Lautstärken der Aaudioausgänge	107
7.6 Allgemeine Einstellungen der Manuale	108
7.7 Einstellungen der Ventile	109
7.8 Einstellungen zur Sicherung derKombinationen	110
8. MIDI	111
8.1 Wahl der Kanäle	113
8.2 Uebertragung der Program change-Meldungen	113
8.3 Einstellung der Filter	114
9. Utility-Funktionen	115
9.1 Kopie der Stile	115
9.2 Factory Setting	116
9.3 Zugriff auf die Änderungsfunktionen	117
10. Anhang	118
10.1 Demo-Stücke	118
10.2 Local off der Stimmen	118
10.3 Aktualisierung des Betriebssystems	118

1. WICHTIGE HINWEISE

1.1 BENUTZUNG UND PFLEGE

- Behandeln Sie die Strukturen und die Bedienungseinrichtungen (Knöpfe, Register, Tasten, usw.) der Orgel mit Sorgfalt.
- Stellen Sie das Instrument nicht in der Nähe von Störungsquellen, wie Radio- oder Fernsehgeräten, Bildschirmen, usw. auf, da diese starke Interferenzen verursachen könnten.
- Stellen Sie die Orgel nicht in der Nähe von Wärmequellen, in feuchten oder staubigen Räumen oder in der Nähe von starken Magnetfeldern auf.
- Das Instrument darf nicht der direkten Sonnenbestrahlung ausgesetzt werden.
- Auf keinen Fall Fremdkörper oder Flüssigkeiten in das Instrument geben.
- Verwenden Sie für die Reinigung ausschließlich einen weichen Pinsel oder Druckluft und niemals Reinigungsmittel, Lösungsmittel oder Alkohol.
- Verwenden Sie für den Anschluss an Verstärker- und Verteileranlagen nur hochwertige, abgeschirmte Kabel. Fassen Sie die Kabel zum Herausziehen aus der Steckdose immer am Stecker an und ziehen Sie niemals direkt am Kabel; achten Sie beim Aufwickeln der Kabel darauf, dass diese nicht geknickt werden und keine Knoten entstehen.
- Vergewissern Sie sich vor dem Herstellen der Verbindungen, dass die anderen Einheiten (im Besonderen Verstärker- und Verteilersysteme) auch wirklich ausgeschaltet sind, um störende oder sogar gefährliche Signalspitzen zu vermeiden.
- Schliessen Sie das Netzkabel an eine geerdete Steckdose an.
- Kontrollieren Sie, ob die Spannung mit der der Orgel, siehe Markierung neben der Seriennummer der Orgel, übereinstimmt.
- Wird das Instrument längere Zeit nicht benutzt, sollte der Netzstecker gezogen werden.

1.2 HINWEISE ZU BEDIENUNGSANLEITUNG

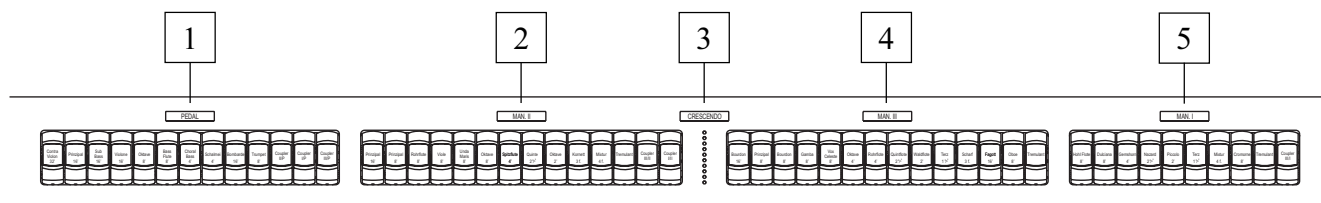
- Bewahren Sie dieses Handbuch sorgfältig auf.
- Dieses Handbuch ist integrierender Bestandteil des Instrumentes. Die in diesem Handbuch enthaltenen Beschreibungen und Illustrationen sind unverbindlich.
- Der Hersteller behält sich das Recht vor, unter Beibehaltung der essentiellen Merkmale des Instrumentes jederzeit und ohne rechtzeitige Aktualisierung dieser Veröffentlichung allfällige Änderungen an Komponenten, Details und Zubehör vorzunehmen, die er zur Verbesserung des Produktes oder aus baulichen oder kommerziellen Gründen für wichtig erachtet.

- Alle Rechte sind vorbehalten. Die auch nur auszugsweise Reproduktion in jeglicher Form dieses Handbuches ist ohne die ausdrückliche schriftliche Genehmigung des Herstellers untersagt.
- Alle in diesem Handbuch angeführten Markennamen und -zeichen sind Eigentum der jeweiligen Produzenten.
- Lesen Sie alle Beschreibungen und Informationen genau durch. Sie werden danach keine Zeit unnütz verschwenden und Ihr Instrument besser nutzen können.
- Die zwischen eckigen Klammern ([]) stehenden Siglen oder Nummern beziehen sich auf die Tasten, Sliders, Potentiometer und Verbinder auf dem Instrument.
So steht zum Beispiel [ENTER] für die Taste ENTER.
- Die Illustrationen und die Masken des Displays sind rein informativ und können sich von den effektiven Displayanzeigen unterscheiden.

2. BEDIENUNGSEINRICHTUNGEN UND ANSCHLÜSSE

2.1 DAS FRONTPANEEL

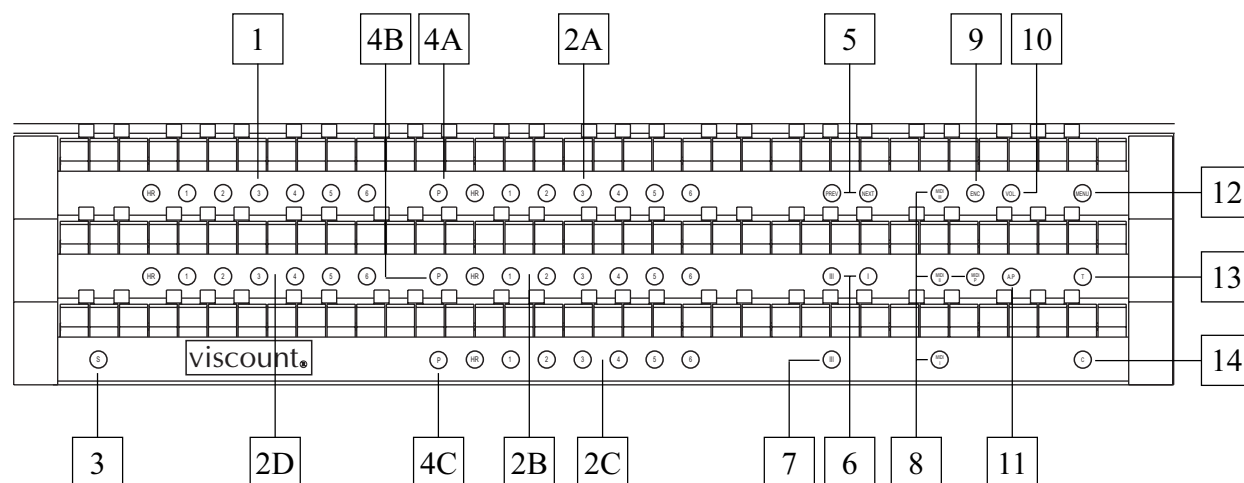
Auf dem Frontpaneel über den drei Manualen befinden sich die in Abschnitten zusammengefassten Plättchen zum Einschalten der Orgelregister und die LED-Anzeige des Crescendo. Jedes Plättchen kann den Namen von mehr als einem Register haben, da sich dieses je nach dem mit dem Display-Parameter STYLE gewählten Orgelstil (s. Kap. 5) ändern kann.



1. **Abschnitt [PEDAL]:** in diesem Abschnitt befinden sich die Plättchen der Register der Pedalklavatur sowie die Kopplungen:
 - **[II/P]:** die Register der zweiten Handklaviatur erklingen auch auf der Pedalklavatur.
 - **[III/P]:** die Stimmen des dritten Handklaviatur erklingen auch auf der Pedalklavatur.
 - **[I/P]:** die Register der ersten Handklaviatur erklingen auch auf der Pedalklavatur.
2. **Abschnitt [MAN. II]:** Register und Tremolo der zweiten Handklaviatur und die Kopplung:
 - **[III/II]:** die Stimmen des dritten Handklaviatur erklingen auch auf dem zweiten Handklaviatur.
 - **[I/II]:** die Stimmen des ersten Handklaviatur erklingen auch auf dem zweiten Handklaviatur.
3. **LED-Leiste [CRESCENDO]:** zeigt die gerade mit dem gleichnamigen Pedal aktivierte Crescendostufe an.
4. **Abschnitt [MAN. III]:** in diesem Abschnitt finden Sie die Zugriegel des dritten Handklaviatur.
5. **Abschnitt [MAN. I]:** hier befinden sich die Register und das Tremolo der ersten Handklaviatur und die Kopplung:
 - **[III/I]:** die Stimmen des dritten Handklaviatur erklingen auch auf dem ersten Handklaviatur.

2.2 BEDIENUNGSEINRICHTUNGEN AUF DEN TRENNFELDERN ZWISCHEN DEN MANUALEN

In den Trennfeldern der Manuale befinden sich die Ventile zum Aufrufen der einrichtbaren Kombinationen, des Tutti, der Kopplungen und anderer Zusatzfunktionen.



- Allgemeine Kombinationen:** in diesem Abschnitt befinden sich die einrichtbaren allgemeinen Kombinationen des Instruments. Der Aufruf einer Kombination wird durch das Aufleuchten des entsprechenden Ventils bestätigt. Darüber hinaus kann man die Ventile [NEXT] für die Einzelwahl der Kombinationen in ansteigender Reihenfolge verwenden und [PREV.] für den Aufruf in absteigender Reihenfolge (Sequenz der Kombinationen).
- Trennkombinationen:** diese Orgel hat sechs einrichtbare Trennkombinationen für Man. III (2A), Man. II (2B), Man. I (2C) und Pedalklavatur (2D). Der Aufruf einer Kombination wird durch das Aufleuchten des entsprechenden Ventils bestätigt. Bei den dedizierte Kombinationen kann man nur die Konfiguration des der gewählten Kombination zugeordneten Abschnittes festlegen.
Neben den allgemeinen und den dedizierte Kombinationen gibt es ein Ventil [HR] (Handle Register), das auch unter dem Namen 0 bekannt ist und, wenn es aktiviert ist, automatisch den Status der Register speichert. Die Hauptfunktion dieses Ventils besteht darin, bei der Benutzung der Kombinationen die "von Hand vorbereitete" Registerkombination wiederherzustellen, wenn das Ventil [HR] eingeschaltet war. Es wird daran erinnert, dass die Konfiguration eines HR nicht verändert wird, indem man die Register manuell ein-/ausschaltet, wenn eine Kombination desselben Abschnitts gewählt ist (also mit deaktiviertem HR).

ANM.:

Der Inhalt des HR bleibt nicht gespeichert, wenn man die Orgel abschaltet.

In jedem Kombinationen (inkl. HR und Tutti) - unabhängig davon, ob er allgemein oder dediziert ist, kann man speichern:

- den Status (ein / aus) der Register
- den Status der Kopplungen (indem man sie zum Sichern freigibt, siehe Abschnitt 7.8)
- den Status der Tremoli (auch mit anderen Modulationstiefen und Geschwindigkeiten durch Aktivierung der entsprechenden Funktion des Menüs SET-UP, die im Abschnitt 7.8 beschrieben wird)
- den Stil (Orgel Style)
- die MIDI-Steuerungen (Punkt 9) und die Program Change, die mit der Funktion SEND

PROGRAM CHANGE eingestellt werden (Abschnitt 8.2)

Nur in den allgemeinen HR und Speichern und im Tutti kann man darüber hinaus das Enclosed und das Automatic Pedal speichern, indem man die entsprechende Funktion aktiviert - siehe Abschnitt 7.8. Zum Fixieren der Kombinationen siehe Punkt 3.

3. **Ventil [S]:** "Set" (oder Fixierer) zum Fixieren der Kombinationen. Dazu drückt man einfach das Ventil [S], hält es gedrückt und drückt die zu fixierende allgemeine oder dedizierte Kombinationen oder das Tutti.

ACHTUNG!

Das Ventil [S] zeigt den Status der Freigabe zum Fixieren der Kombinationen, des Tutti und der Stufen des Crescendo und für den Zugriff auf die Funktionen zum Konfigurieren der Orgel (Funktion LOCK ORGAN, siehe Abschnitt 9.3). Ist das Ventil aktiviert, kann der Benutzer die o. a. Funktionen benutzen, andernfalls kann die Klangkonfiguration der Orgel nicht verändert werden und die einzigen edierbaren Parameter sind die, die auf der Hauptseite angezeigt werden.

4. **Ventile [P]:** diese Ventile aktivieren die Kopplungen der Manuale mit der Pedalklavatur wie folgt:

- [P] (4A): koppeling van het derde manuaal met het pedaal (III/P).
- [P] (4B): koppeling van het tweede manuaal met het pedaal (II/P).
- [P] (4C): koppeling van het eerste manuaal met het pedaal (I/P).

5. **Ventile [NEXT] und [PREV.]:** Sequenzer der allgemeinen Kombinationen. [NEXT] wählt die Kombinationen in ansteigender Reihenfolge, [PREV.] in absteigender Reihenfolge.

6. **Kopplungen des zweiten Manuals:** diese Ventile steuern den Status der Kopplungen des Man.II wie folgt:

- [III]: Kopplung des dritten Handklaviatur mit dem zweiten Handklaviatur (III/II).
- [II]: Kopplung des ersten Handklaviatur mit dem zweiten Handklaviatur (I/II).

7. **Ventil [III]:** aktiviert die Kopplung des dritten und des ersten Manuals (III/I).

8. **Ventile [MIDI I], [MIDI II], [MIDI P] und [MIDI III]:** in diesem Abschnitt befinden sich die Ventile zum Aktivieren der Übertragung der MIDI-Notencodes auf [MIDI OUT] (in der Wanne links unter dem ersten Manual) auf der Grundlage der auf den Manualen gespielten Noten. Die LEDs der einzelnen Ventile zeigen den Status der Übertragung auf dem MIDI –Kanal des Manuals nach der folgenden Regel an:

- Ventil aktiviert: Übertragung der Notencodes freigegeben
- Ventil deaktiviert: Übertragung der Notencodes deaktiviert

ANM.:

- Diese Ventile aktivieren/deaktivieren nur die Übertragung der MIDI-Notencodes (Noten On und Noten Off), im Gegensatz zu allen anderen von der Orgel vorgesehenen MIDI-Meldungen, die immer unabhängig vom Status der betreffenden Funktion übertragen werden.
- Diese Ventile steuern nur die Übertragung der MIDI-Noten. Der Empfang ist immer freigegeben.

- 9. Ventil [ENC]:** drückt man dieses Ventil, aktiviert man die Funktion Enclosed, über die die allgemeine Lautstärke der Orgel mithilfe des Schwellbügels [MAN. III] geregelt wird.

N.B.

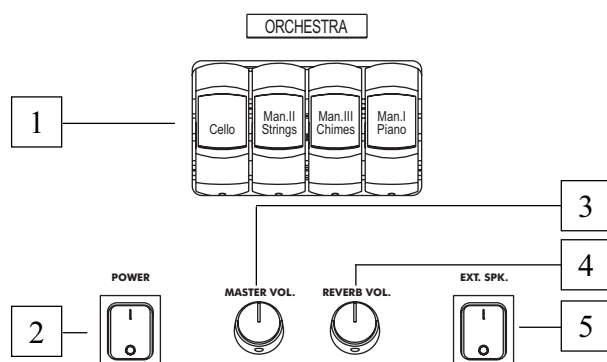
Wanneer de Enclosed (insluit) functie is geactiveerd, worden de volumes van het eerste manuaal en het pedaal rechtstreeks ingesteld op basis van de positie van het [MAN. III] zwelpedaal. Wanneer de Enclosed functie is gedeactiveerd, wordt het volume van het derde manuaal bepaald door de positie van het [MAN. I] zwelpedaal, terwijl de volumina van het pedaal en het tweede manuaal worden bepaald door de instellingen van de VOLUMES functie (zie hoofdstuk 4).

- 10. Ventil [VOL.]:** dient zum Anzeigen der Trennvolumen jedes Orgelabschnittes auf dem Display.
- 11. Ventil [A.P.]:** dieses Ventil steuert den Status der Funktion Automatic Pedal, mit dem die Register der Pedalklavatur mit den ersten 32 Noten des Man. II gespielt werden. In diesem Fall wird die Pedalklavatur der Orgel deaktiviert und die Register werden monophon mit Priorität auf der ernsteren Note.
- 12. Ventil [MENU]:** dient zum Anzeigen des Menüs der Funktionen zum Konfigurieren der Orgel.
- 13. Ventil [T]:** Drucktaste zum Ein- und Ausschalten des Tutti. Die Stimmenbesetzung des Tutti kann programmiert werden. Zum Fixieren einer neuen Konfiguration die gewünschten Register und Kopplungen aktivieren, dann [S] drücken, gedrückt halten und das Ventil [T] oder das Fußventil [TUTTI] drücken
- 14. Ventil [C]:** Annullierer (oder Cancel) zum Abschalten aller Register, Tremolo, Kopplungen und Ventile auf den Trennfeldern der Manuale, die eventuell eingeschaltet sind, und damit Löschen und Wiedereinschalten der allgemeinen und dedizierte -HR.

2.3 DIE SEITLICHEN PANEELLE

Rechts und links von der Tastatur und für den Musiker bequem erreichbar, befinden sich weitere Bedienungsvorrichtungen der Orgel, wie die Lautstärken, die Einstellung des Nachhalls und das Grafikdisplay, auf dem alle wichtigen Einstell- und Konfigurationsfunktionen des Instruments angezeigt werden. Für eine schnellere und praktischere Bedienung dieser Vorrichtungen befinden sich alle Rotationspotentiometer und die Orchesterstimmen links von den Manualen, das Grafikdisplay und die entsprechenden Drucktasten rechts.

LINKES PANEEL



- 1. Register [ORCHESTRA]:** hier befinden sich die Register der Orchesterstimmen der vier Orgelabschnitte.
- 2. Schalter [POWER]:** Schalter zum Ein- und Ausschalten der Orgel.
- 3. Potentiometer [MASTER VOL.]:** regelt die allgemeine Lautstärke der Orgel.

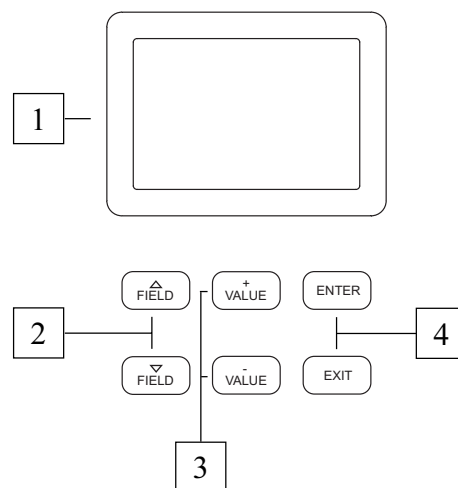
4. **Potentiometer [REVERB VOL.]:** regelt den Level des digitalen Nachhalleffekts.
5. **Schalter [EXT. SPK.]:** dient zum Ein- und Ausschalten der an die Ausgänge auf dem hinteren Paneel angeschlossenen Boxen, die über den Verbinder [EXT. +12V DC] gespeist werden.

ACHTUNG!

Vermeiden Sie wiederholtes und schnelles Aus- und Einschalten der Orgel. Warten Sie nach dem Ausschalten des Instruments mindestens 10 Sekunden, bevor sie es wieder einschalten.

RECHTES PANEEL

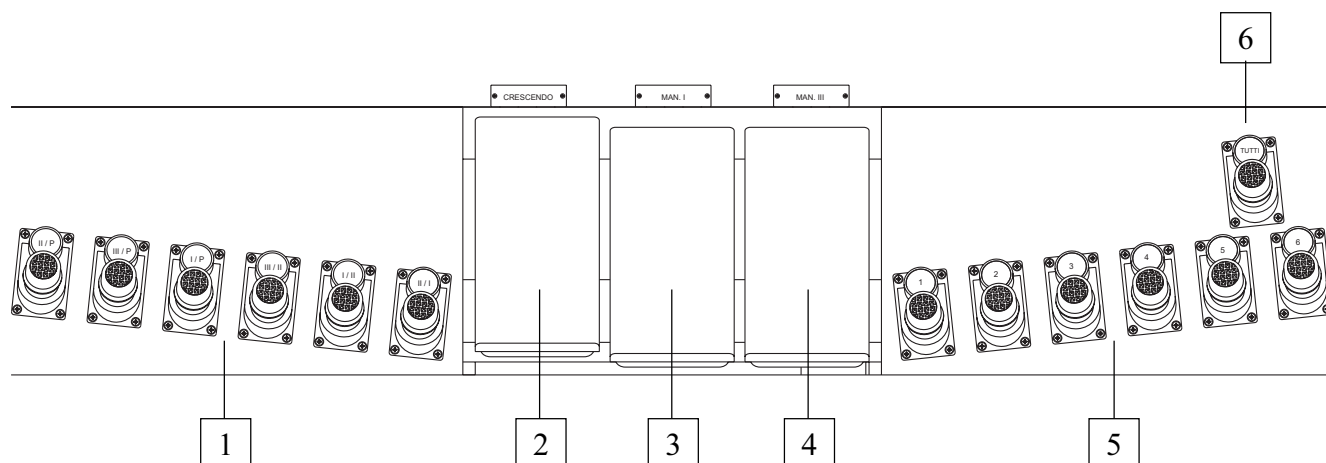
1. **Display:** Grafikdisplay 128x64 Pixel für die Anzeige aller funktionsrelevanten Masken.
2. **Drucktasten [FIELD ▲] und [FIELD ▼]:** mit diesen Drucktasten kann der Cursor innerhalb der Displaymasken bewegt werden. Die Drucktaste [FIELD ▲] versetzt den Cursor um ein Feld nach oben (über das gerade gewählte Feld), [FIELD ▼] um ein Feld nach unten.
3. **Drucktasten [VALUE +] und [VALUE -]:** Drucktasten zum Einstellen der Parameter. [VALUE +] inkrementiert den Wert, [VALUE -] dekrementiert ihn.
4. **Drucktasten [EXIT] und [ENTER]:** Drucktasten zum Aufschalten bzw. Verlassen der MENÜseiten. [ENTER] dient zum Betreten des MENÜs oder der Funktion auf dem Display oder zum Bestätigen allfälliger vom System gestellten Anfragen. [EXIT] dient zum Verlassen der aufgeschalteten Maske und Zurückkehren zu der vorherigen Maske oder Annullieren allfälliger vom System gestellten Anfragen.



2.4 BEDIENUNGSEINRICHTUNGEN AUF DER PEDALKLAVIATUR

Im unteren Teil der Orgel befinden sich über der Pedalklavatur die Schwellbügel und einige Fußventile zum Steuern der Kopplungen, der allgemeinen Kombinationen (Vivace 90 Deluxe), von Plenum und Reed (Vivace 90) und des Tutti.

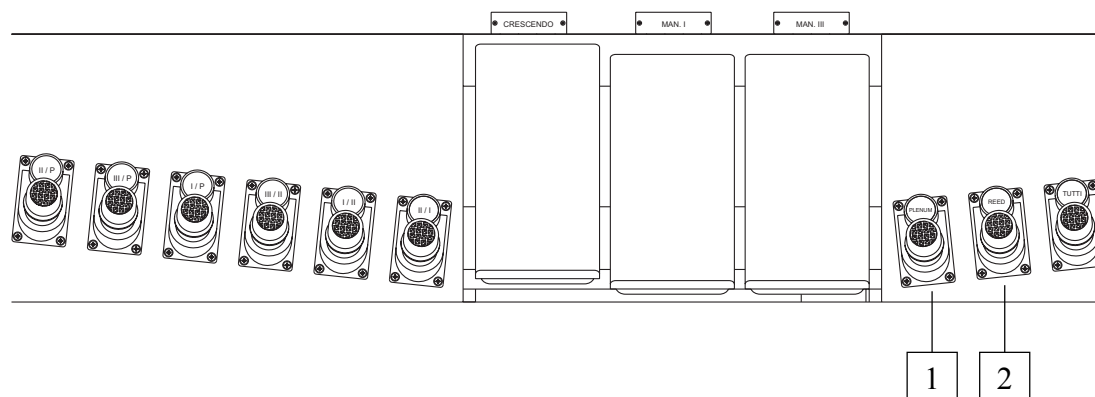
VIVACE 90 Deluxe



1. **Fußventile der Kopplungen:** diese Ventile aktivieren die im Abschnitt 2.1 (Punkte 1 und 2) beschriebenen Kopplungen der Orgel.
2. **Pedal [CRESCENDO]:** mit diesem Pedal kann man die Stufen des Crescendo zum Aktivieren einer vorgegebenen Serie von Registern wählen. Die gerade gewählte Stufe wird von der LED [CRESCENDO] auf dem mittleren Panel angezeigt (siehe auch Punkt 3 des Abschnittes 2.1).

Jede Crescendostufe kann programmiert werden. Dazu wählt man mit dem Pedal [CRESCENDO] die gewünschte Stufe, aktiviert die erforderlichen Stimmen und Kopplungen, drückt die Taste [S], hält sie gedrückt und drückt die Drucktaste [HR] der allgemeinen Speicher.
3. **Pedal [MAN.I]:** Fußschweller zum Regeln der Lautstärke des ersten Handklaviatur.
4. **Pedal [MAN.III]:** mit diesem Fußschweller wird die Lautstärke des dritten Manuals geregelt.
5. **Ventile der allgemeinen Kombinationen:** mit diesen Ventilen können die allgemeinen Kombinationen der Orgel aufgerufen werden.
6. **Fußventil [TUTTI]:** zum Aktivieren des Tutti. Für eine detaillierte Beschreibung siehe Punkt 13 Abschnitt 2.2.

VIVACE 90



1. **Ventil [PLENUM]:** Ventil für die Aktivierung des Plenum, das zur bereits bestehenden Konfiguration hinzugefügt wird.
2. **Ventil [REED]:** Ventil für die Aktivierung der Zungenregister, die zur bereits bestehenden Konfiguration hinzugefügt werden.

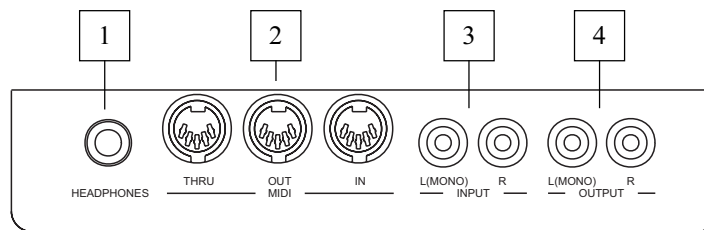
Das Klangbild von Plenum und Reed ist programmierbar. Zum Sichern einer neuen Konfiguration aktiviert man die gewünschten Register, drückt das Ventil [S], hält es gedrückt und drückt das Ventil [PLENUM] bzw. [REED].

ANM.: Die Regler der Lautstärken auf dem Display, die mit dem Taster [VOL.] aufgeschaltet werden ermöglichen den Ausgleich der Abschnitte und wenn einmal die für das richtige und gewünschte langgleichgewicht besten Lautstärken gefunden worden sind, ist kein häufiges Nachstellen mehr erforderlich.

Die Schwellbügel hingegen ermöglichen eine ständige Lautstärkenregulierung, so dass alle gewünschten dynamischen Effekte erzielt werden können. Die Schwellbügel regeln aber nicht nur die Lautstärke, sondern simulieren auch die Variation des Klangbildes der Register, analog zu dem, was in den Schwellkästen der Pfeifenorgeln passiert.

2.5 ANSCHLÜSSE UNTER DEN MANUALEN

Im linken Teil der Orgel, unter den Manualen und den seitlichen Paneelen, befindet sich eine kleine Wanne mit diversen Verbindern für den Anschluss der Orgel an externe Audio- und MIDI-Vorrichtungen.

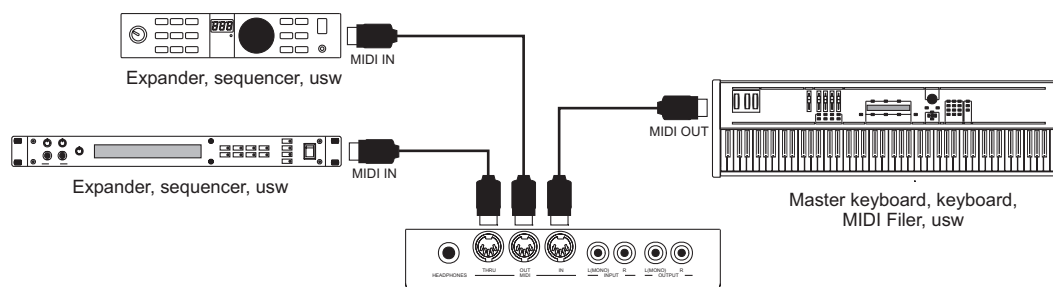


- 1. Verbinder [HEADPHONES]:** Klinkenbuchse zum Anschließen von Kopfhörern. Ist der Kopfhörer eingeschaltet, ist die interne Verstärkung der Orgel deaktiviert.

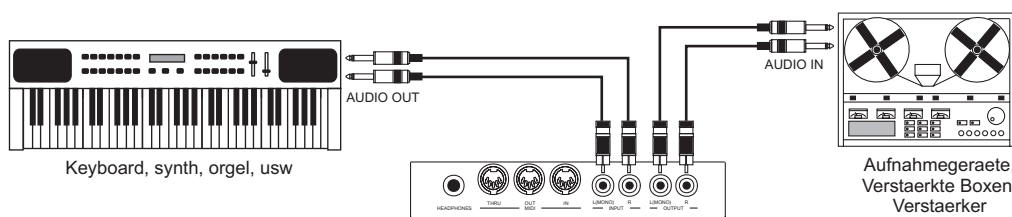
ANM.:

Für eine optimale Leistung des Ausgangs [HEADPHONES] sollten Sie Kopfhörer mit einer Mindestimpedanz von 16Ω.

- 2. Verbinder [MIDI]:** fünfpolige DIN-Buchsen zum Anschließen von Instrumenten mit MIDI-Schnittstelle. Mit der Buchse [IN] können Sie die von den externen MIDI-Quellen erzeugten MIDI-Daten empfangen, die Buchse [OUT] überträgt die vom Vivace erzeugten MIDI-Meldungen, die Buchse [THRU] überträgt die von der Buchse (IN) empfangenen MIDI-Daten.



- 3. Verbinder [INPUT]:** RCA-Linieneingänge zum Spielen anderer Instrumente mit der orgelinternen Verstärkung. Bei einer Mono-Quelle darf nur der Anschluss [L(MONO)] benutzt werden.
- 4. Verbinder [OUTPUT]:** RCA-Linienausgänge des nicht verstärkten Signals zum Anschließen von zusätzlichen verstärkten Boxen, externen Verstärkeranlagen oder Aufnahmeanlagen. Wenn Sie ein Mono-Signal benutzen wollen, dürfen Sie nur die Schnittstelle [L(MONO)] verwenden.

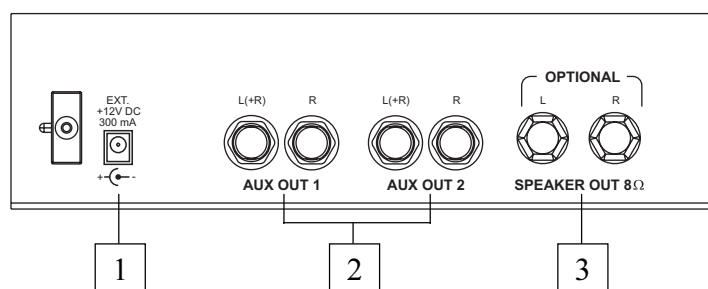


2.6 DIE ANSCHLÜSSE IM HINTEREN PANEEL

Im unteren Abschnitt des hinteren Paneels liegen zwei zusätzliche Stereo-Linienausgänge, ein verstärkter Stereoausgang (Optional) sowie die Anschlussbuchse für die Boxen.

Der wesentliche Unterschied zwischen diesen Ausgängen und den Ausgängen in der Wanne unter den Tastaturen besteht darin, dass bei letzteren das allgemeine Signal der Orgel vorhanden ist, bei den hinteren Ausgängen hingegen werden die Signale der einzelnen Manuale und der Pedalklavatur den jeweiligen Displayeinstellungen entsprechend auf die einzelnen Ausgänge kanalisiert (für futher gefallen Informationen sich beziehen auf Schwätzchen. 7.4).

Diese Ausgänge verfügen auch über dedizierte Steuerungen der Signalebenen (siehe Abschnitt 7.5) und des Equalizing (Abschnitt 7.3).



1. **Buchsen [EXT. +12V DC]:** mit diesen Buchsen können Sie die +12-Volt-Spannung für die Speisung der an die Ausgänge [AUX OUT] angeschlossenen VISCOUNT-Boxen entnehmen.
2. **Verbinder [AUX OUT 1] und [AUX OUT 2]:** Klinkenstecker-Linienausgänge für das mit der Funktion External Output Router eingestellten Kanalisierung eingestellte Orgelsignal. Bei der werkseitigen Einstellung (Factory Setting) sind die Signale wie folgt aufgeteilt:
 - [AUX OUT 1]: Gesamtsignal
 - [AUX OUT 2]: hall signal
3. **Verbinder [SPEAKER OUT]:** verstärkter Stereoausgang zum Anschließen eines passiven Lautsprecherpaares. Bei der werkseitigen Einstellung (Factory Setting) kann man von diesen Ausgängen das allgemeine Signal der Orgel verstärkt abnehmen. Für die Benutzung dieser Ausgänge muss der entsprechende interne Verstärker installiert werden (Optional). Weitere Informationen erteilt jeder Händler.

ANM.:

Für die Montage, den Anschluss und die Konfiguration des internen Verstärkers bitte die dem Optional beiliegende Installationsanleitung befolgen.

3. ZENTRALE STEUEREINHEIT

Wie im vorherigen Kapitel angeführt wurde, befindet sich im rechtes Paneel neben den Manualen die zentrale Steuereinheit aller internen Funktionen der *Vivace*.

Die Orgel verfügt über diverse Steuerfunktionen zum optimalen Personalisieren des Instruments.

Es handelt sich nicht um einfache allgemeine Einstellungen, sondern um Einstellungen zum detaillierten Konfigurieren der Orgelkomponenten: für die Klangkonfiguration können Sie den Musikstil des Instruments wählen, die den Plättchen zugeordneten Register austauschen und deren einzelnen Lautstärken regeln. Weitere Einstellungen betreffen die externen Ausgänge hinsichtlich der Pegel, des Equalizing und der Kanalisierung der Signale.

Die Orgel gestattet auch eine freie und komplette Konfiguration der MIDI-Schnittstelle und die klassischen Einstellungen der Tremoli, der Nachhalle, der Manuale und der Pedalklavatur, den internen Grafikequalizer und die Ventilfunktionen.

3.1 EINSCHALTEN UND HAUPT-BILDSCHIRMMASKE

Wenn Sie die Orgel mit dem Schalter [POWER] auf dem linken Paneel einschalten, werden innerhalb weniger Sekunden alle Verstärkungsschaltkreise aktiviert und alle internen Systeme konfiguriert und das Instrument ist betriebsbereit. Auf dem Display erscheint die Produktbeschreibungsmaske:



hier können Sie immer die Version der auf dem Instrument installierten Firmware kontrollieren. Danach erscheint die Hauptmaske:



mit den folgenden Displayfeldern:

- **MEMORY BANK:** mit diesem Parameter können Sie eine der acht Speicherbänke wählen, in die die allgemeinen und/oder dedizierte Kombinationen gesichert werden sollen. Diese Funktion bietet nicht nur insgesamt 48 allgemeine und 192 dedizierte Kombinationen, sondern ist besonders nützlich, wenn das Instrument von mehreren Musikern benutzt wird: denn jeder Musiker kann seine eigenen Programmierungen in einer anderen Speicherbank sichern.
- **TRANSPOSER:** Tonarten-Transposition mit einem Bereich von +5 / -6 Halbtönen (Einstellung nach Halbtönen).

- **TEMP** (Temperament): mit diesem Parameter können Sie eine Reihe von historischen Temperaturen diverser Epochen und unterschiedlicher nationaler Herkunft wählen. Sie können eine perfekt gestimmte Temperatur **EQUAL** wählen, oder die klassischen Temperaturen **KIRNBERGER**, **WERCKMEISTER**, **PYTHAGOREAN**, **MEANTONE**, **VALLOTTI**.
- **ENSEMBLE**: mit diesem Parameter können Sie sechs Pegel natürlicher Mikroverstimmungen zwischen zwei Pfeifen einstellen, um so die zeitlich bedingten nicht perfekten Intonationen der Orgelpfeifen und die Temperatur zu simulieren. Für perfekt gestimmte Register wählen Sie den Wert **-**.
- **STYLE**: Wahl des gewünschten Orgelstils. Für weitere Informationen siehe Kapitel 5.

WIE SIE SICH AUF DEN MASKEN BEWEGEN

Der Cursor der Masken ist das in Reverse dargestellte Feld; bei der o. a. Maske zum Beispiel ist der Cursor auf dem Parameter MEMORY BANK positioniert.

Wie im Abschnitt 2.3 angegeben, benutzen Sie zum Bewegen des Cursors die Drucktasten [FIELD ▲] und [FIELD ▼]. [FIELD ▲] versetzt den Cursor auf das höhere Feld, [FIELD ▼] auf das niedrigere Feld.

Hat ein Menü mehrere Masken, steht oben rechts ein Pfeilsymbol, das anzeigt, dass es mehrere und/oder folgende Seiten gibt.



es gibt Seiten nach dieser Seite



es gibt Seiten vor dieser Seite



es gibt Seiten vor und nach dieser Seite

Zum Aufschalten eines Untermenüs oder einer Funktion drücken Sie die Taste [ENTER], zum Verlassen der aktuellen Maske die Drucktaste [EXIT].

Für die Einstellung der Parameter oder die Wahl der diversen Einstellungen / Optionen benutzen Sie die Drucktasten [VALUE +] und [VALUE -].

KURZE ANMERKUNG ZU DEN TEMPERATUREN

Beim "natürlichen" Stimmverfahren, das auf dem akustischen Phänomen der Harmonien beruht, ist es nicht möglich, dass zwei wichtige Intervalle im "reinen" Zustand (d.h. ohne Schwebungen) nebeneinander bestehen: die große Terz und die reine Quinte. Deshalb wurden im Laufe der Jahrhunderte zahlreiche Kompromisslösungen ausgearbeitet, die als TEMPERATUREN bezeichnet werden. Sie privilegieren das eine oder das andere Intervall und variieren sie in vielfältiger Weise.

In der Antike und im Mittelalter bis zu den letzten Jahrzehnten des 15. Jahrhunderts war das „pythagoreische“ Stimmsystem in Gebrauch, bei dem die Quinten vollkommen rein gestimmt wurden. Die sich hieraus ergebende große Terz klang besonders unangenehm und wurde daher als dissonant angesehen. Die Musik jener Zeit war jedoch vorwiegend einstimmisch und die ersten Formen polyphoner Vokal- und Instrumentalmusik machten von der Quinte großzügigen Gebrauch. Mit Beginn der Renaissance und dem Aufblühen des polyphonen Gesangs wurde die große Terz allmählich als konsonant empfunden. Die Instrumente mit fester Stimmung wie die Orgel und das Cembalo wurden dieser neuen Situation angepasst, indem man eine „mitteltönige“ Temperatur anwandte, welche die große Terz gegenüber der Quinte privilegierte. Dieser Temperatur kommt eine besondere Bedeutung zu, da sie ab dem 16. Jahrhundert bis zu Beginn des 18. Jahrhunderts normalerweise in Europa verwendet wurde. Die Vivace verfügt über sechs Temperaturen, zuerst die "mitteltönige" oder MEANTONE.

MEANTONE

- 8 reine große Terzen: Es – G / B – D / F – A / C – E / G – H / D – F# / A – C# / E – G#.
- 4 nicht benutzbare große Terzen (kleine Quarten): H – D# / F# – A# / C# – E# / As – C.
- 1 so genannte "Wolfsquint" (zunehmende Quinte, stark dissonant): As – Es
- Sehr unregelmäßige chromatische Tonleiter (folglich erweisen sich die chromatischen Kompositionen als sehr charakteristisch).
- Mit dieser Temperatur verwendbare Tonarten: C-Dur D-Dur G-Dur A-Dur B-Dur und die jeweiligen Moll-Tonarten.

Die folgenden Temperaturen erlauben hingegen den Gebrauch aller Dur- und Moll-Tonarten, auch wenn sich die Tonarten mit mehr Alterierungen im Gegensatz zu dem, was bei der aktuellen gleichstufigen Temperatur geschieht, als vielfältig charakterisiert erweisen.

WERCKMEISTER

Diese vom Organist und Musiktheoretiker Andreas Werckmeister entwickelte Temperatur empfiehlt sich für Interpretation des deutschen Musikrepertoires des ausgehenden 17. Jahrhunderts.

KIRNBERGER

Diese Stimmung von Johann Philipp KIRNBERGER, einem Schüler von J.S. Bach, eignet sich für die Komponisten des deutschen Barock und die Werke von Bach.

PYTHAGOREAN

Charakteristisch für diese Temperatur ist, dass alle V-Intervalle natürlich sind, mit Ausnahme der "Wolfquinte" im Intervall As-Es, die stark abfallend ist.

Diese Temperatur geht auf das Mittelalter bis zum 15. Jahrhundert zurück und kann daher auch für Stücke aus dieser Zeit benutzt werden.

VALLOTTI

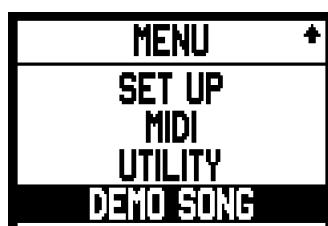
Diese Temperatur des Italieners Francescantonio Vallotti wurde später in England von Thomas Young wieder aufgenommen. Besonders wirkungsvoll kann sie für das italienische Repertoire des 18. Jahrhunderts, aber auch für das englische Repertoire des gleichen Zeitraums verwendet werden.

3.2 ÜBERSICHT ÜBER DIE KONFIGURATIONSFUNKTIONEN DES INSTRUMENTS

Durch Drücken des Ventils [MENU] auf dem Trennfeld des dritten Manuals, wird das Menü mit allen Einstellungen der Orgel aufgeschaltet. Die erste Bildschirmmaske sieht folgendermaßen aus:



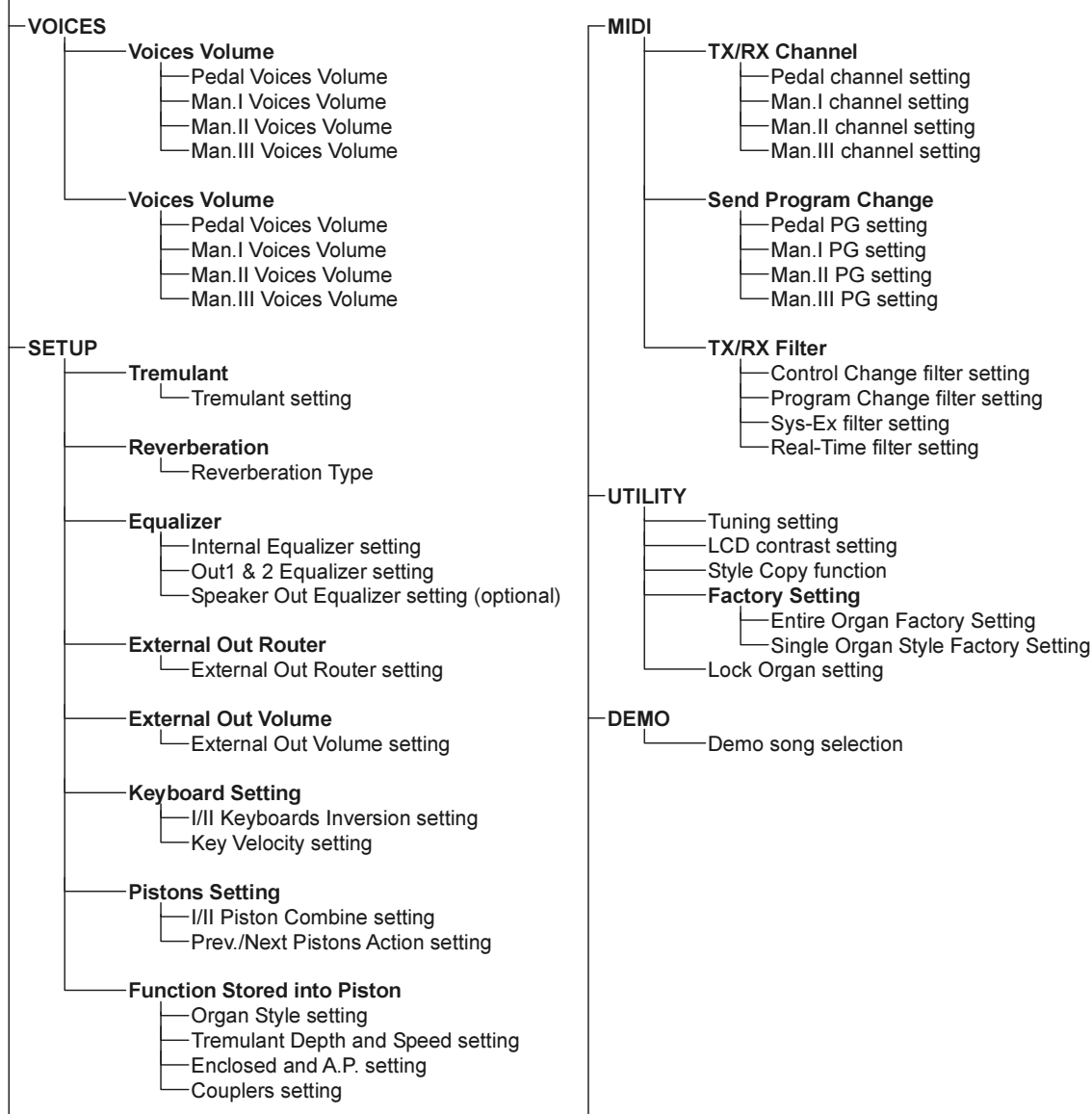
geht man mit dem Cursor nach unten, kann man mit der Taste [FIELD ▼] den zweiten Menüabschnitt aufschalten:



- **VOICES:** Konfigurationsfunktionen aller Stimmen der Orgel, wie das Laden der alternativen Stimmen, die Regelung der Lautstärken.
- **SETUP:** in diesem Untermenü sind alle allgemeinen Einstellungen der Orgel zusammengefasst, wie die Einstellung der Tremolos und der Equalizer, die Wahl des Nachhalltyps, die Regelung der Signale auf den hinteren Ausgängen, die Konfiguration der Manuale und der Ventile auf den Trennfeldern.
- **MIDI:** Konfiguration der MIDI-Schnittstelle der Orgel.
- **UTILITY:** Utility-Funktionen wie die Regelung der Feinintonation des Instruments, des Displaykontrasts, Kopie der Stile, Aufruf des Factory Setting und Kontrolle des Zugriffs auf die Änderungsfunktionen.
- **DEMO SONG:** Sammlung einiger Demo-Stücke.

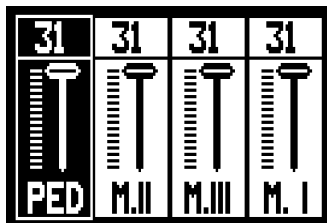
Den Zugriff zum gewünschten Untermenü erhält man, indem man das entsprechende Feld auf dem Display mit den Tasten [FIELD ▲] und [FIELD ▼] wählt und [ENTER] drückt. Mit der Tasten [EXIT] hingegen kehrt man zur Hauptseite zurück. Für ein besseres Verständnis der diversen Untermenüs folgt nun eine Tabelle mit der Übersicht über den Aufbau aller Orgelfunktionen.

MENU SETTING



4. REGELUNG DER ABSCHNITTLAUTSTÄRKEN

Durch Drücken des Ventils [VOL.] auf dem Trennfeld des dritten Manuals wird auf dem Display die Seite der Abschnittslautstärken aufgeschaltet:



Mit den Tasten [FIELD ▲] und [FIELD ▼] versetzt man den Cursor auf den entsprechenden Abschnitt und mit [VALUE +] und [VALUE -] stellt man die gewünschte Lautstärke ein. Mit der Taste [EXIT] bestätigt man die neuen Einstellungen und verlässt die Bildschirmseite.

5. ORGAN STYLE

Ein wichtiges Merkmal der Serie *Vivace* ist, dass sie vier verschiedene Orgelstile bietet - *Barock*, *Französisch*, *Englisch* und *Amerikanisch* - und man deshalb einen der auszuführenden Literatur perfekt angepassten Klang wählen kann.

Da bei der Programmierung die passenden Orgelschulen befolgt wurden, können diese Stile vom Benutzer nicht ediert werden und es stehen daher weitere vier frei edierbare User-Stile zur Verfügung.

Es wird daran erinnert, dass die Plättchen auf dem Frontpaneel mehr als je ein Register haben können, da sich die den diversen Plättchen zugeordneten Register je nach gewähltem Stil ändern können. Die auf den Plättchen angegebenen Registernamen werden von den vorab eingestellten Stilen aufgerufen. Die User-Stile können aufgrund der Programmierung des Benutzers nicht angegebene Register aufrufen.

Außerdem speichert jeder Stil automatisch die an der Klangkonfiguration vorgenommenen Variationen mit den Funktionen Austauschen der Stimmen und Regelung der Lautstärken der Stimmen. Das bedeutet, dass jeder Stil beliebig veränderbar und personalisierbar ist und die Orgel so extrem flexibel ist.

Sollte bei der Programmierung eine besondere Basiskonfiguration benötigt werden, kann ein (auch nicht edierbarer) Stil mit der im Abschnitt 9.1 beschriebenen Funktion STYLE COPY in einen anderen User-Stil kopiert werden.

Die Seite für die Wahl des gewünschten Orgelstils wird kurz nach dem Einschalten aufgeschaltet. Der Stil kann mit dem Parameter **STYLE** aufgerufen werden.



Benutzen Sie Tasten [VALUE +] und [VALUE -], um die gewünschte Stil vorzuwählen.

Wie bereits in der Einleitung zu diesem Abschnitt beschrieben wurde, darf nicht vergessen werden, dass die Orgelstile den Status der Funktionen speichern:

- Alternative Voice (jedem Plättchen zugeordnete Stimmen)
- Voice Volume (Lautstärken der Stimmen)
- Reverberation (Nachhalleffekt-Typ)
- Internal Equalizer (Equalizer für die interne Verstärkung)
- External Equalizer (Equalizer für die hinteren Audio-Ausgänge)

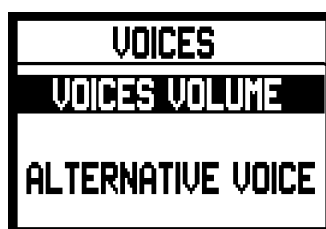
Die Möglichkeit um den oben angegebenen Funktionen zu aktivieren besteht nur wenn ein *User Style* gewählt wird. Falls man die Funktionen *Baroque*, *French*, *English* und *American Style* anwählt im Display erscheint (da diese nicht editierbar sind):



6. SOSTITUZIONE E REGOLAZIONE DEI VOLUMI DELLE VOCI

Eine wichtige Innovation der Serie *Vivace* ist die Möglichkeit, die ursprünglich den Plättchen des Frontpaneels zugeordneten Stimmen durch andere bereits im orgelinternen Speicher vorhandene Stimmen. In der Praxis handelt es sich um ein einfaches, rasches Austauschen der Stimmen, mit dem jedoch jederzeit und beliebig die gesamte Klangkonfiguration der Orgel geändert werden kann, mit großen Vorteilen für die Personalisierung des Instruments und die Benutzung der Orgel durch mehrere Organisten (von denen jeder über sein eigenes Stimmenset hat).

Eine weitere Konfiguration der Register ergibt sich aus der Regelung der Lautstärke der einzelnen Stimmen. Alle Verwaltungsfunktionen für die Stimmen werden über das Feld VOICES nachdem man das Ventil [MENU] gedrückt hat. Die Bildschirmmaske sieht wie folgt aus:



iund bietet die folgenden Funktionen:

- **VOICES VOLUME:** Regelung der Lautstärke der Stimmen.
- **ALTERNATIVE VOICE:** Auswechseln der Stimmen.

Zum Umschalten der gewünschten Funktion wählt man das entsprechende Feld auf dem Display mithilfe der Tasten [FIELD ▲] und [FIELD ▼] und drückt [ENTER].

Mit der Taste [EXIT] hingegen kehrt man zum MENÜ SETTING zurück.

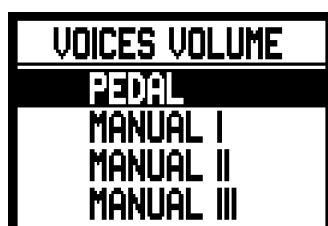
6.1 REGELUNG DER LAUTSTÄRKEN DER STIMMEN

Die Funktion VOICES LAUTSTÄRKE gestattet die Regelung der Lautstärke jeder einzelnen Stimme innerhalb eines Bereiches von -9 dB bis +9 dB. Jede vorgenommene Änderung wird sofort gespeichert und kann in Echtzeit abgehört werden, damit der Benutzer die gewünschte Einstellung schneller findet. Da es sich bei den Lautstärken der Stimmen um den Stilen der Orgel zugeordnete Parameter handelt, werden sie von diesen gespeichert.

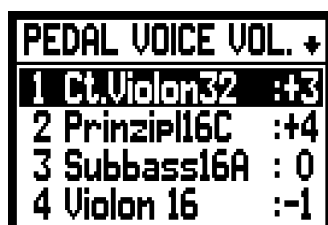
Wählt man einen anderen Stil, müssen auch die Lautstärken dem gewählten Stil entsprechend neu konfiguriert werden.

Die an den Lautstärken vorgenommenen Änderungen gehen jedoch nicht verloren, wenn andere Stile aufgerufen werden und bleiben in "ihrem" Stil gespeichert.

Zum Aufrufen dieser Funktion wählt man VOICES VOLUME im Untermenü VOICES und auf dem Display erscheint die Maske:



Dann wählen sie das Orgelwerk (Schwellwerk, Hauptwerk oder Pedal) in dem das zu ändernde Register sich befindet aus, anschliessend drücken sie jeden Registerschalter der im Volumen oder in der Intonation verändern soll. Then select the division where the voice for which you wish to adjust the volume is located or press for some seconds its tab insert (on the front panel)



Im ersten Beispiel zeigt das Display 4 Stimmen für jedes Werk. Die Veränderung ist abgeschlossen sobald sie ein anderes Register ausgewählt haben, und es erscheint das Volumen dieser Stimme.

Als letztes drücken sie die Tasten [FIELD ▲] und [FIELD ▼] und haben dann im Display das Volumen der anderen Stimmen. Für die Regelung benutzt man die Drucktasten [VALUE +] und [VALUE -]. Der neue Wert kann sofort abgehört werden und wird sofort gespeichert; mit [EXIT] kehrt man zur Hauptseite zurück.

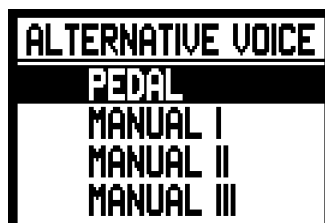
WICHTIGE HINWEISE

- Die Lautstärken der einzelnen Stimmen werden automatisch im gerade aktiven Stil (Orgel Style) gespeichert (siehe auch Abschnitt 6). Das bedeutet, dass beim Aufrufen eines anderen Stils die Lautstärken den im zuletzt aufgerufenen Stil beschriebenen Werten entsprechend neu eingestellt werden. Ladet man dann wieder den Stil, in dem die Lautstärken der Stimmen geändert wurden, werden diese den letzten Änderungen entsprechend neu konfiguriert.
- Will man die ursprünglichen Lautstärken, ruft man die Funktion FACTORY SETTING auf - siehe Abschnitt 9.1.

6.2 AUSWECHSELN DER STIMMEN

Wie am Beginn dieses Abschnittes bereits beschrieben wurde, ist die *Vivace* mit einer interessanten und nützlichen Funktion zum Auswechseln der Stimmen ausgestattet. Die Orgel verfügt über eine große interne Stimmenbibliothek mit diversen Variationen der Originalstimmen.

Zum Aufrufen der betreffenden Funktion wählt man das Feld ALTERNATIVE VOICE im Untermenü VOICES; auf dem Display erscheint die erste Seite:



Hier wählt man den Abschnitt der Orgel, in dem sich das Plättchen der auszuwechselnden Stimme befindet, oder man drückt (wie zum Aktivieren) das Plättchen selbst auf dem Frontpaneel. Im ersten Fall erscheinen auf dem Display die ersten vier Stimmen des gewählten Abschnitts:



Drückt man hingegen direkt auf das Plättchen, erscheint auf dem Display die folgende Anzeige:

Nun kann man mit den Drucktasten [FIELD ▲] und [FIELD ▼] die auszuwechselnde Stimme wählen. Hat man den Cursor auf die Stimme gesetzt, drückt man [ENTER]:



Auf dieser Maske informiert das System im oberen Displayabschnitt über die Stimme, die ausgewechselt werden soll, im mittleren Abschnitt stehen die möglichen Ersatzregister für dieses Plättchen.

Auch in diesem Fall kann man mit den Drucktasten [FIELD ▲] und [FIELD ▼] alle Ersatzstimmen abgehen, die sofort abgehört werden können, indem man den Cursor auf die Felder der angezeigten Stimmen versetzt.

Hat man die gewünschte Stimme gefunden, drückt man [ENTER].



Rohrflöte8B MAN. I
Replace with
Prinzipal8A
ENTER TO CONFIRM
EXIT TO ABORT

Nun informiert das System über die “alte” Stimme (im oberen Displayabschnitt), die “neue” Stimme (im mittleren Abschnitt) und verlangt eine Bestätigung zum Weitermachen, da das neue Register noch nicht definitiv geladen ist, sondern lediglich zur Beurteilung abgehört werden kann.

Wie auf dem Display angegeben drückt man [ENTER] zum Bestätigen des Austauschvorganges oder [EXIT] zum Annullieren.

Bestätigt man den Befehl, ersetzt das System die alte Stimme definitiv durch die neue Stimme und meldet den positiven Ausgang des Vorganges mit:



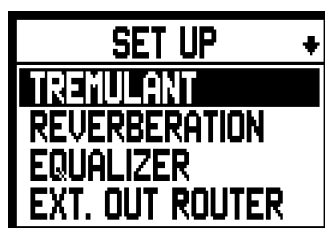
Rohrflöte8B MAN. I
is replaced in
Prinzipal8A

WICHTIGE HINWEISE

- Die für jedes Plättchen geladenen Stimmen werden automatisch im gerade aktiven Stil (Orgel Style) gespeichert (siehe auch Abschnitt 5). Das bedeutet, dass beim Aufrufen eines anderen Stils die Stimmen anhand des zuletzt aufgerufenen Stils neu eingestellt werden. Ladet man dann wieder den Stil, in dem die Stimmen geändert worden waren, werden die Stimmen anhand der letzten Änderungen neu konfiguriert.
- Wird eine Ersatzstimme geladen, wird ihr der für die in diesem Plättchen vor dem Austausch vorhandene Lautstärkenwert zugewiesen.
- Zum Reaktivieren der Originalstimmen aller Stile ruft man die Funktion FACTORY SETTING auf - siehe Abschnitt 9.1.

7. ALLGEMEINE EINSTELLUNGEN DES INSTRUMENTS

Alle allgemeinen Konfigurationsfunktionen der Orgel, die nicht direkt an die Stimmen oder die MIDI-Schnittstelle gebunden sind, sind im Untermenü SET UP zusammengefasst, das aufgerufen wird mit dem gleichnamigen Feld auf dem Display im MENÜ. Zuerst wird die folgende Seite aufgeschaltet:



Da die Liste der Einstellungen sehr lang ist, ist das Menü auf zwei Seiten aufgeteilt. Man muss also mit dem Cursor nach unten gehen, um die restlichen Funktionen aufzuschalten:



Es folgt eine kurze Beschreibung der diversen Einstellungen:

- **TREMULANT:** Einstellung der Tremolos für jedes Manual.
- **REVERBERATION:** Wahl des gewünschten Nachhalltyps.
- **EQUALIZER:** Einstellungen am Equalizers.
- **EXT. OUT ROUTER:** Kanalisierung der Manuale und Pedalklavatur auf den Audioausgängen [AUX OUT 1] und [AUX OUT 2].
- **EXT. OUT VOLUME:** Regelung der Lautstärken der Audioausgänge.
- **KEYBOARD SETTING:** Funktionseinstellungen der Manuale.
- **PISTONS SETTING:** Funktion der Ventile auf den Trennfeldern.
- **FUNCTION STORED:** Einstellungen der Fixierung der Kombinationen.

Wie üblich benutzt man die Drucktasten [FIELD ▲] und [FIELD ▼] zum Versetzen des Cursors und [ENTER] zum Aufschalten der Masken der gewünschten Funktion. Mit [EXIT] kehrt man zur Seite MENU zurück.

7.1 EINSTELLUNG DER TREMOLOS

Bei der Pfeifenorgel ist es von grundlegender Bedeutung, dass der Luftdruck konstant ist, damit ein regelmäßiger und „gehaltener“ Klang erhalten werden kann; trotzdem wurden einige mechanische Vorrichtungen zum Erzeugen von mehr oder weniger starken regelmäßigen Variationen im Luftfluss eingeführt.

Dank dieser Variationen konnte ein „bebender“ Effekt erzielt werden, der einige Soloklänge (wie die Vox Humana) angenehmer und die Klangfarben der Zungen ausdrucksvoller machte.

Mit den Plättchen [TREMULANT] kann der betreffende Effekt aktiviert/deaktiviert werden.

Mit der Funktion TREMULANT kann die Modulationsstärke und -geschwindigkeit der Tremolos jedes Manuals geregelt werden. Hat man also das Feld TREMULANT im Setup-Menü gewählt, erscheint auf dem Display die Seite:

TREMULANT		
Div.	Depth	Speed
MAN.I :	12	13
MAN.II :	12	13
MAN.III :	12	13

mit den aktuellen Werten von **DEPTH** (Modulationsstärke) und **SPEED** (Modulationsgeschwindigkeit) der Tremolos der beiden Manuale.

Mit [EXIT] kehrt man zum Setup-Menü zurück und sichert die neuen Einstellungen.

ANM.:

Die Parameter Depth und Speed können mit in jeder allgemeinen und Sonderkombination und im Tutti unterschiedlichen Werten gesichert werden. Dazu aktiviert man deren Speicherung mit der Funktion Function Stored - siehe Abschnitt 7.9.

7.2 WAHL DES NACHHALLS

Der Nachhall ist das Resultat einer Reihe von Klangreflektionen, die sich in einem geschlossenen Raum ausbreiten.

Der Wert und die Stellung jeder Reflektion hängt stark von vielen Faktoren ab, die im Raum wirken, wie zum Beispiel den Abmessungen, den Baumaterialien und den im Raum befindlichen Gegenständen sowie der Position des Zuhörers usw.

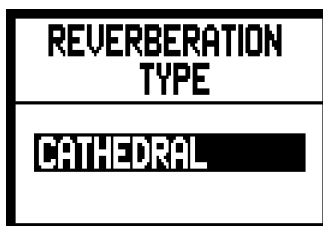
Mit den digitalen Signalprozessoren auf den *Vivace*-Orgeln können die komplexen Nachhallsituationen, die sich in den für Pfeifenorgeln typischen Räumlichkeiten von Natur aus stellen, künstlich nachgestellt und damit der für eine ausgezeichnete Klangqualität erforderliche Nachhalleffekt erzeugt werden.

Zweck der Funktion REVERBERATION TYPE im Setup-Menü ist die Wahl des Nachhalleffekttyps, der von der großen Kirche mit starkem Nachhall mit dichten akustischen Reflektionen bis zu kleinen Räumen mit kurzem, gedämpftem Nachhall reicht.

Mit dieser Funktion können acht verschiedene Nachhalleffekte eingestellt werden.

Mithilfe des Potentiometers [REVERB] auf dem linken Paneel kann man auch die gewünschte Stärke des Effekts einstellen.

Zum Einstellen des gewünschten Nachhalls wählt man das Feld REVERBERATION im Setup-Menü und drückt [ENTER]:



Verfügbar sind:

- **CATHEDRAL:** Typischer Nachhall einer Kathedrale
- **BASILICA:** Typischer Nachhall einer Basilika
- **GOTHIC CHURCH:** Typischer Nachhall einer gotischen Kirche
- **BAROQUE CHURCH:** Typischer Nachhall einer barocken Kirche
- **ROMANIC CHURCH:** Typischer Nachhall einer romanischen Kirche
- **MODERN CHURCH:** Typischer Nachhall einer modernen Kirche
- **PARISH:** Typischer Nachhall einer Pfarrkirche
- **CAPPELLA:** Typischer Nachhall einer Kapelle

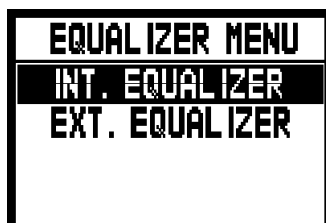
Mit den Drucktasten [VALUE +] und [VALUE -] wählt man den gewünschten Nachhalltyp und mit [EXIT] speichert man die Wahl und kehrt zurück zum Setup-Menü.

ANM.:

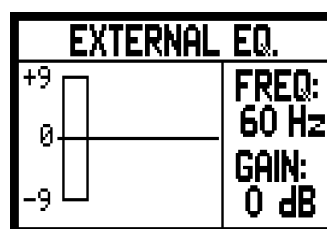
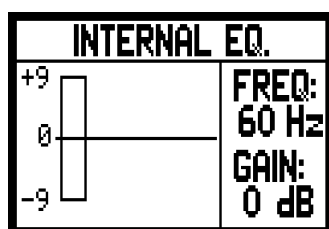
- *Der orgelinterne Nachhall wirkt sich auch auf die an den Buchsen [INPUT] unter den Manualen ankommenden Signale aus.*
- *Die Orgelstile speichern den Nachhalltyp. Das bedeutet, dass es möglich ist, Orgelstile mit verschiedenen Nachhalltypen zu haben und der Nachhall sich beim Aufrufen eines anderen Stils ändern könnte.*

7.3 EINSTELLUNG DES EQUALIZERS

Ihre *Vivace* Orgel ist mit zwei grafischen 5-Band-Equalizern ausgestattet. Der interne Equalizer dient zur Regelung des Signals, das verstärkt wird und durch die internen Lautsprecher hörbar wird. Ein zweiter Equalizer ist für die Signale an die Audio-Ausgänge [AUX OUT 1] und [AUX OUT 2] bestimmt, ein dritter Equalizer für den verstärkten Ausgang [SPEAKER OUT] (Optional). Um diese Einstellungen im Display zu sehen, wählen Sie das Feld EQUALIZER und drücken Sie [ENTER]:



- **INT. EQUALIZER:** Anzeige der internen Equalizer-Einstellungen
- **EXT. EQUALIZER:** Anzeige der Equalizer-Einstellungen für die Audio-Ausgänge



Wie man sehen kann, befinden sich auf der rechten Seite die folgenden Parameter:

- **FREQ:** Haupteingriffsfrequenz.
- **GAIN:** Gewinn der Signale mit Frequenzen um die vom Parameter FREQ. angegebenen Werte

Mit den Drucktasten [FIELD ▲] und [FIELD ▼] kann die Eingriffsfrequenz gewählt werden; mit den Drucktasten [VALUE +] und [VALUE -] regelt man die Abschwächung (negative Werte) bzw. die Verstärkung (positive Werte) des Signals in einem Bereich von ± 9 dB.

Auf der rechten Seite wird außerdem im Echtzeit die grafische Darstellung des Equalizers gezeigt.

Auch in diesem Fall nimmt man die gewünschten Einstellungen vor und drückt dann [EXIT], um diese zu speichern und zum Setup-Menü zurückzukehren.

ANM.:

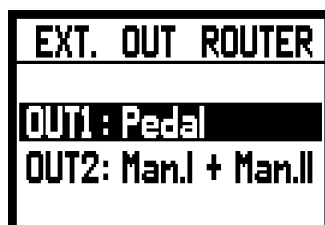
- Die Einstellungen des externen Equalizers wirken sich auch auf die Signale auf den Ausgängen RCA [OUTPUT] in der Wanne unter den Manualen aus.
- Im Orgel Style werden auch die Equalizers-Einstellungen gespeichert. Man kann also über Orgelstile mit verschiedenem externem Equalizing verfügen und beim Aufrufen eines anderen Stils könnte der Equalizer Änderungen erfahren.

7.4 KANALISIERUNG DER SIGNALE AUF DEN AUDIOAUSGÄNGEN

Eine weitere interessante Funktion der *Vivace* ist die Möglichkeit, die Signale der einzelnen Manuale und der Pedalklaviatur an einen oder an beide Audioausgänge zu senden.

Denn auf diese Weise kann man eine Positionierung der Laden an verschiedenen Stellen simulieren, indem man die externen Lautsprecher wie gewünscht aufstellt.

Zum Aufschalten der Einstellungsseite wählt man das Feld EXT. OUT ROUTER im Setup-Menü:



Es werden die beiden Audioausgänge **OUT1** ([AUX OUT 1]) und **OUT2** ([AUX OUT 2]) angezeigt. Für jeden Ausgang kann die Quelle des Signals eingestellt werden, d. h.:

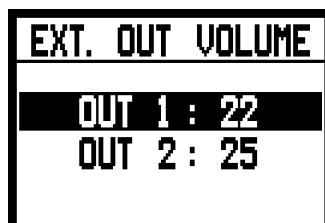
- **PEDAL+MAN.II**
- **MAN.I**
- **MAN.III**
- **PEDAL + MAN.II + MAN.I**
- **PEDAL + MAN.II + MAN.III**
- **MAN.I + MAN.III**
- **GENERAL (Nur OUT1)**
- **REVERB ONLY (Nur OUT2)**

Wie üblich mit den Drucktasten [FIELD ▲] und [FIELD ▼] den Cursor bewegen und mit [VALUE +] und [VALUE -] die Werte einstellen.

Zum Schluss mit [EXIT] die neuen Einstellungen speichern und zum Setup-Menü zurückkehren.

7.5 EINSTELLUNG DER LAUTSTÄRKEN DER AUDIOAUSGÄNGE

Eine weitere Konfiguration für die Audioausgänge ist die ausgangsweise Regelung der Lautstärken. Dazu wählt man das Feld EXT. OUT VOLUME im Setup-Menü; auf dem Display erscheint die Maske:



mit den folgenden Parametern:

- **OUT 1:** Lautstärke des Ausgangs [AUX OUT 1].
- **OUT 2:** Lautstärke des Ausgangs [AUX OUT 2].

Alle Lautstärken können in einem Bereich von 1 bis 32 mit dem folgenden Verhältnis in dB eingestellt werden:

- 32: 0 dB
- 20: -12 dB
- 16: -16 dB
- 10: -22 dB
- 1: -31 dB

Selbstverständlich entsprechen auf dem Display angezeigten Zwischenwerten Zwischenwerte der Lautstärke des Signals.

ANM.:

- *Die Einstellungen auf den Lautstärken der hinteren Ausgänge wirken sich auch auf die Signale auf den Ausgängen RCA [OUTPUT] in der Wanne unter den Manualen aus.*

7.6 ALLGEMEINE EINSTELLUNGEN DER MANUALE

Die Funktion KEYBOARD SETTING - sie wird mit der gleichnamigen Option des Setup-Menüs aufgerufen - umfasst zwei verschiedene Parameter für die Funktion der Manuale der Orgel. Die Bildschirmmaske sieht wie folgt aus:



mit den folgenden Display-Optionen:

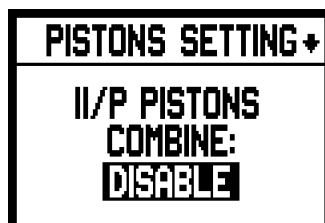
- **I/II INVERS.:** Umkehrung der Manuale, so dass die Register des ersten Manuals mit dem zweiten Manual gespielt werden und umgekehrt.
- **KEY VELOCITY:** Aktivierung der Dynamik der Tasten der Manuale. Ist die Funktion aktiv, kann man die Orchesterstimmen spielen und die MIDI-Noten nach der Dynamik, mit der die Tasten der Manuale gedrückt werden, übertragen. Ist die Funktion deaktiviert, werden die Noten immer mit fest vorgegebener Dynamik gespielt, die dem MIDI-Wert 100 entsprechen.

Zum Aktivieren der beiden Funktionen wählt man mit den Drucktasten [VALUE +] und [VALUE -] den Wert YES oder NO zum Deaktivieren. Mit den Drucktasten [FIELD ▲] und [FIELD ▼] versetzt man den Cursor, mit [EXIT] speichert man die neuen Einstellungen und kehrt zum Setup-Menü zurück.

7.7 EINSTELLUNGEN DER VENTILE

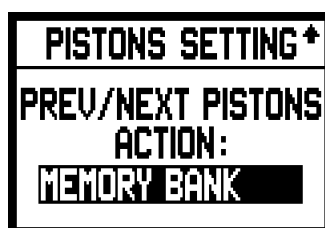
Das Setup der *Vivace* ermöglicht die Festlegung der Funktion der Ventile der Trenn-Kombinationen und der Ventile der Kombinationen für den sequentiellen Aufruf der allgemeinen Kombinationen [PREV.] und [NEXT].

Zum Einstellen dieser Funktionen wählt man das Feld PISTONS SETTING im Setup-Menü und auf dem Display erscheint die Maske:



Auf dieser Maske kann man den Piston Combine aktivieren oder deaktivieren, mit dem die Kombinationen des zweiten Manuals mit denen des Pedals “gekoppelt” werden. Auf diese Weise wird durch den Aufruf einer Kombination des zweiten Manuals automatisch auch dieselbe Kombination des Pedals aktiviert. Für die Aktivierung der Funktion wählt man mit [VALUE +] und [VALUE -] den Wert **YES**, zum Deaktivieren hingegen **NO**.

Drückt man nun die Taste [FIELD ▼], erscheint die zweite Einstellung von PISTONS SETTING für die Funktion der Ventile [PREV.] und [NEXT]:



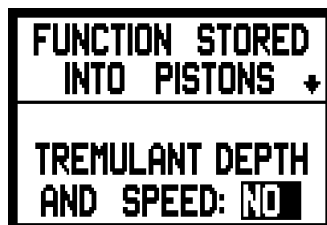
Wählt man **GENERAL MEMORY**, arbeiten die Ventile als normale Sequenzer und rufen die einzelnen allgemeinen Kombinationen in ansteigender oder absteigender Reihenfolge auf. Mit **MEMORY BANK** hingegen erfolgt die Sequenzen-Wahl nicht mehr auf den Kombinationen, sondern auf den Speicherbänken (Option MEMORY BANK der Hauptmaske). [NEXT] ruft die Speicherbänke in ansteigender Reihenfolge auf, [PREV.] in absteigender Reihenfolge.

Die beiden Funktionen wie gewünscht einstellen. Mit [EXIT] kehrt man zur Anzeige des Setup-Menüs zurück.

7.8 EINSTELLUNGEN ZUR SICHERUNG DER KOMBINATIONEN

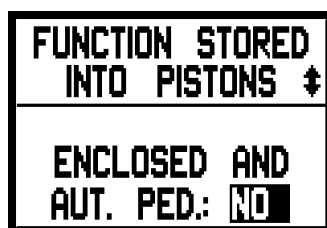
Mit der Funktion FUNCTION STORED INTO PISTONS des Setup-Menüs kann man wählen, was in den allgemeinen, den Sonder-Kombinationen und im Tutti gespeichert werden soll oder nicht und so die Orgel zusätzlich personalisieren.

Wählt man das Feld FUNCTION STORED im Setup-Menü, erscheint auf dem Display:



Auf dieser Maske kann man den Sicherungsvorgang der Werte von Depth und Speed der Tremolos aktivieren/deaktivieren und so über Tremolos mit unterschiedlicher Modulationsstärke und -geschwindigkeit verfügen, wenn man die diversen Kombinationen aufruft. Mit den Tasten [VALUE +] und [VALUE -] **YES** wählen, um das Sichern zu aktivieren, **NO**, um es zu deaktivieren.

Drückt man nun die Taste [FIELD ▼], erscheint die zweite Einstellung für das Sichern:



mit der man den Status des Enclosed und des Automatic Pedal speichern kann oder nicht. Auch in diesem Fall wird das Speichern mit **YES** aktiviert und mit **NO** deaktiviert.

Durch neuerliches Drücken von [FIELD ▼] wird die letzte Einstellung aufgeschaltet.



mit der das Sichern der Kopplungen in den Kombinationen aktiviert/deaktiviert werden kann.

Mit [EXIT] werden die vorgenommenen Änderungen gesichert und man kehrt zur Anzeige des Setup-Menüs zurück.

8. MIDI

WAS IST DAS?

Mit einer MIDI-Schnittstelle (MIDI steht für Musical Instrument Digital Interface, also digitale Schnittstelle für Musikinstrumente) können Musikinstrumente anderer Marken und Arten untereinander über dieses spezifische Protokoll von Codes kommunizieren. Dadurch kann man MIDI-Instrumentensysteme erstellen, die vielseitiger sind und eine bessere Kontrolle bieten als einzelne Instrumente. Damit diese Kommunikation möglich ist, sind alle MIDI-Instrumente mit zwei oder drei fünfpoligen DIN-Verbindern ausgestattet, die die folgende Bezeichnung tragen:

- **MIDI IN:** Über diese Buchse empfängt die Maschine die von anderen Einheiten gesendeten MIDI-Daten.
- **MIDI OUT:** Über diese Buchse sendet die Maschine die von ihr erzeugten MIDI-Daten an andere Einheiten.
- **MIDI THRU:** Diese Buchse gibt es nicht auf allen Instrumenten und sie dient zum seriellen Anschluss mehrerer Einheiten, denn sie sendet die MIDI-Daten so, wie sie vom jeweiligen Port MIDI IN empfangen werden, weiter.

Die mit einer MIDI-Schnittstelle ausgestatteten Instrumente übertragen über den Verbinder MIDI OUT MIDI-Meldungen, die zum Beispiel angeben, welche Note gespielt wurde und mit welcher Dynamik sie gespielt wurde. Ist dieser Verbinder an die MIDI IN eines anderen MIDI-Instrumentes angeschlossen, dann antwortet dieses wie ein Expander genau auf die auf dem sendenden Instrument gespielten Noten. Dieselbe Art der Informationsübertragung wird für die Aufnahme von MIDI-Sequenzen benutzt. Ein Computer oder ein Sequenzer können zum Aufnehmen der vom sendenden Instrument erzeugten MIDI-Daten eingesetzt werden. Wenn diese aufgezeichneten Daten wieder an das Instrument gesendet werden, führt dieses automatisch die "Aufnahme" aus.

Die MIDI kann eine Vielzahl von digitalen Daten über ein einzelnes Kabel und damit einen einzigen Verbinder übertragen: dies ist dank der MIDI-Kanäle möglich. Es gibt 16 MIDI-Kanäle und analog zu dem, was bei der drahtlosen Telephonie passiert, bei der zwei Stationen nur miteinander kommunizieren können, wenn sie auf dieselbe Frequenz (oder denselben Kanal) eingestellt sind, können zwei miteinander verbundene MIDI-Instrumente nur miteinander kommunizieren, wenn der Kanal des sendenden Instruments mit dem Kanal des Empfängerinstruments zusammenfällt.

Die MIDI-Meldungen sind in Kanal- und Systemmeldungen unterteilt. Hier eine kurze Erklärung dieser Meldungen:

KANALMELDUNGEN

NOTE ON

Diese Meldung wird gesendet, wenn man eine Note auf der Tastatur drückt. Jede Note On-Mitteilung enthält die Informationen:

Note On: wenn eine Taste gedrückt wurde;

Note Number: die Taste und damit die entsprechende Note, die gespielt wurde;

Velocity: Dynamik der Note (mit wie viel Kraft die Taste gedrückt wurde).

Die Notenmeldungen werden als Zahl von 0 bis 127 ausgedrückt, wobei das mittlere C die Zahl 60 ist.

NOTE OFF

Diese Meldung wird beim Auslassen einer vorher gedruckten Taste der Tastatur gesendet.

Bei Erhalt dieser Meldung wird der Klang der Note dieser Taste deaktiviert. Jede Note On-Meldung enthält die Informationen:

Note Off: eine Taste wurde ausgelassen;

Note Number: welche Taste ausgelassen wurde;

Velocity: Dynamik (mit wie viel Kraft sie ausgelassen wurde).

NB:

Die Note On-Meldung mit Velocity=0 wird einer Note Off-Meldung gleichgesetzt. Die Vivace sendet die Note On-Meldung mit Velocity=0.

PROGRAM CHANGE

Diese Meldung wird für die Wahl der Programme oder der Klänge auf dem empfangenden Instrument benutzt.

Darüber hinaus gibt es einen spezifischen Standard, der General MIDI genannt wird und beschreibt, welcher Klang für jeden empfangenen Program Change aufgerufen werden muss. Diese Zuordnung wird in der Regel beschrieben anhand einer Tabelle im Gebrauchshandbuch des Instrumentes, für das dieser Standard gilt.

Diese Mitteilung enthält die Informationen:

Program Change: Stimmen- oder Programmwechsel;

Program Change Number: die Nummer des zu aktivierenden Programms oder Klanges;

CONTROL CHANGE

Es handelt sich um (oft den Potentiometern oder den Pedalen zugeordneten) Kontrollmeldungen, die benutzt werden, um der "Darbietung" mehr Ausdruckskraft zu verleihen und das Definieren (und eventuell die Echtzeit-Kontrolle) der Parameter der Klangfarben ermöglichen, so zum Beispiel die Lautstärke (CC Nr. 7) oder die Position der Fußschweller (CC Nr.11) usw.

Diese Meldung enthält die Informationen:

Control Change: eine Kontrolle wurde geregelt

Controller Number: welche Kontrolle geregelt wurde

Controller Position: die Position der Kontrolle

SYSTEMMELDUNGEN**SYSTEM EXCLUSIVE**

Es handelt sich um Meldungen, die nur von einem Instrument des Herstellers des sendenden Instruments (in manchen Fällen nur von einem analogen Modell) interpretiert werden können und hauptsächlich die Klangerzeugungsparameter und die Programmierungsparameter des Instruments betreffen. Die Vivace benutzt diese Meldungen, um alle internen Parameter zu kontrollieren und zum Ein-/Ausschalten der Stimmen.

REAL TIME

Diese Meldungen werden für die Echtzeit-Kontrolle bestimmter Module oder Funktionen eines angeschlossenen Instruments benutzt. Zu diesen Meldungen gehören die Befehle Start, Stop, Pause/Continue, Clock.

START: der Sequenzer hat damit begonnen, eine MIDI-Sequenz aufzunehmen oder wiederzugeben

STOP: der Sequenzer wurde angehalten

PAUSE / CONTINUE: der Sequenzer wurde in den Pausenstatus versetzt

CLOCK: die Geschwindigkeit des Sequenzer

ANM.:

Die oben beschriebenen Meldungen werden von der Vivace nicht gesendet/empfangen. Die Beschreibung hat reinen Informationscharakter.

Zu den Echtzeit-Meldungen gehören auch der Active Sensing-Code, der gesendet wird, um den Dialog zwischen zwei MIDI-Instrumenten aufrecht zu erhalten. Wenn das empfangende Instrument innerhalb von ca. 300 mSek keine MIDI-Daten oder den Active Sensing-Code nicht mehr empfängt, betrachtet es den MIDI-Anschluss als deaktiviert und schaltet eventuell noch aktivierte Noten ab. Es wird daran erinnert, dass die Übertragung und der Empfang dieser Meldung ein Optional ist und daher nicht von allen Instrumenten verwaltet werden kann.

Um alle MIDI-Einstellungen der *Vivace* nutzen zu können, wählt man die Option MIDI im Bildschirmseite MENU und drückt [ENTER]:



Nun können die folgenden Funktionen aufgerufen werden:

- **TX/RX CHANNEL**: Wahl der MIDI-Sende- und Empfangskanäle

- **SEND PROG. CHANGE:** Übertragung der Program Change-Meldungen.
- **TX/RX FILTER:** Einstellung der MIDI-Filter.

Mit den Tasten [FIELD ▲] und [FIELD ▼] und [ENTER] wählt man die gewünschte Funktion.
Mit [EXIT] verlässt man das Untermenü MIDI und kehrt zur Anzeige von MENU.

8.1 WAHL DER KANÄLE

Zum Einstellen der MIDI-Übertragungs- und Empfangskanäle wählt man im Untermenü MIDI die Option TX/RX CHANNEL:

TX/RX CHANNEL	
PEDAL :	4
MANUAL I :	3
MANUAL II :	2
MANUAL III :	1

Die vier angezeigten Felder entsprechen den drei Abschnitten der Orgel. Die Zahl daneben gibt den Sende- und Empfangskanal für diesen Abschnitt an. Wie üblich mit den Tasten [FIELD ▲] und [FIELD ▼] den Cursor auf die Displayfelder positionieren und mit [VALUE +] und [VALUE -] den gewünschten Kanal wählen. Nun mit [EXIT] zum MIDI-Menü zurückkehren und die vorgenommenen Einstellungen speichern.

ANM.:

- Es können keine anderen Empfangs- und Sendekanäle für denselben Abschnitt eingestellt werden.
- Der Kanal MIDI 16 kann nicht gewählt werden, da er als Systemkanal für den Austausch von internen Codes zwischen Viscount-Instrumenten benutzt wird.

8.2 ÜBERTRAGUNG DER PROGRAM CHANGE-MELDUNGEN

Die MIDI-Meldung Program Change (PG) ermöglicht den Aufruf eines bestimmten Klangs oder eines bestimmten Programms (patch) in einer angeschlossenen Einheit. Mit dieser Funktion kann man also in einem externen Modul (einem Expander zum Beispiel), das an die Schnittstelle [MIDI OUT] angeschlossen ist, den gewünschten Klang wählen, indem man direkt auf der Orgel einwirkt. Zum Aufschalten dieser Bildschirmseite wählt man im MIDI-Menü die Option SEND PROG. CHANGE und drückt [ENTER]:

SEND PROG. CHANGE	
PEDAL :	OFF
MANUAL I :	4
MANUAL II :	OFF
MANUAL III :	9

Zum Senden einer PG positioniert man den Cursor auf den Abschnitt, dem der gewünschte MIDI-Kanal

zugeordnet ist und stellt mit Hilfe der Tasten [VALUE +] und [VALUE -] die Nummer der gewünschten PG ein. Bei jedem gewählten Wert wird automatisch die entsprechende PG gesendet.

Ist zum Beispiel der Kanal MIDI A des Pedals die 3 und wählt man 20 neben dem Feld "PEDAL", wird der Program Change Nummer 20 auf dem Kanal MIDI 3 gesendet.

Es wird ausdrücklich darauf hingewiesen, dass die auf dieser Bildschirmseite eingestellten Program Change **in den Sonder- und den allgemeinen Kombinationen gespeichert werden**. Dazu wählt man einfach die PG in der o. a. Bildschirmmaske und fixiert die gewünschte Kombination.

Das alles ist besonders praktisch, wenn man zum Beispiel bei der Benutzung eines externen Expanders über eine bestimmte Klangfarbe in Kombination mit den über die Kombination eingeschalteten Registern verfügen will. Ist die Übertragung der PG nicht erforderlich, kann man deren Speicherung annullieren, indem man den Wert **OFF** wählt.

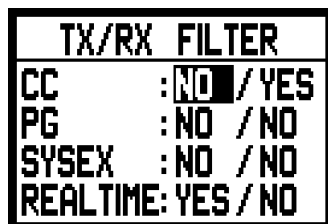
8.3 EINSTELLUNG DER FILTER

Ein MIDI-Filter ist eine spezielle Funktion, mit der die Sendung und/oder der Empfang einer besonderen Meldung **auf allen MIDI-Kanälen gesperrt werden kann** (bei kanalisierter Meldung).

Der Übertragungsfiler für die Control Change zum Beispiel macht es möglich, dass diese MIDI-Meldungen nicht auf der Schnittstelle [MIDI OUT] auf allen von der Orgel verwalteten MIDI-Kanälen gesendet wird.

Analog dazu blockiert der Empfangsfiler auf allen Kanälen die CC (sie werden also nicht angewandt), die von der Orgel über die Schnittstelle [MIDI IN] empfangen werden.

Zum Konfigurieren der MIDI-Filter wählt man die Option TX/RX FILTERS im Untermenü MIDI; es erscheint die Seite:



Hier können Sie die Filter für die folgenden Meldungen aktivieren oder deaktivieren (im linken Teil des Displays):

- **CC:** Control Change (Kontrollmeldungen)
- **PG:** Program Change (Meldungen für die Wahl von Programmen/Klangfarben)
- **SYSEX:** System Exclusive (Exklusivsystemmeldungen)
- **REAL:** Echtzeitmeldungen (Active Sensing).

Im rechten Abschnitt des Displays befinden sich die Felder zum Einstellen der Filter für jeden Meldungstyp. Daraus ergibt sich:

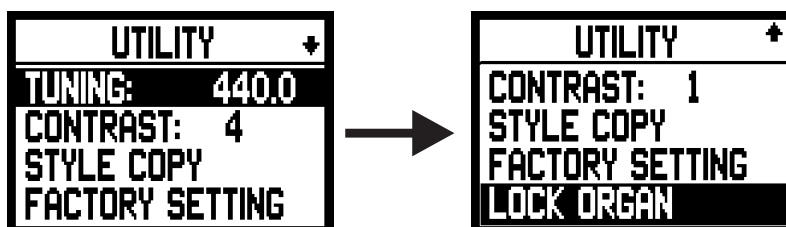
- **NO/NO:** beide Filter sind deaktiviert
- **YES/NO:** aktiver Filter nur für die gesendeten Meldungen
- **NO/YES:** aktiver Filter nur für die eingegangenen Meldungen
- **YES/YES:** aktiver Filter sowohl für die eingegangenen, als auch für die gesendeten Meldungen.

Wenn ein Filter aktiviert ist, wird die entsprechende MIDI-Meldung nicht gesendet/eingegangen. Mit [EXIT] kehrt man zum Menü MIDI zurück und speichert die neuen Einstellungen.

9. UTILITY-FUNKTIONEN

Das Untermenü UTILITY umfasst die allgemeinen Utilityfunktionen der Orgel.

Zum Aufschalten dieses Menüs wählt man die Option UTILITY im MENU SETTING und drückt [ENTER]. Dieses Untermenü hat zwei Seiten, die mit den Tasten [FIELD ▲] und [FIELD ▼] aufgeschaltet werden:



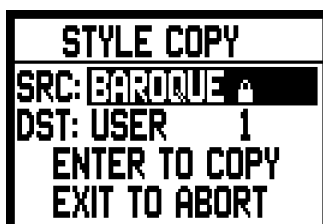
Es werden die folgenden Felder angezeigt:

- **TUNING:** Feinintonation des Instruments von 415,3 Hz bis 466,2 Hz (Einstellung in Zehntelhertz). Der Frequenzwert bezieht sich auf das A”.
- **CONTRAST:** Display-Kontrast.
- **STYLE COPY:** Funktion zum Kopieren der Stile.
- **FACTORY SETTING:** Wiederaufnahme der Werkseinstellungen.
- **LOCK ORGAN:** Sperre der Orgel.

9.1 KOPIE DER STILE

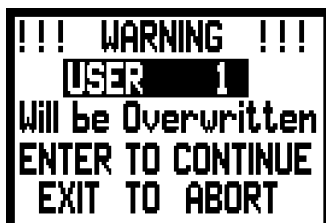
Die Funktion STYLE COPY im Untermenü UTILITY ermöglicht das Kopieren des Inhalts eines Stils (also der Konfiguration der Register und der entsprechenden Lautstärken, Nachhalltyp und Einstellung der Equalizer) in einen anderen *User-Stil*. Man muss also dieselben Einstellungen nicht nochmals vornehmen, wenn man bei der Programmierung eines Stils von einer vorgegebenen Konfiguration (Baroque, French, English, American) oder einer bereits programmierten Konfiguration (zum Beispiel in einem anderen *User-Stil*) ausgeht.

Zum Aufrufen dieser Funktion wählt man die Option STYLE COPY auf der Seite UTILITY und auf dem Display erscheint:



Auf dieser Seite muss man den Stil, der kopiert werden soll, auswählen, indem man ihn im Feld **SRC** eingibt, sowie den Bestimmungsstil im Feld **DST**. Gemäß den Displayangaben drückt man dann [ENTER], um den Kopiervorgang einzuleiten oder EXIT, um die Funktion abubrechen.

Vor dem Kopieren informiert das System den Benutzer, dass der auf dem Display angegebene Stil überschrieben wird und seine Daten definitiv verloren gehen. Auch in diesem Fall drückt man [ENTER], um Fortzufahren, oder [EXIT], um den Kopiervorgang zu annullieren und zum Untermenü UTILITY zurückzukehren.

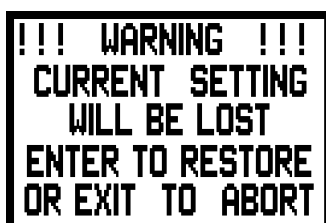


!!! WARNING !!!
USER 1
Will be Overwritten
ENTER TO CONTINUE
EXIT TO ABORT

9.2 FACTORY SETTING

Mit der Factory Setting-Funktion können die werkseitigen Einstellungen für alle orgelinternen Funktionen wieder hergestellt und damit die vom Benutzer vorgenommenen Änderungen gelöscht werden.

Zum Aufrufen dieser Funktion wählt man mit den bereits bekannten Tasten die Option FACTORY SETTING im Untermenü UTILITY; auf dem Display erscheint die Maske:



!!! WARNING !!!
CURRENT SETTING
WILL BE LOST
ENTER TO RESTORE
OR EXIT TO ABORT

tZum Bestätigen des Factory Setting drückt man die Taste [ENTER], zum Annullieren des Vorgangs einfach [EXIT].

Sobald der Vorgang gestartet wird, erscheint auf dem Display eine Wartemeldung, die so lange bleibt, bis die Werksdaten wieder geladen sind:



FACTORY SETTING

PLEASE WAIT ...

danach wird das Instrument automatisch wieder eingeschaltet.

9.3 ZUGRIFF AUF DIE ÄNDERUNGSFUNKTIONEN

Sollte es notwendig sein, die Möglichkeit einer Änderung der Orgelkonfiguration zu sperren, steht die Funktion LOCK ORGAN zur Verfügung. Damit ist es nicht mehr möglich, die Kombinationen, das Tutti und die Crescendostufen zu ändern, und es werden auf dem Display nur die Hauptseite und die Seite der Abschnittslautstärken angezeigt. Der Zustand der Sperre der Orgel lässt sich auch daran erkennen, dass das Ventil [S] abgeschaltet wird.

Zur Aktivierung der Sperrfunktion wählt man die Option LOCK ORGAN auf der Seite UTILITY und drückt [ENTER]:



Zum Entsperren der Orgel und Freigeben aller o. a. Funktionen drückt man [ENTER] oder das Ventil [MENU] und auf dem Display wird die Eingabe des Passwortes verlangt:



Auch in diesem Fall wird der Cursor mit [FIELD ▲] und [FIELD ▼] versetzt, mit [VALUE +] und [VALUE -] gibt man die Zeichen ein und mit [ENTER] bestätigt man die Eingaben. Ist das Passwort korrekt, wird auf dem Display das Untermenü UTILITY angezeigt, andernfalls erscheint:



d. h., das eingegebene Passwort ist falsch und es muss das richtige Passwort eingegeben werden.

10. ANHANG

10.1 DEMO-STÜCKE

Die Orgel verfügt über einige Demo-Stücke (demo), mit denen die Klangqualität des Instruments und/oder die vom Benutzer vorgenommenen Änderungen besser beurteilt werden können.

Zum Aufrufen und Ausführen der Demo-Stücke wählt man die Option DEMO SONG im MENU.

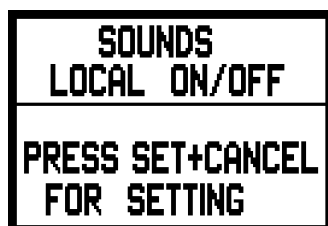
Drücken Sie die Taster [FIELD ▲] und [FIELD ▼], um das Musikstück auszuwählen.

Mit Drücken auf [ENTER] beginnt die Wiedergabe, ein weiterer Druck auf [ENTER] beendet die Wiedergabe. Um die DEMO SONG Funktion zu beenden, drücken Sie [EXIT].

10.2 LOCAL OFF DER STIMMEN

Eine Stimme in Local Off einzustellen, bedeutet, dass sie nicht über die interne Erzeugung der Orgel funktioniert, sondern dass von dieser Stimme die entsprechende MIDI-Information (exklusiver Systemcode) gesendet wird, sodass sie auf einem angeschlossenen Instrument eingeschaltet und gespielt werden kann.

Zum Einstellen des Local Off der Stimmen müssen Sie die Taste [S] (Set) gedrückt halten und [C] (Cancel) drücken. Alle Zugriegel werden eingeschaltet und auf dem Display erscheint die folgende Maske:



Um eine Stimme in Local Off zu positionieren, betätigen Sie den entsprechenden Register, damit dessen Licht erlischt. Wenn Sie die gewünschte Konfiguration eingestellt haben, drücken Sie gleichzeitig [S] und [C], um sie zu speichern.

Bei späteren Zugriffen auf die Einstellung des Local Off wird der Status der Stimmen nach der folgenden Regel angezeigt:

- Licht leuchtet: Stimme in Local On (funktioniert mit der internen Erzeugung)
- Licht aus: Stimme in Local Off

Wenn man beim normalen Betrieb eine Stimme in Local Off eingeschaltet wird, blinkt das Register zwei Mal und dann leuchtet es fix auf.

10.3 AKTUALISIERUNG DES BETRIEBSSYSTEMS

Zum Aktualisieren des Betriebssystems der Orgel kann man einen MIDI-Dateien-Leser (Dateien mit der Erweiterung .MID) benutzen, über den man die in der Aktualisierungsdatei enthaltenen Daten an die Orgel übertragen kann.

Dazu kann man eine Hardware-Vorrichtung für das MIDI-Sequencing oder ein Anwendungsprogramm für Computer zur Verwaltung dieses Dateityps benutzen. Man muss also den Port für den Ausgang der

MIDI-Daten der sendenden Vorrichtung (das kann der Verbinder MIDI OUT eines Hardware-Moduls oder einer seriellen oder USB/MIDI-Schnittstelle oder des Joyport sein, wenn man einen Computer benutzt) an die Buchse [MIDI IN] der *Vivace* anschließen. Nun startet das Update, die Orgel ist mit den Einstellungen der Daten fertig, wenn das Display folgendes anzeigt:

```
*****
OPERATING SYSTEM
  Updating
*****
MIDI Enabled

Boot Rel.: 1.09
```

Wird auf dem Display der Prozentsatz der erhaltenen Daten angezeigt.

```
*****
OPERATING SYSTEM
  Updating
*****
MIDI Enabled
Loading = 1%
Boot Rel.: 1.09
```

Sobald der Aktualisierungsvorgang abgeschlossen ist, erscheint:

```
*****
      UPDATE
    COMPLETED
*****
MIDI Enabled
Loading =100%
Boot Rel.: 1.09
```

Wenn nach dem Einschalten der Orgel folgende Anzeige am Display erscheint:

```
*****
RELEASE CHECKSUM
      ERROR
*****
```

```
*****
      WAIT TO
      UPDATE
*****
MIDI Enabled

Boot Rel.: 1.09
```

Wenn im Display eine Anzeige wie im Bild auf der linken Seite erscheint, schalten Sie die Orgel wieder aus, drücken Sie gleichzeitig die Taster [FIELD ▲], [FIELD ▼] und [EXIT] und schalten die Orgel, während Sie diese Taster gedrückt halten, wieder ein. Dann wiederholen Sie den Update-Prozess.

Wenn im Display eine Anzeige wie im Bild auf der linken Seite erscheint, kann der Update-Vorgang gleich wiederholt werden, ohne die Orgel auszuschalten.

MIDI IMPLEMENTATION CHART

Viscount Vivace 90 - 90 Deluxe
Classic Organ

Version: 1.0
Date: 19/03/08

FUNCTION...		TRANSMITTED	RECEIVED	REMARKS
BASIC	Default	1÷15	1÷15	
CHANNEL	Changed	1÷15	1÷15	
MODE	Default	Mode 3	Mode 3	
	Messages	*****	*****	
	Altered	*****	*****	
NOTE		30÷101	0÷127	
NUMBER	True Voice	36÷96	30÷101	
VELOCITY	Note ON	O	O	
	Note OFF	X	X	
AFTER	Key's	X	X	
TOUCH	Ch's	X	X	
PITCH BENDER		X	X	
CONTROL	7	O	O	Volume
CHANGE	11	O	O	Expression
	64	O	O	Sustain
	120	O	O	All sound off
	121	O	O	Reset All Controllers
	123	O	O	All Notes Off
PROGRAM		O	X	
CHANGE	True#			
SYSTEM EXCLUSIVE		O	O	
SYSTEM	Song Pos	X	X	
COMMON	Song Sel	X	X	
	Tune	X	X	
SYSTEM	Clock	X	X	
REAL TIME	Commands	X	X	
AUX	Local On-Off	X	X	
MESSAGES	All notes off	O	O	
	Active Sense	O	O	
	Reset	X	X	
NOTES:				

Mode 1: Omni On, Poly
Mode 3: Omni Off, Poly

Mode 2: Omni On, Mono
Mode 4: Omni Off, Mono

O=YES
X=NO

viscount

Viscount International S.p.A.

Via Borgo n.° 68/70 – 47836 Mondaino (RN), ITALY

From Italy: TEL: 0541-981700 FAX: 0541-981052

From all other countries: TEL: +39-0541-981700 FAX: +39-0541-981052

E-MAIL: organs@viscount.it

WEB: <http://www.viscount.it>